

Istituto Comprensivo "Giancarlo Roli"

CURRICOLO DI ISTITUTO a.s. 2026-27

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Indice:

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA	Pag. 2	Matematica	Pag. 143
SCUOLA PRIMARIA	Pag. 17	Scienze	Pag. 162
Italiano	Pag. 17	Inglese	Pag. 171
Matematica	Pag. 34	Spagnolo	Pag. 180
Inglese	Pag. 57	Storia	Pag. 188
Storia	Pag. 66	Geografia	Pag. 195
Geografia	Pag. 70	Arte e Immagine	Pag. 201
Scienze	Pag. 74	Educazione fisica	Pag. 210
Tecnologia	Pag. 88	Tecnologia	Pag. 220
Musica	Pag. 101	Musica	Pag. 231
Educazione Fisica/Educazione Motoria	Pag. 108	Percorsi ad indirizzo musicale	Pag. 239
Arte e Immagine	Pag. 117	Latino LEL	Pag. 244
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Pag. 125	IRC	Pag. 250
Italiano	Pag. 125	Attività alternative all'IRC	Pag. 256

INFANZIA

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE, CAMPI DI ESPERIENZA

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. n.221 / 2025
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Documento C.S.N. 22/02/2018)
- Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” (D.M. 22/11/2021, n.334)

PREMESSA - I BAMBINI E LE BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN CRESCITA VERSO L'AUTONOMIA “Essere autonomi” è il traguardo di competenza scelto dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo “Roli” per la *mission* educativa che coinvolge tutti i bambini e le bambine nelle attività didattiche, nei giochi e nel tempo della scuola.

Essere autonomi significa acquisire, possedere ed esercitare il saper essere, il saper pensare, il saper fare, ed averne consapevolezza come individuo e come gruppo.

La **competenza** è la capacità di:

- **fare**: i bambini e le bambine sono accompagnati a maturare abilità manuali e capacità generali; di mantenere in ordine le proprie cose, le cose degli altri e della scuola e di prendersi cura di se stessi;

- **essere**: educare i bambini e le bambine al rispetto delle regole, divenendo capaci di esprimersi e di comunicare bisogni, sentimenti, pensieri e sogni, nella libertà che la comunità democratica condivisa e partecipativa deve garantire con la ricerca, valorizzazione e implementazione delle skills e delle potenzialità personali.

- **vivere insieme agli altri**: impegnarsi per rendere tutte le bambine e i bambini responsabili nei rapporti con gli altri e rispettosi del bene comune, convinti che la scuola è di tutti ed è per tutti una risorsa fondamentale un bene comune che garantisce democrazia ed educazione alla pace; rispetto per le differenze che diventano un plus valore.

- **conoscere**: proporre con gradualità e progressiva complessità l'acquisizione e l'esercizio applicativo degli strumenti che consentono di imparare ad imparare, di individuare i problemi e di risolverli con il supporto dei docenti, del team scolastico e il contributo dei pari. La conoscenza sarà acquisita ed esercitata attraverso l'utilizzo dei materiali, strutturati e non, presenti a scuola. Lo scambio di esperienze, l'innovazione tecnologica e l'utilizzo di ogni fonte educativamente utilizzabile. L'educazione alle competenze viene declinata all'interno delle diverse proposte scolastiche che spaziano dall'attività motorio-musicale alle attività di manipolazione e di educazione sensoriale; all'educazione linguistica ai giochi di scoperta; dalle esperienze numeriche e logiche alle attività di indagine nell'ambiente sui fatti naturali. Tutti i metodi della moderna didattica vengono utilizzati, rendendo ciascuna bambina e ciascun bambino protagonisti del proprio processo di crescita e consapevoli delle proprie capacità.

SCELTE DIDATTICHE

GIOCO	La valorizzazione del gioco consente ai bambini e alle bambine di compiere esperienze significative che coinvolgono tutti gli aspetti della loro personalità. Infatti il gioco è un importante fattore di sviluppo perché permette al bambino di sperimentare prima e consolidare poi, nuove competenze sia cognitive che sia socio-affettive. Giocando, i bambini imparano a conoscere se stessi e a rapportarsi all'ambiente circostante e agli altri. <i>“Giocando i bambini hanno occasione di esprimere ed elaborare i propri vissuti affettivi, di costruire la propria identità corporea e psichica, di strutturare un'immagine di sé positiva, di accedere all'intelligenza rappresentativa e simbolica e, quindi, al mondo dei significati, di esplorare e conoscere il mondo fisico e sociale. Il gioco, quindi, promuove uno stato di benessere...”</i>
--------------	---

O R G A N I Z Z A Z I O N E D E G L I S P A Z I	<i>“Gli spazi interni e all’aperto, gli arredi, la scelta e la disposizione dei materiali orientano adulti e bambini e rendono possibili l’acquisizione di comportamenti sociali/ civici positivi, l’esplorazione, la scoperta, il gioco, le attività collaborative, la concentrazione, l’intimità. L’ambiente fisico va consapevolmente progettato e utilizzato per le ricadute educative che ha sulle condotte infantili...”</i> La strutturazione degli spazi a scuola è modificabile nel tempo, intenzionale e strutturata sul gruppo di bambini frequentati; influenza tutte le dimensioni della personalità: - sul piano cognitivo favorisce esperienze; - sul piano sociale favorisce l'incontro, l'interazione e lo scambio; - sul piano affettivo promuove e facilita rapporti positivi; - sul piano emotivo educa a gestire e organizzare le proprie emozioni e relazioni. <i>“I tempi sono elementi chiave per il benessere del bambino, per incoraggiarlo ad esplorare, ad interagire con gli altri, ad apprendere; le ritualità che li accompagnano aiutano i bambini ad orientarsi, ad organizzare le attività, ad affrontare le novità e gli imprevisti.</i> <i>Perciò le attività ricorrenti di vita quotidiana, negli spazi opportunamente strutturati organizzati, consentono di attuare le attività programmate e agite, offrendo ai bambini e alle bambine la possibilità di interiorizzare la scansione del tempo e di vivere attivamente lo spazio scuola e assumono un significato rassicurante nella giornata scolastica.”</i>
O S S E R V A Z I O N E	Osservare non è semplicemente guardare. L'osservazione consente di rilevare con precisione i bisogni di ciascun bambino in modo da migliorare e specializzare, valorizzare e indirizzare i percorsi appropriati per ottenere i migliori gli esiti formativi. <i>“L’osservazione consente non solo di fermare dei momenti e di raccogliere materiali per comprendere i processi evolutivi del gruppo e dei singoli, ma è anche un atteggiamento che... orienta l’intervento professionale...Richiede una rilettura collegiale e un confronto all’interno del gruppo di lavoro per interpretarne i</i>

	<i>significati...”</i>
LA PERSONALIZZAZIONE E L'INDIVIDUALIZZAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO	Si integrano le proposte in relazione alle individuali esigenze e caratteristiche del singolo bambino, ponendolo al centro del processo formativo unico, mirato e in continua evoluzione.
E S P E R I E N Z E D I R E T T E	Stimolare e orientare la curiosità dei bambini attraverso il contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente e le diverse culture.

ESPLORAZIONE E RICERCA	Intesa come attenzione, conoscenza e approfondimento generato dalle curiosità e dall'interesse verso la realtà circostante.
LA DIDATTICA LABORATORIALE	Attraverso la didattica laboratoriale il bambino e la bambina elaborano e costruiscono saperi. Essi sono accompagnati a riflettere sul FARE. La didattica laboratoriale richiede che: ● si operi in piccolo gruppo. ● si verifichi una forte interattività multidirezionale fra insegnante e allievi e fra allievi stessi. ● l'apprendimento sia cooperativo e condiviso. L'ambiente può essere semplicemente l'aula, se l'attività non richiede particolari attrezzature, può essere uno spazio attrezzato se le attività richiedono l'uso di attrezzature e materiali particolari (multimediali, strumentazione scientifica) può essere qualsiasi luogo che offra stimoli o esperienze di crescita e formazione.
TECNOLOGIE DIGITALI E STEM	Il digitale come dimensione funzionale a esperienze educative più ampie <i>“L’incontro ludico con l’universo digitale avverrà con la mediazione didattica dell’insegnante, usufruendo per esempio di periferiche che portino le immagini artificiali nell’ambiente fisico della scuola, come nel caso di spazi “aumentati” che offrono ai bambini esperienze per imparare ad ascoltare, a parlare, a scoprire nuove possibilità di immaginazione e pensiero”</i> - Prudenza e senso critico - Dimensione culturale - Integrazione trasversale nel curriculum - Alfabetizzazione digitale come diritto educativo - Educazione al pensiero critico

	- Responsabilità ed etica della cittadinanza digitale
ROUTINE	Si valorizzano a livello educativo-didattico anche i momenti fondamentali della giornata scolastica (entrata, appello, calendario, distribuzione degli incarichi, utilizzo servizi igienici, pranzo, uscite...)
VALUTAZIONE	- Valutare è indispensabile per migliorare ed evolvere l'atto educativo/didattico - La valutazione è intesa come sistema che regola l'azione educativa e didattica nell'ottica dei cambiamenti che intervengono nel bambino e nell'ottica dell'autovalutazione delle azioni dell'insegnante. - <i>“La valutazione del contesto educativo ha lo scopo di individuare aspetti problematici e risorse per realizzare innovazioni meditate e consapevoli.... Va effettuata periodicamente secondo un ciclo continuo di progettazione, realizzazione, riflessione e miglioramento”</i>
DOCUMENTAZIONE	Fase conclusiva di ogni attività; vi è la rievocazione documentata (cartelloni, sequenze grafiche, libri, supporti audiovisivi...) del percorso seguito. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

SCELTE EDUCATIVE

ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E INTEGRAZIONE	Il bambino non si inserisce, si accoglie e si integra. Si tratta di creare un clima sereno e rassicurante per i bambini e le bambine e i loro genitori. Attraverso una serie di incontri con le famiglie che hanno inizio con il periodo di iscrizione a scuola (gennaio-febbraio precedente all'inizio del nuovo anno scolastico), il bambino e la bambina entrano nel nuovo contesto scolastico e socio-relazionale con il loro background, integrandosi come persone uniche e irripetibili, il cui valore è sostenuto e rispettato dalla scuola. Vengono a tal fine organizzati momenti di incontro ed accoglienza destinati principalmente ai neo-iscritti, ma anche ai neo-inserimenti e ai bambini in trasferimento da altra struttura scolastica. Tali occasioni di incontro comprendono la presentazione delle scuole, l'open-day nei diversi plessi in contemporaneità al periodo delle iscrizioni e una o più riunioni per la condivisione scuola-famiglia, di informazioni sul fare ed essere scuola. Questi incontri si svolgono in orario extrascolastico. In orario scolastico viene organizzato un open-day mattutino, solitamente nel mese di giugno, per far vivere ai nuovi entranti un momento di vita scolastica e per farli incontrare con i bambini e bambine già frequentanti. (Prepandemia)
RELAZIONE	Ogni individuo è il nucleo di origine di relazioni verso gli altri e nello stesso momento è un punto di contatto nella rete delle relazioni con tutti gli altri individui che si connettono con lui. Il bambino che entra a scuola con il personale bagaglio di storie, esperienze, vissuti e affetti, è una persona che costruisce ed evolve il proprio sé all'interno di un contesto sociale. Le insegnanti possiedono competenze professionali che consentono loro di porsi in sintonia con i bisogni educativi e relazionali del bambino. L'intervento delle insegnanti è improntato all'incoraggiamento e supporto delle potenzialità degli allievi. <i>“Una socialità positiva si promuove attraverso:</i> <i>-modalità relazionali degli adulti con i bambini caratterizzate da un atteggiamento di cura verso il singolo e il gruppo;</i> <i>-la funzione mediatrice dell’adulto tesa a promuovere le competenze dei bambini</i> <i>-Il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e le specificità dei singoli;</i>

	<i>-la valorizzazione della dimensione del gruppo che favorisce la cooperazione tra bambini e adulti...”</i>
--	--

INCLUSIONE	Facilitare l’inclusione di tutti i bambini e le bambine senza distinzione di condizioni personali, sociali, culturali e religiose, come membri attivi della comunità scolastica, coinvolti nelle attività che vi si svolgono, destinatari di diritti personali e collettivi, come si evince dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 novembre 1989.
PROGETTUALITA’	L' autonomia scolastica è progettualità che si concretizza nel PTOF , preventivamente e intenzionalmente predisposto per raggiungere finalità e obiettivi specifici, per realizzare attività formative rispondenti ai bisogni, alle esigenze ed alle aspettative dei bambini e delle bambine, e quindi valorizzando le culture del territorio, integrando i curricoli, personalizzando gli insegnamenti, allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e formazione di tutti e di ciascuno.
CONTINUITÀ	L'educazione è un atto permanente ed evolutivo ed è diritto e dovere di ciascun individuo. Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Statale “G. Roli” perseguono una linea di continuità verticale, orizzontale e trasversale. – La linea verticale predispone gli strumenti e le condizioni relazionali e cognitive per una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco di vita; – La linea orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola intesa anche come dipartimento e gli enti extrascolastici: la famiglia in primis; – La linea trasversale si configura come continuità del processo formativo, incentrato sui valori

	cognitivi ed affettivi della persona, continuità come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei tre ordini di scuola.
CONDIVISIONE EDUCATIVA	Attraverso la condivisione del Patto educativo di corresponsabilità si estrapola il senso del lavoro educativo. Consapevoli che nessuna educazione è possibile, a scuola, se non attraverso una forte condivisione con la famiglia di principi, valori, finalità e obiettivi, la cura, le buone pratiche, lo sviluppo di abitudini corrette e positive, rispetto, convivenza e partecipazione. Tale condivisione di intenti va intesa e allargata anche con la struttura sociale e ambientale in cui il bambino vive e interagisce.
CONVIVENZA CIVILE	La convivenza civile costituisce un elemento trasversale a tutte le discipline, a tutta la didattica, ed è destinata ad accompagnare ciascun bambino e bambina nella sua crescita culturale e a favorirne lo sviluppo armonico. In particolare l'educazione alla salute e l'educazione alimentare diventano percorsi di apprendimento per la promozione del proprio e altrui benessere.

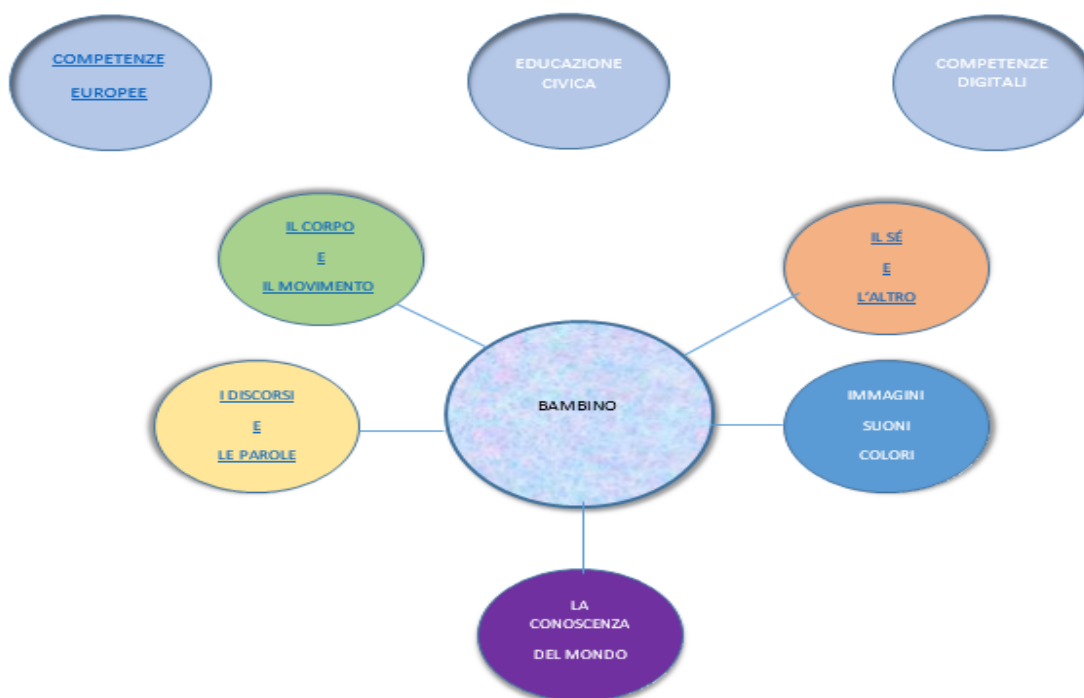
(“...” cit. Linee pedagogiche per il sistema integrato “zero-sei”)

Nella Scuola dell’Infanzia il curriculum si è storicamente declinato nei Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell’agire del bambino. Alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, la Scuola dell’infanzia concorre alla formazione completa dell’individuo con un’azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l’unicità di ciascuno attraverso l’azione intenzionale, precisa e puntuale degli insegnanti.

I campi di esperienza esplicitati nel curriculum:

- Introducono ai sistemi simbolico-culturali;
- Permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività;
- Fanno confluire nei nuclei tematici le diverse discipline che si svilupperanno dal primo anno di scuola primaria.

Le insegnanti della scuola dell’infanzia dell’Istituto Comprensivo. Giancarlo Roli hanno stilato il curriculum facendo riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e procedendo alla loro definizione che i bambini e le bambine acquisiranno al termine della scuola dell’infanzia. Le abilità e le conoscenze verranno individuate e poi declinate nelle programmazioni dei singoli plessi.

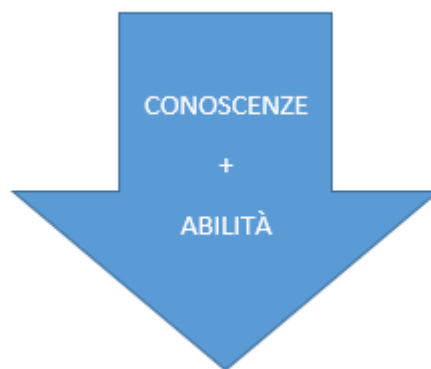


COMPETENZE EUROPEE

Campi d'esperienza	Competenze europee
I discorsi e le parole	• Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e progettualità • Consapevolezza ed espressione culturale
Il sé e l'altro	• Comunicazione nelle lingue straniere • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e progettualità • Consapevolezza ed espressione culturale
Il corpo e il movimento	• Consapevolezza ed espressione culturale • Imparare ad imparare • Spirito di iniziativa e progettualità
Immagini suoni e colori	• Consapevolezza ed espressione culturale. • Imparare ad imparare. • Spirito di iniziativa e progettualità • Comunicazione nella madrelingua • Competenze sociali e civiche
La conoscenza del mondo	• Competenza di base in matematica, scienze e tecnologie. • Imparare ad imparare. • Comunicazione nella madrelingua • Spirito d'iniziativa e progettualità.

FINALITA' – I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

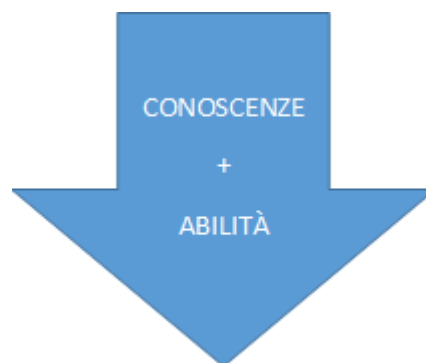


COMPETENZE ATTESE:

- Esprime i propri stati d'animo ed i vissuti tramite i diversi canali di comunicazione
- Decodifica gli stati d'animo governati dall'emozioni su se stesso e sugli altri
- Ascolta e comprende messaggi di vario tipo.
- Condivide e sperimenta i diversi codici linguistici per riconoscere il patrimonio culturale di ogni bambino e di sviluppare abilità comunicative diversificate
- Acquisisce competenze di alfabetizzazione informatica e di coding.

FINALITA' – IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.



COMPETENZE ATTESE:

- Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)
- Utilizza il proprio corpo e il movimento per esprimersi
- Acquisisce un buon coordinamento in relazione allo spazio e al tempo e a strutture ritmiche
- Si pone in relazione all'altro assumendo atteggiamenti collaborativi/cooperativi

FINALITA' – IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

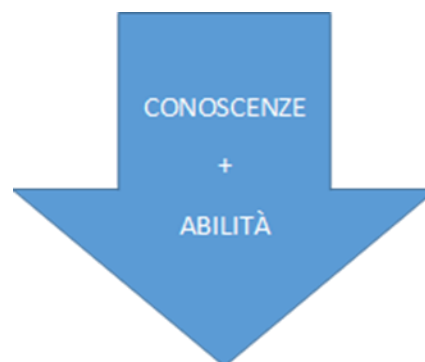


COMPETENZE ATTESE:

- Identità personale e differenza con l'altro
- Impara ad imparare
- Acquisisce competenze sociali, relazionali e civiche, impara ad affrontare e a risolvere autonomamente i conflitti
- Consapevolezza e acquisizione delle regole (diritti e doveri), collabora con gli altri ed esprime le proprie idee ascoltando o in reciprocità
- Consapevolezza della propria storia e cultura, accetta e conosce le diverse culture
- Vive nella quotidianità le tradizioni del proprio territorio
- Conosce e rispetta le regole per la sicurezza sociale e civica
- Conosce e mantiene un comportamento adeguato ai contesti

FINALITA' – IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.



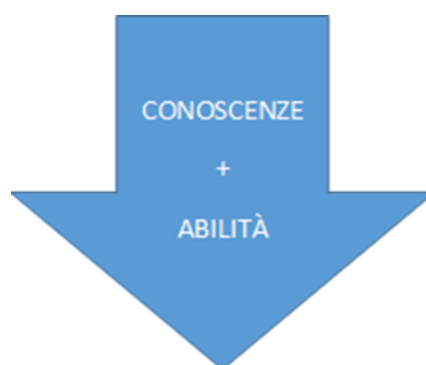
COMPETENZE ATTESE:

- Entra in contatto con l'arte e le espressioni artistiche
- Discrimina e utilizza i colori e le sfumature con crescente padronanza e creatività esprimendo le proprie emozioni.
- Esplora materiali e li utilizza con creatività ed immaginazione.
- Comunica ed esprime pensieri ed emozioni attraverso l'immaginazione
- Si esprime e comunica attraverso il linguaggio del corpo
- Inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno e la pittura

- Sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte
- Riconosce suoni e rumori
- Sperimenta le emozioni suscitate da diverse musiche, il piacere del canto e del movimento legato alla musica
- Prova interesse e piacere nei confronti di spettacoli, attività teatrali e di drammatizzazione.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione
- Sperimenta la produzione musicale utilizzando corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie.
- Esplora i primi alfabeti musicali e riproduce semplici figure ritmiche
- Scopre e si confronta con i linguaggi multimediali (cinema, computer ...)

FINALITA' – CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;
- utilizza simboli per registrarle;
- Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



COMPETENZE ATTESE:

- Conosce la realtà comprendendone le caratteristiche
- Raggruppa e ordina elementi secondo più criteri: colore/dimensione/spessore/forma/quantità
- Colloca oggetti in corrispondenza logica
- Sa associare le quantità con i simboli corrispondenti
- Collega le quantità alla sequenza numerica
- Esegue operazioni quantitative sugli insiemi di più/di meno/uguale/maggiore/minore
- Conosce i giorni della settimana,
- Riconosce e verbalizza le scansioni temporali convenzionali prima/dopo,
- Individua e riconosce le scansioni temporali (le stagioni)

- Coglie la successione temporale e ricostruisce un'esperienza secondo la giusta sequenza cronologica
- Rappresenta in modo appropriato concetti spazio-temporali
- Si muove rispettando le regole e i comandi, rappresenta graficamente un percorso in base
- Legge in maniera appropriata i messaggi corporei dei compagni e li interpreta
- Percepisce e discrimina le differenze ambientali
- Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone i cambiamenti
- Rappresenta graficamente un percorso in base alle indicazioni.

GLOSSARIO

MISSION: dichiarazione di intenti.

SKILLS: - hard skills (competenze tecniche) – soft skills (competenze personali o trasversali)

IDENTITÀ: è l'interazione tra l'individuo, la cultura, le esperienze e le interazioni socio-culturali al di fuori di se stesso. Si muove tra la percezione del sé e degli altri.

ABILITÀ: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

CONOSCENZE: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

PRIMARIA

ITALIANO

PREMESSA:

La lingua italiana è il principale strumento di comunicazione, di organizzazione del pensiero e di accesso alla conoscenza. Lo sviluppo di competenze linguistiche corrette e consapevoli è fondamentale per la crescita personale dell'alunno, per il successo scolastico e per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Nel curriculum di Italiano della Scuola Primaria assume un ruolo centrale l'acquisizione dell'alfabetizzazione di base, che comprende la lettura, la scrittura, la correttezza ortografica, l'apprendimento del corsivo e la progressiva conoscenza delle strutture della lingua. La riflessione grammaticale e metalinguistica consente agli alunni di comprendere il funzionamento della lingua e di utilizzarla in modo chiaro e adeguato alle diverse situazioni comunicative, orali e scritte.

Grande importanza è attribuita alla comprensione e alla produzione di testi, all'esercizio del riassunto e all'ascolto attivo, come strumenti per organizzare le informazioni in modo logico e sequenziale. L'apprendimento di testi poetici contribuisce allo sviluppo della memoria, dell'attenzione e della sensibilità linguistica.

La lettura di testi narrativi e poetici favorisce il piacere di leggere, la conoscenza di sé e degli altri e l'apertura al confronto, ponendo le basi per lo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza emotiva. La letteratura è proposta come esperienza formativa e di crescita, più che come studio nozionistico.

L'educazione linguistica è compito trasversale di tutti i docenti e rappresenta una condizione essenziale per l'accesso ai saperi disciplinari. Particolare attenzione è riservata agli alunni di origine straniera, per i quali la padronanza della lingua italiana è fondamentale per l'inclusione e il successo formativo. Al termine della Scuola Primaria, l'alunno dovrebbe saper comprendere testi adeguati all'età, esprimersi in modo chiaro e appropriato e utilizzare la lingua italiana come strumento efficace di comunicazione e di apprendimento.

OBIETTIVI DI USCITA ALLA FINE DELLA CLASSE III: (dalle Indicazioni Nazionali 2025)

Nel corso del percorso di apprendimento, l'alunno acquisisce le basi del sistema linguistico italiano e sviluppa competenze comunicative orali e scritte. In particolare:

- **Alfabeto, scrittura e grafia dell'italiano.** Conosce l'alfabeto e la grafia dell'italiano, riconoscendo le principali difficoltà fonema-grafema e utilizzando correttamente

accenti e segni distintivi fondamentali.

- **Interpunzione, segni grafici e paragrafematici.** Utilizza i principali segni di punteggiatura, comprendendone la funzione all'interno del testo scritto e riconosce l'uso dell'apostrofo e dell'accento in casi frequenti.
- **Tempi verbali.** Comprende l'uso dei tempi verbali dell'indicativo, riferiti al presente, al futuro e alle principali forme del passato.
- **Ascolto e dialogo.** Partecipa a scambi comunicativi orali, comprendendo e fornendo semplici istruzioni, formulando domande e risposte pertinenti e raccontando esperienze o storie in modo logico e cronologico.
- **Lettura e interpretazione.** Legge e comprende testi semplici, sia ad alta voce sia in silenzio, riconoscendone la funzione comunicativa (descrivere, narrare, fornire istruzioni...), gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi) e sviluppa familiarità con brevi testi in prosa e in versi.
- **Produzione di testi.** Produce testi scritti semplici, organizzando dati e informazioni e scrivendo brevi testi descrittivi e narrativi in modo chiaro e corretto.
- **Memorizzazione di testi.** Saper memorizzare brevi testi (poesie, mappe mentali...)

OBIETTIVI DI USCITA ALLA FINE DELLA CLASSE V:

L'alunno sviluppa una competenza linguistica sempre più consapevole, utilizzando la grammatica e il lessico come strumenti per comprendere e produrre testi efficaci. In particolare:

- **Grammatica e ampliamento del lessico.** Conosce e utilizza le principali categorie grammaticali e lessicali, riconoscendo le parti del discorso, le funzioni di connessione e modificazione delle parole e le principali variazioni formali, ampliando progressivamente il proprio patrimonio lessicale anche in relazione alle discipline di studio.
- **Strategie di controllo della propria produzione linguistica.** Controlla la propria produzione linguistica, adottando strategie di ascolto attivo, distinguendo i registri linguistici e utilizzando le convenzioni ortografiche per rivedere e correggere i testi scritti.
- **Oralità, ascolto e dialogo.** Si esprime oralmente in modo chiaro e organizzato, preparando semplici interventi ed esposizioni con l'uso di scalette o appunti e partecipando in modo corretto ed educato alle conversazioni e alle discussioni

cogliendo le posizioni espresse dai compagni ed esprimendo la propria opinione sull'argomento trattato.

- **Lettura e interpretazione dei testi letterari.** Legge e interpreta testi di diversa tipologia, sia in forma silenziosa sia ad alta voce, comprendendone la funzione, gli elementi essenziali e le caratteristiche espressive e sviluppando la competenza interpretativa anche attraverso l'attenzione agli aspetti sonori del linguaggio poetico (rime, assonanze, ritmo) e ai supporti paratestuali (titolo, immagini, didascalie).
- **Scrittura di testi argomentativi e creativi.** Produce testi scritti coesi e coerenti, di tipo creativo e argomentativo, adeguando il linguaggio al destinatario e allo scopo comunicativo, esprimendo esperienze, opinioni ed emozioni e collaborando alla produzione di testi collettivi.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Ascolto e parlato	- L'alunno ascolta e comprende messaggi orali di tipo diverso, cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali.	- Prestare attenzione durante l'ascolto -Comprendere consegne e semplici messaggi orali - Comprendere il senso globale di brevi racconti ascoltati.	Conversazioni guidate. Racconti e storie lette dall'insegnante. Consegne orali.
	- L'alunno si esprime oralmente in modo comprensibile e pertinente, utilizzando un linguaggio semplice e adeguato alla situazione e partecipa a scambi comunicativi rispettando le regole fondamentali della conversazione.	- Raccontare esperienze personali in modo essenziale - Descrivere persone, oggetti, situazioni note - Riferire contenuti ascoltati con l'aiuto di domande guida - Ascoltare una conversazione e intervenire rispettando il turno di parola	Racconto di esperienze personali Descrizioni orali Rielaborazione orale di semplici storie Conversazioni collettive. Circle time. Dialoghi guidati.

		- Rispondere in modo pertinente alle domande	
	- L'alunno si avvia all'utilizzo di un linguaggio orale adeguato ai diversi contesti comunicativi.	- Usare un linguaggio adeguato alla situazione (scuola, gioco, racconto) - Ampliare progressivamente il proprio lessico orale	Giochi linguistici. Drammatizzazioni. Attività orali strutturate.
Lettura	L'alunno legge testi brevi e semplici, utilizzando strategie di decodifica adeguate all'età e al livello di apprendimento.	- Associare grafemi e fonemi - Riconoscere e leggere sillabe, parole e frasi - Leggere ad alta voce in modo graduale e corretto	Sillabe e parole Frase semplici Testi brevi
	- L'alunno comprende il significato globale di semplici testi scritti.	- Comprendere il senso globale di un testo letto - Leggere per scopi pratici (capire una consegna, un cartello, un messaggio) - Individuare informazioni esplicite - Rispondere a semplici domande sul testo	Brevi consegne Brevi racconti Filastrocche Testi narrativi molto semplici
	L'alunno mostra interesse e curiosità verso l'ascolto e la lettura di testi diversi.	- Ascoltare e seguire la lettura dell'insegnante - Avvicinarsi spontaneamente ai libri - Riconoscere il libro come strumento di conoscenza e piacere	Albi illustrati, fumetti e libretti Lettura animata Biblioteca di classe

Scrittura	L'alunno acquisisce le abilità di base necessarie alla scrittura, controllando progressivamente gesto grafico e ortografia.	- Acquisire una corretta impugnatura - Riprodurre segni grafici, lettere e parole - Scrivere sotto dettatura e/o l'autodettato parole e frasi semplici	Pregrafismo Scrittura di lettere, sillabe e parole Dettati guidati
	L'alunno produce frasi semplici e coerenti, con il supporto dell'insegnante.	- Scrivere frasi di senso compiuto - Completare testi con supporti visivi o schemi	Didascalie Frase Descrizioni essenziali
	L'alunno avvia un primo controllo consapevole del proprio testo scritto.	- Rileggere quanto scritto - Correggere errori evidenti con l'aiuto dell'insegnante - Seguire semplici consegne di scrittura	Rilettura guidata Scrittura con immagini
Riflessione sulla lingua	L'alunno utilizza progressivamente le principali convenzioni ortografiche nella scrittura.	- Prestare attenzione alla corretta scrittura delle parole - Riconoscere errori ortografici frequenti - Correggere errori con la guida dell'insegnante	Uso corretto delle lettere Spazi tra le parole e uso del punto fermo
	L'alunno riconosce alcune categorie grammaticali fondamentali in modo intuitivo.	- Incominciare a riconoscere nome e verbo in frasi semplici - Distinguere parole che indicano persone, animali, cose e azioni	Nome Verbo

	L'alunno comprende la struttura essenziale della frase.	- Riconoscere frasi complete - Distinguere frasi da gruppi di parole - Costruire frasi semplici	Frase minima Ordine delle parole
--	---	---	--

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Ascolto e parlato	- L'alunno ascolta e comprende messaggi orali di tipo diverso, cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali.	- Comprendere consegne e spiegazioni più articolate - Individuare informazioni esplicite in racconti ascoltati	Conversazioni guidate Racconti e testi letti dall'insegnante Consegne orali
	- L'alunno si esprime oralmente in modo comprensibile e pertinente, utilizzando un linguaggio semplice e adeguato alla situazione e partecipa a scambi comunicativi rispettando le regole fondamentali della conversazione.	- Raccontare esperienze rispettando l'ordine cronologico - Descrivere persone, oggetti e situazioni con maggiore precisione - Riferire contenuti ascoltati anche con l'aiuto di domande guida - Ascoltare una conversazione e intervenire rispettando il turno di parola - Rispondere in modo pertinente alle domande	Dialoghi strutturati Circle time Drammatizzazioni Racconto di esperienze personali Descrizioni orali Rielaborazione orale di semplici storie Conversazioni collettive.
	- L'alunno si avvia all'utilizzo di un	- Usare un linguaggio più adeguato alla situazione	Giochi linguistici.

	linguaggio orale adeguato ai diversi contesti comunicativi.	(scuola, gioco, racconto) - Ampliare progressivamente il proprio lessico orale	Drammatizzazioni. Attività orali strutturate.
Lettura	- L'alunno legge testi brevi e semplici, utilizzando strategie di decodifica adeguate all'età e al livello di apprendimento.	- Leggere ad alta voce rispettando pause e intonazione - Consolidare correttezza e rapidità nella lettura	Testi narrativi semplici Testi descrittivi brevi Filastrocche Brevi testi regolativi
	- L'alunno comprende il significato globale di semplici testi scritti.	- Rispondere a domande sul testo (individuare personaggi, luoghi e tempi) - Riordinare sequenze narrative	Testi narrativi semplici Testi descrittivi brevi Sequenze illustrate
	- L'alunno mostra interesse e curiosità verso l'ascolto e la lettura di testi diversi.	- Ascoltare e seguire la lettura dell'insegnante - Avvicinarsi spontaneamente ai libri - Riconoscere il libro come strumento di conoscenza e piacere	Albi illustrati, fumetti e libri di vario genere Lettura animata Biblioteca di classe
Scrittura	L'alunno acquisisce le abilità di base necessarie alla scrittura, controllando progressivamente gesto grafico e ortografia.	- Acquisire e utilizzare la scrittura in corsivo - Scrivere correttamente parole e frasi sotto dettatura - Applicare le principali convenzioni ortografiche	Esercizi grafici in corsivo Dettati Copiatura corretta Testi narrativi brevi Descrizioni guidate

	L'alunno produce frasi semplici e, con il supporto dell'insegnante, brevi testi.	- Produrre brevi testi narrativi e descrittivi guidati	Revisione del testo
	L'alunno avvia un primo controllo consapevole del proprio testo scritto.	- Rileggere i propri testi e correggere errori anche con il supporto dell'insegnante	
Riflessione sulla lingua	L'alunno utilizza progressivamente le principali convenzioni ortografiche nella scrittura.	- Consolidare l'uso corretto di digrammi e suoni complessi - Usare correttamente accento e apostrofo - Riconoscere la funzione di alcuni segni di punteggiatura	Ortografia di base Digrammi e trigrammi Accento e apostrofo Il punto fermo, la virgola, il punto interrogativo ed esclamativo
	L'alunno riconosce alcune categorie grammaticali fondamentali in modo intuitivo.	- Riconoscere articolo, nome, aggettivo e verbo - Distinguere singolare/plurale e genere	Articolo, nome, aggettivo, verbo
	L'alunno comprende la struttura essenziale della frase.	- Individuare la frase minima	Frase minima

CLASSI TERZE			
NUCLEO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI	CONTENUTI

FONDANTE/ TEMATICO		APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	
Ascolto e parlato	L'alunno ascolta e comprende testi orali di diversa natura, cogliendone il senso globale e le informazioni principali.	- Comprendere il contenuto di spiegazioni e racconti - Individuare informazioni principali e secondarie	Conversazioni strutturate Spiegazioni, racconti e testi letti dall'insegnante Consegne orali
	Si esprime oralmente in maniera chiara, organizzando il discorso in modo coerente e rispettando le regole della conversazione.	- Raccontare esperienze e testi rispettando l'ordine logico e cronologico - Esporre un argomento noto in modo semplice ma organizzato - Intervenire in modo pertinente nelle discussioni - Ampliare progressivamente il proprio lessico orale	Circle time Esposizioni guidate e non Discussioni collettive
Lettura	L'alunno legge testi di diversa tipologia in modo corretto, scorrevole ed espressivo.	- Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo	Testi narrativi Testi descrittivi Testi regolativi
	L'alunno comprende il significato globale e le informazioni esplicite e implicite semplici.	- Comprendere il senso globale e le informazioni principali - Individuare sequenze narrative - Rispondere a domande anche inferenziali semplici - Individuare la struttura di un testo (inizio, svolgimento e conclusione)	Filastrocche e poesie Testi informativi semplici

	- L'alunno mostra interesse e curiosità verso l'ascolto e la lettura di testi diversi.	- Ascoltare e seguire la lettura dell'insegnante - Avvicinarsi spontaneamente ai libri - Riconoscere il libro come strumento di conoscenza e piacere	Albi illustrati, fumetti e libri di varie tipologie testuali Lettura animata Biblioteca di classe
Scrittura	L'alunno produce testi corretti dal punto di vista ortografico e progressivamente più organizzati e coerenti.	- Scrivere testi narrativi e descrittivi con schema guida - Utilizzare connettivi temporali e logici semplici - Applicare le principali convenzioni ortografiche	Racconti Descrizioni Testi regolativi semplici Uso dei connettivi (prima, poi, infine...)
	L'alunno avvia un primo controllo consapevole del proprio testo scritto.	- Rivedere e migliorare i propri testi e correggere errori anche con il supporto dell'insegnante	Revisione del testo
Riflessione sulla lingua	L'alunno consolida l'uso delle convenzioni ortografiche.	- Consolidare l'ortografia avanzata (CU/QU/CQU, GN/GL/SC...) - Riconoscere errori ortografici frequenti - Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura	Ortografia avanzata Il punto fermo, la virgola, il punto interrogativo ed esclamativo, i due punti e le virgolette Discorso diretto
	L'alunno riconosce le principali categorie grammaticali	- Riconoscere e usare correttamente nome, articolo, aggettivo qualificativo e verbo	Parti variabili del discorso Tempi semplici del modo indicativo

	L'alunno comprende la struttura della frase.	- Individuare soggetto e predicato - Distinguere frase minima ed espansa	Soggetto e predicato Frase minima ed espansa
--	--	---	--

CLASSI QUARTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Ascolto e parlato	L'alunno ascolta e comprende testi orali di diversa tipologia, individuando informazioni principali e secondarie.	- Comprendere spiegazioni e testi orali anche di carattere informativo - Individuare informazioni esplicite e implicite semplici	Conversazioni collettive Spiegazioni e testi letti dall'insegnante Consegne orali
	L'alunno si esprime in modo chiaro e organizzato, partecipando in modo consapevole agli scambi comunicativi.	- Raccontare esperienze e testi rispettando l'ordine logico e/o cronologico - Esporre argomenti di studio in modo ordinato - Argomentare brevemente il proprio punto di vista - Intervenire in discussioni rispettando turni e regole - Ampliare progressivamente il proprio lessico orale	Esposizioni orali Conversazioni collettive Racconti ed esperienze personali
Lettura	L'alunno legge testi di diversa tipologia in modo scorrevole ed espressivo.	- Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo rispettando la punteggiatura	Testi narrativi Testi descrittivi Testi informativi Testi poetici Mappe e schemi

	L'alunno comprende contenuti, struttura e scopo comunicativo di diverse tipologie testuali.	- Individuare tema, struttura e sequenze del testo - Riconoscere lo scopo comunicativo - Comprendere informazioni implicite - Utilizzare strategie di studio (sottolineare, schematizzare)	
	- L'alunno mostra interesse e curiosità verso l'ascolto e la lettura di testi diversi.	- Ascoltare e seguire la lettura dell'insegnante - Riconoscere il libro come strumento di conoscenza e piacere nei suoi diversi generi.	Albi illustrati, fumetti e libri di varie tipologie testuali Lettura animata Biblioteca di classe
Scrittura	L'alunno produce testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario.	- Scrivere testi narrativi, descrittivi e informativi corretti ortograficamente - Utilizzare connettivi logici e temporali - Organizzare il testo in paragrafi	Racconti realistici e fantastici Descrizioni dettagliate Testi informativi Uso dei connettivi
	L'alunno effettua un controllo finale del proprio testo scritto.	- Rivedere e migliorare il proprio elaborato in modo più autonomo	Revisione e autocorrezione
Riflessione sulla lingua	L'alunno consolida l'uso delle convenzioni ortografiche.	- Consolidare le convenzioni ortografiche - Riconoscere la funzione della punteggiatura	Ortografia complessa Il punto fermo, la virgola, il punto interrogativo ed esclamativo, i due punti e le virgolette

			Discorso diretto e indiretto
	L'alunno riconosce e utilizza consapevolmente le principali strutture grammaticali	- Analizzare nome, articolo, aggettivo, pronomi, verbo (tempi dell'indicativo)	Parti del discorso Tempi verbali dell'indicativo
	L'alunno comprende le strutture sintattiche della lingua italiana.	- Riconoscere soggetto, predicato e individuare le domande dei complementi principali	Soggetto, predicato e domande dei principali complementi

CLASSI QUINTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Ascolto e parlato	L'alunno ascolta e comprende testi orali più complessi di diversa tipologia, cogliendone informazioni esplicite e implicite.	- Comprendere spiegazioni e testi orali informativi - Individuare informazioni principali e secondarie	Spiegazioni e testi letti dall'insegnante Consegne orali
	L'alunno si esprime in modo chiaro, strutturato e adeguato al contesto, argomentando il proprio punto di vista.	- Esporre argomenti di studio in modo organico - Argomentare sostenendo la propria opinione con semplici motivazioni - Partecipare alle conversazioni in modo consapevole	Esposizioni orali strutturate Presentazioni di argomenti di studio Conversazioni collettive approfondite

Lettura	L'alunno legge testi di diversa tipologia in modo scorrevole ed espressivo.	- Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo rispettando la punteggiatura	Testi narrativi e realistici Testi informativi e storici Testi argomentativi semplici
	L'alunno comprende contenuti, struttura e scopo comunicativo di diverse tipologie testuali.	- Analizzare struttura e caratteristiche dei testi (narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, poetici) - Individuare tema, messaggio e scopo comunicativo - Comprendere informazioni implicite - Utilizzare strategie di studio (schemi, riassunti, mappe)	Poesie Riassunto e schematizzazione
	L'alunno mostra interesse e curiosità verso l'ascolto e la lettura di testi diversi.	- Ascoltare e seguire la lettura dell'insegnante - Riconoscere il libro come strumento di conoscenza e piacere nei suoi diversi generi.	Albi illustrati Fumetti Libri di varie tipologie testuali Lettura animata Biblioteca di classe
Scrittura	L'alunno produce testi coerenti, coesi e corretti, adeguati a scopo e destinatario.	- Scrivere testi narrativi, descrittivi, informativi e argomentativi semplici - Pianificare il testo (scaletta, mappa) - Utilizzare connettivi logici e temporali appropriati	Racconti realistici e fantastici Testi informativi Testi argomentativi semplici Lettere ed e-mail
	L'alunno dimostra crescente autonomia nella pianificazione e revisione.	- Revisionare e migliorare il testo in autonomia	Revisione e autocorrezione

Riflessione sulla lingua	L'alunno riconosce e utilizza consapevolmente le strutture morfologiche e sintattiche della lingua italiana, applicandole nella produzione scritta e orale.	- Consolidare le convenzioni ortografiche - Analizzare parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione) - Analizzare la frase (soggetto, predicato, complementi principali) - Utilizzare correttamente la punteggiatura	Ortografia avanzata Analisi grammaticale Tempi verbali dell'indicativo e cenni agli altri modi Analisi logica di base Punteggiatura
---------------------------------	---	--	---

Metodologie particolari / specifiche utilizzate

Il curriculum di Italiano si caratterizza per:

- **Centralità della competenza comunicativa**, intesa come uso consapevole della lingua in contesti reali e significativi.
- **Didattica laboratoriale**, con attività di produzione orale e scritta guidata, rielaborazione, revisione e cooperazione tra pari.
- **Approccio induttivo alla riflessione linguistica**, che privilegia l'osservazione e l'uso rispetto alla memorizzazione di definizioni teoriche.
- **Apprendimento cooperativo**, circle time, discussioni guidate e lavori di gruppo per sviluppare competenze dialogiche e argomentative.
- **Uso di strategie metacognitive**, quali pianificazione del testo, rilettura, autocorrezione e autovalutazione.
- **Didattica inclusiva e personalizzata**, con differenziazione delle consegne, uso di mappe, schemi e supporti visivi.
- **Valorizzazione della lettura ad alta voce da parte dell'insegnante e della lettura condivisa**, come strumenti di sviluppo lessicale, interpretativo, relazionale e per incentivare il piacere della lettura

- **Integrazione delle tecnologie digitali**, per la produzione scritta, la ricerca di informazioni e la rielaborazione dei contenuti.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI

Il curriculum di Italiano si integra in modo sistematico con tutte le altre discipline, in particolare:

- **Matematica**: lettura, analisi e comprensione dei testi dei problemi e delle consegne scritte. Verbalizzazione degli algoritmi ed esposizione orale delle principali definizioni aritmetiche e geometriche. Comprensione e uso del lessico specifico.
- **Storia e Geografia**: comprensione e produzione di testi informativi, esposizione orale di argomenti di studio, comprensione e uso del lessico specifico.
- **Scienze e Tecnologia**: lettura di testi regolativi e informativi, produzione di relazioni e resoconti, comprensione e uso del lessico specifico.
- **Educazione Civica**: sviluppo delle competenze argomentative, partecipazione consapevole al dialogo e rispetto delle regole comunicative.
- **Arte e Musica**: lettura espressiva, analisi del linguaggio poetico, attenzione agli aspetti sonori del testo.
- **Competenze digitali**: uso consapevole della scrittura digitale e della ricerca di fonti.

PROGETTUALITÀ A CARATTERE PERMANENTE

Nel percorso verticale di Italiano sono previste attività continuative quali:

- **Progetto lettura** (biblioteca di classe, frequente lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, prestito librario).
- **Laboratorio di scrittura creativa**, con produzione di racconti, poesie e testi collettivi.
- **Produzione di testi per la comunità scolastica** (cartellonistica, presentazioni pubbliche).
- **Partecipazione a progetti e concorsi con enti esterni** (attività organizzate dalle biblioteche comunali, concorsi letterari...).

- **Progetti di corrispondenza** tra bambini di altre scuole.
- **Progetti teatrali** (visione di spettacoli teatrali e drammatizzazioni).

MATEMATICA

PREMESSA:

La **Matematica** contribuisce, insieme alle discipline scientifiche-tecnologiche, alla crescita intellettuale e culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita pubblica con consapevolezza e capacità critica. Nonostante ne sia riconosciuta unanimemente

l'importanza, anche in ambito lavorativo, le ricerche internazionali e nazionali degli ultimi anni rilevano che molti alunni e, soprattutto, molte alunne trovano poco interessante, se non ostico, lo studio di questa disciplina. Inoltre, evidenziano differenze significative nelle performance matematiche tra maschi e femmine. Le motivazioni di quello che sembra un rifiuto aprioristico della disciplina sono molteplici. Oltre allo stereotipo, ancora diffuso, secondo cui la Matematica sia più congeniale al genere maschile, spicca l'errata convinzione che sia una disciplina vecchia, arida, utile solo a chi lavora in ambito tecnologico e, sostanzialmente, staccata dalla realtà quotidiana, dalla dimensione personale e dal nostro modo di affrontare il mondo. L'insegnamento e l'apprendimento della Matematica nelle scuole devono contrastare tali pregiudizi.

La Matematica ha ricoperto e continua a ricoprire un ruolo fondamentale nell'evoluzione della scienza ma la sua influenza non si limita a questo ambito. La sua storia si intreccia indissolubilmente con la storia del pensiero umano. Con il suo rigore logico e il suo elevato livello di astrazione, la Matematica non è solo uno strumento per risolvere problemi, ma anche una disciplina culturale che aiuta a leggere, interpretare e modellizzare la realtà e il noi andando oltre stereotipi e pregiudizi. La Matematica non è una disciplina vecchia e, sebbene le sue radici affondino nell'antichità, è ponte tra passato, presente e futuro.

La Matematica è estremamente dinamica, in continua evoluzione e si rinnova costantemente trovando anche nuovi campi di applicazione. Lo sviluppo del ragionamento logico da parte dell'alunno, e quindi del cittadino, è senza dubbio una delle competenze più rilevanti e attuali che questa disciplina permette di sviluppare, in una società come quella di oggi in cui le notizie circolano senza filtri o risultano talvolta manipolate.

La Matematica non è solo una disciplina a sé stante, ma un metodo universale e la sua influenza si estende ben oltre i confini delle discipline scientifiche, permeando anche il mondo dell'arte e delle discipline umanistiche.

Questa natura trasversale rivela la sua capacità unica di connettere saperi apparentemente distanti e ci invita a guardare il mondo con occhi nuovi arricchendo la nostra comprensione della realtà.

La Matematica non è solo utilità è anche creatività, immaginazione, un modo per dare forma ai pensieri e per trasformare le idee in realtà, ha la capacità di svelare la bellezza e l'armonia nascoste nel mondo che ci circonda, stimolare speculazioni e pensare fuori dagli schemi. La ricerca matematica è guidata dalla creatività e dall'immaginazione, proprio come la ricerca artistica. Attraverso la Matematica si impara il valore della bellezza e della precisione.

Una delle finalità principali dell'apprendimento-insegnamento della Matematica è quella di esercitare una cittadinanza attiva sviluppando strategie, metodi e linguaggi per orientarsi in un mondo in cui la conoscenza dei linguaggi scientifici e matematici si rivela sempre più essenziale per poter compiere scelte consapevoli e prendere decisioni ponderate. Lungi dal fornire meramente nozioni astratte, l'insegnamento della Matematica deve consentire lo sviluppo di un solido bagaglio di conoscenze fondamentale per lo sviluppo anche di competenze trasversali quali la capacità di comunicare informazioni in modo appropriato, intuire e immaginare, porre e risolvere problemi, concepire e costruire modelli di situazioni reali, generalizzare, argomentare, e ricercare regolarità. L'obiettivo primario è quello di favorire la costruzione di un patrimonio strutturato di conoscenze e lo sviluppo di un pensiero matematico critico e creativo, utile per interpretare, studiare e analizzare fenomeni.

L'**Informatica** è la disciplina scientifico-tecnologica che fornisce i concetti, i metodi e i linguaggi indispensabili per comprendere appieno e partecipare attivamente a una società in cui gli aspetti digitali sono sempre più rilevanti. È essenziale che l'alunno non solo sappia cogliere le opportunità offerte dal mondo digitale, ma anche che sia consapevole dei rischi inevitabili che la tecnologia digitale comporta. Gli sforzi di astrazione, organizzazione e precisione, cruciali nell'approccio informatico alla descrizione di situazioni e fenomeni, contribuiscono inoltre allo sviluppo del pensiero critico. Si ricorda che "digitale" si riferisce alla rappresentazione di dati mediante simboli scelti per rappresentare valori, mentre "informatico" si riferisce alla capacità di elaborazione automatica dei dati. La novità dell'Informatica rispetto alla rappresentazione digitale dei dati è che essa consente di elaborarli in modo completamente automatico mediante l'utilizzo di un dispositivo (informatico), che funge da mero esecutore meccanico di un procedimento di calcolo ideato e progettato dall'uomo. L'obiettivo nel primo ciclo è quello di consentire agli allievi di acquisire la prospettiva culturale fornita da questa disciplina, esplorando e sperimentando come essa consenta di aggiungere un ulteriore punto di vista, complementare a quello delle altre discipline, per descrivere attività e automatizzare compiti. Ciò avviene modellando tramite dati – opportunamente organizzati e rappresentati – le informazioni rilevanti per gli obiettivi che devono essere raggiunti; progettando algoritmi, ovvero descrizioni precise e non ambigue (in riferimento a uno specifico esecutore) di procedure (per raggiungere tali obiettivi) che si prestano ad essere automatizzate; utilizzando linguaggi artificiali, direttamente eseguibili, per esprimere gli algoritmi come programmi informatici, in modo che questi possano essere eseguiti automaticamente da "agenti meccanici".

(dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - MIUR, 2025)

La competenza matematica (terza competenza-chiave) è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

- Punto di partenza: solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche
- Aspetti fondamentali: di processo e di attività, oltre che di conoscenza.
- Cosa comporta la competenza matematica: capacità e disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

(dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 2006/962/CE)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale.
- Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.

- Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle.
- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.
- Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...).
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.
- Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.

Informatica:

- Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.
- Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.
- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.
- Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione.
- Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

CONOSCENZE

- **Numeri.** Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; frazioni; sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e frazioni e loro proprietà; divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; massimo comune divisore e minimo comune multiplo; numeri primi.
- **Spazio e figure.** Posizione di oggetti nello spazio; distanze e volumi a partire dal proprio corpo; binomi topologici; punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione e misurazione di figure geometriche; principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e loro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini.
- **Relazioni, dati e previsioni. e funzioni.** Il piano cartesiano; la retta nel piano cartesiano; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; evento; frequenza di un dato, moda, mediana e media aritmetica di insiemi di dati.
- **Informatica.** Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza; concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi; controllo di correttezza dei programmi.

Nella classe quinta lo sviluppo del pensiero logico e dei processi di astrazione si rafforza grazie alla particolare plasticità mentale tipica di questa fascia d'età. Gli alunni consolidano i concetti appresi nei primi anni della scuola primaria e sono pronti ad affrontare contenuti più complessi, usando un linguaggio matematico, scientifico e tecnico sempre più preciso. Durante questi ultimi due anni della scuola primaria, i bambini approfondiscono e rielaborano le conoscenze matematiche acquisite, integrandole con nuove idee e strumenti, sviluppano strategie di problem solving, imparando a leggere, comprendere e risolvere problemi anche in

contesti non noti; argomentano il proprio pensiero spiegando il perché delle proprie scelte, confrontando soluzioni diverse e collaborando con i compagni. Hanno sempre più occasioni per porre domande, formulare ipotesi e costruire problemi in autonomia, diventando soggetti attivi nell'apprendimento ed esercitano il ragionamento logico.

(dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - MIUR, 2025)

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE /TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
NUMERI	Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.	- Sa contare oggetti, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, almeno fino al 20 - Sa riconoscere il concetto di numero naturale attraverso esperienze concrete e metodologie diverse (giochi motori, manipolativi, ecc.) - Sa stabilire relazioni tra quantità utilizzando i simboli adeguati per rappresentarle (maggiore, minore, uguale, disuguale) - Sa leggere e scrivere i numeri naturali, almeno fino al 20, esprimendoli sia in cifre sia in lettere - Sa riconoscere il valore posizionale delle cifre,	- Il concetto di numero naturale - Il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali - Confronto e ordinamento dei numeri naturali - Lettura e scrittura dei numeri naturali in base 10 - Esecuzione di semplici calcoli a mente e con strumenti di calcolo - Addizioni e sottrazioni a mente e per iscritto e loro significato

		componendo e scomponendo i numeri in decine e unità - Sa confrontare e ordinare i numeri utilizzando la retta numerica - Sa eseguire addizioni e sottrazioni orali e scritte	
SPAZIO E FIGURE	Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche	- Sa localizzare oggetti nello spazio rispetto a se stesso (destra-sinistra) - Sa individuare le principali relazioni topologiche utilizzando correttamente i termini: davanti-dietro, sopra-sotto, vicino-lontano, dentro-fuori, aperto/chiuso - Sa effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati mediante istruzioni orali o scritte - Sa riconoscere, denominare e rappresentare (anche in modo informale) le figure geometriche più comuni.	- Determinare e comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico - Eseguire percorsi partendo da istruzioni verbali o grafiche
RELAZIONI , DATI E PREVISION I	Classificare numeri, figure e oggetti ricorrendo a semplici rappresentazioni.	- Sa raccogliere dati e informazioni legati al contesto reale che lo circonda - Sa rappresentarli con strumenti grafici opportuni - Sa individuare	- Rappresentare dati - Comprendere situazioni problematiche - Risolvere semplici problemi matematici e logici - Eseguire

		situazioni problematiche in contesti reali - Sa risolvere problemi aritmetici con una domanda ed una operazione con l'ausilio di eventuali rappresentazioni - Sa risolvere semplici problemi logici non numerici - Sa riconoscere le caratteristiche di oggetti	classificazioni con opportuni criteri
INFORMATICA	- Dare e ricevere indicazioni di movimento (coding) anche con il supporto corporeo.	- Sa muoversi nello spazio correttamente ricevendo indicazioni precise.	

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
NUMERI	-Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. -Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e	- Sa contare oggetti, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 100 - Sa riconoscere il concetto di numero naturale attraverso esperienze concrete e metodologie diverse (giochi motori, manipolativi, conte e filastrocche, ecc..) - Sa stabilire relazioni tra quantità utilizzando i simboli adeguati per rappresentarle	- Contare in senso progressivo e regressivo - Contare oggetti e confrontare quantità in varie situazioni - Confrontare e ordinare i numeri - Leggere e scrivere i numeri in base 10 - Eseguire calcoli a mente - Conoscere e saper eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione

	moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. -Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.	(maggiore, minore, uguale, disuguale) - Sa leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100, esprimendoli sia in cifre che in lettere - Sa riconoscere il valore posizionale delle cifre, componendo e scomponendo i numeri in decine e unità. - Sa confrontare e ordinare i numeri utilizzando la retta numerica - Sa eseguire addizioni e sottrazioni orali e scritte entro il 100 - Conosce il concetto di moltiplicazione (prodotto cartesiano, schieramento, addizione ripetuta) - Conosce le tabelline	
SPAZIO E FIGURE	-Eseguire e descrivere percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere percorsi desiderati. -Riconoscere,denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo alcune caratteristiche (ad esempio: numero di lati).	- Sa localizzare oggetti nello spazio, sia rispetto a se stesso sia rispetto ad altre persone o oggetti - Sa effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati mediante istruzioni orali o scritte - Sa descrivere percorsi anche ricorrendo a rappresentazioni grafiche - Sa individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato - Sa localizzare oggetti e persone utilizzando punti di riferimento	- Determinare e comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico - Eseguire percorsi partendo da istruzioni verbali o grafiche

		- Sa riconoscere e denominare (anche in modo informale), rappresentare e descrivere le figure geometriche più comuni - Riconosce, sa classificare e rappresentare diversi tipi di linea (aperta, chiusa, semplice, intrecciata)	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	-Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. -Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.)	- Sa individuare situazioni problematiche in contesti reali - Sa analizzare le informazioni ricavandole dal testo e da rappresentazioni grafiche - Sa risolvere semplici problemi logici non numerici - Sa riconoscere gli attributi di oggetti misurabili - Sa compiere confronti diretti di oggetti - Sa compiere confronti diretti di grandezze - Sa effettuare misure utilizzando unità di misura arbitrarie - Sa classificare oggetti, figure, numeri in base ad una data proprietà e viceversa - Sa raccogliere dati e informazioni legati al contesto reale dei bambini - Sa organizzare i dati attraverso i pittogrammi - Sa usare, in	- Risolvere semplici problemi matematici - logici - Eseguire classificazioni - Rappresentare dati

		situazioni concrete, i termini: forse, è possibile, è sicuro, non so, è impossibile.	
INFORMATICA	- Comprendere il significato di simboli che contengono informazioni e indicazioni di esecuzione. - Comprendere indicazioni attraverso simboli di coding con il supporto corporeo: sapersi muovere nello spazio intorno secondo le indicazioni e poi nello spazio sul foglio.	- Sceglie ed utilizza oggetti o simboli per rappresentare informazioni. - Comprende indicazioni attraverso simboli e si muove nello spazio e sul foglio secondo le indicazioni decodificate. - Sa accendere e spegnere correttamente un dispositivo e conosce le sue principali parti funzionali.	

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
NUMERI	- Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. - Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.	- Sa leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino alle unità di migliaia - Sa comporre e scomporre i numeri in centinaia, decine ed unità secondo il valore posizionale delle cifre - Sa eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi appropriati - Sa riconoscere le reciprocità delle operazioni - Sa riconoscere il linguaggio specifico in	- I numeri decimali - Saper eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni - Il linguaggio specifico di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni

	- Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). - Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.	riferimento alle addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni a memoria e sa utilizzare con sicurezza la tavola pitagorica - Sa eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. - Sa eseguire addizioni e sottrazioni, moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore	
SPAZIO E FIGURE	- Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. --Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...). - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. - Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.	- Riconosce, classifica e rappresenta gli enti fondamentali - Sa identificare le posizioni reciproche di rette nel piano - Comprende il concetto di angolo e di sua ampiezza, riconoscendo che essa non dipende dalla lunghezza dei lati - Sa riconoscere e denominare gli angoli in base alla loro ampiezza - Sa usare il righello	- Descrivere e classificare figure geometriche - Utilizzare strumenti per il disegno e la misura
RELAZIONI,	- Classificare numeri,	- Sa tradurre le	- Individuazione di

DATI E PREVISIONI	figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.	situazioni problematiche e le relazioni tra quantità in testi scritti e rappresentazioni - Sa risolvere problemi attraverso successioni di operazioni in ordine logico - Sa riconoscere dati utili e inutili, mancanza di dati, individuare la richiesta - Sa risolvere semplici problemi logici non numerici - Sa misurare lunghezze con il righello - Sa misurare direttamente somma di segmenti prendendo le misure necessarie - Sa effettuare misure utilizzando unità di misura convenzionali - Sa scegliere l'unità di misura adatta ad una certa misurazione - Sa rappresentare dati mediante l'utilizzo di diversi tipi di grafici - Sa interpretare i grafici realizzati - Sa distinguere tra eventi certi, possibili, impossibili	percorsi risolutivi di ordine logico in situazioni problematiche - Distinguere tra diverse possibili strategie di risoluzione - Rappresentare dati e interpretare rappresentazioni grafiche - Riconoscere situazioni di certezza e incertezza
INFORMATICA	- Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. - Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.	- Sceglie ed utilizza oggetti o simboli per rappresentare informazioni. - Descrive a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e le sa eseguire.	

	-Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	- Scrive semplici programmi e verifica, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente sa correggerli.	

CLASSI QUARTE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
NUMERI	- Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto. - Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). -Eseguire semplici divisioni con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. -Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. -Riconoscere sistemi di notazione dei numeri	- Sa leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino all'ordine delle migliaia - Sa comporre e scomporre i numeri in migliaia, centinaia, decine ed unità secondo il valore posizionale delle cifre - Sa eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi appropriati - Sa riconoscere le reciprocità delle operazioni - Sa utilizzare il linguaggio specifico in riferimento alle quattro operazioni - Sa utilizzare le proprietà delle operazioni per agevolare il calcolo mentale - Sa riconoscere il significato del numero zero e del numero uno e la loro funzione nelle quattro operazioni - Conosce a memoria e sa	- Conoscere le quattro operazioni e il loro linguaggio specifico - Conoscere i numeri decimali - Saper eseguire le quattro operazioni - Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti

	(non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.	utilizzare con sicurezza la tavola pitagorica - Sa eseguire moltiplicazioni per 10, 100, 1000 - Sa eseguire divisioni per 10, 100, 1000 e rappresentarle nella frazione corrispondente - Sa stimare il risultato di un'operazione - Sa utilizzare le frazioni in situazioni reali come operatori - Sa riconoscere e denominare frazioni - Sa ordinare numeri interi e decimali sulla retta numerica - Sa riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri interi e decimali - Sa eseguire addizioni e sottrazioni, moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore e divisioni con una e due cifre al divisore con numeri interi. - Sa eseguire operazioni con numeri decimali	
SPAZIO E FIGURE	-Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. - Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago,	- Sa riconoscere e denominare correttamente una figura geometrica, descrivendone gli elementi significativi con una terminologia appropriata - Sa disegnare e costruire triangoli e quadrilateri, anche in base a indicazioni date	- Descrivere e classificare figure geometriche - Utilizzare strumenti per il disegno e la misura

	corde, riga, squadra, goniometro, software, ...). -Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. -Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. -Conoscere il concetto di perimetro e area di una figura piana.	- Sa riconoscere, classificare e denominare i principali poligoni - Sa utilizzare il concetto di angolo e di ampiezza angolare - Sa determinare il perimetro di poligoni - Sa usare il righello e il goniometro correttamente una figura geometrica, descrivendone gli elementi significativi	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	-Rappresentare relazioni e dati e utilizzare, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ...) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. -Conoscere ed iniziare ad utilizzare le principali unità di misura di lunghezza, angoli, capacità, intervalli temporali, peso. -Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	- Sa utilizzare il goniometro per misurare angoli - Sa misurare lunghezze con il righello - Sa misurare direttamente perimetri prendendo le misure necessarie - Sa effettuare misure utilizzando unità di misura convenzionali - Sa scegliere l'unità di misura adatta ad una certa misurazione - Sa dare una stima approssimativa della misura su grandezze diverse: lunghezza, massa, capacità	- Rappresentare dati e interpretare rappresentazioni grafiche - Riconoscere situazioni di certezza e incertezza

CLASSI QUINTE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI

NUMERI	-Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. -Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. -Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. -Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Riconoscere sistemi di	- Sa riconoscere e confrontare numeri naturali e decimali - Sa riconoscere il valore posizionale delle cifre - Sa stabilire reciproche relazioni tra le quattro operazioni - Sa eseguire con sicurezza le quattro operazioni con numeri naturali e decimali - Sa eseguire calcoli mentali utilizzando in modo opportuno le proprietà delle quattro operazioni - Sa riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali: multipli, divisori, numeri primi - Sa riconoscere l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni in successione - Sa riconoscere il concetto di frazione come parte di un intero - Sa utilizzare le frazioni come operatori di quantità in situazioni concrete - Sa scrivere una successione di numeri naturali e decimali partendo da una regola data e viceversa (scoprire regolarità) - Sa utilizzare i numeri relativi in contesti concreti	- Conoscere i numeri naturali e decimali - Conoscere e comprendere il concetto di frazione - Saper operare con le quattro operazioni con numeri interi e decimali - Saper ricavare regolarità da successioni di numeri
---------------	--	--	---

	notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.		
SPAZIO E FIGURE	-Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. -Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. -Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. -Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. -Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. -Calcolare il perimetro	- Sa descrivere, denominare, classificare figure geometriche piane in base alle loro proprietà - Sa disegnare e costruire figure geometriche anche in base a indicazioni date usando gli strumenti opportuni (riga, compasso, squadre, software) - Sa riconoscere ed effettuare trasformazioni isometriche (traslazioni e simmetrie assiali) - Sa riconoscere e disegnare nel piano le linee anche con riferimento alle loro posizioni reciproche - Sa riconoscere, rappresentare, classificare e misurare angoli anche con l'utilizzo del goniometro - Sa utilizzare i concetti di area e perimetro e li sa calcolare in situazioni concrete	- Conoscere e classificare figure geometriche - Conoscere e determinare perimetri ed aree di figure piane - Usare strumenti opportuni per costruire figure geometriche

	di una figura usando le formule o altri procedimenti. - Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. -Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...).		
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	-Rappresentare relazioni e dati e utilizzare, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ...) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. -Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. -Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile	- Conosce le unità di misura di lunghezza, massa, capacità, superficie, tempo e valuta - Sa operare con le unità di misura più comuni - Sa rappresentare relazioni e dati in situazioni concrete - Sa utilizzare tabelle e rappresentazioni grafiche per ricavare informazioni (istogrammi, ideogrammi, areogrammi, grafici cartesiani) - Sa costruire tabelle e rappresentazioni grafiche (istogrammi, ideogrammi) in base a dati assegnati -Sa utilizzare le nozioni frequenza, moda, mediana e media aritmetica	- Conoscere le unità di misura più comuni - Saper costruire e interpretare grafici e tabelle - Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili - Saper individuare regolarità

	o certo. - Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. -Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.		
INFORMATICA	-Rappresentare dati e informazioni e conoscere la loro differenza -Conoscere il concetto di algoritmo e saper procedere con la sua esecuzione rigorosa -Conoscere le strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi -Verificare il controllo di correttezza dei programmi.	- Scrive brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. - Sceglie combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. - Traduce un algoritmo in un programma - Ne esamina il comportamento anche al fine di correggerlo.	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Se da un lato la Matematica ha una funzione strumentale essenziale per una comprensione quantitativa della realtà, dall'altro essa possiede un forte valore culturale caratterizzato da un sapere logicamente coerente e sistematico. Essa coinvolge pertanto intrinsecamente due

aspetti connessi tra loro: uno rivolto alla modellizzazione e alle applicazioni per leggere, interpretare ed intervenire nella realtà; l'altro rivolto allo sviluppo del pensiero, alla riflessione e alla speculazione. Come metodo di approccio alla realtà e ai problemi, essa fornisce gli strumenti culturali e critici anche per intraprendere un percorso strutturato alla ricerca di noi stessi e rappresenta il collante tra l'area STEM e quella umanistico/artistica per quanto riguarda l'immaginare e il creare. Coltivare un vero e proprio "pensiero matematico", valorizzando anche la conoscenza dell'evoluzione delle idee matematiche nel tempo, il contributo di civiltà diverse e i legami con le altre discipline umanistiche e scientifiche, ci fa sentire parte di una grande avventura del pensiero umano, rafforzando il nostro senso di appartenenza a una comunità di conoscenza senza tempo.

I metodi utilizzati devono gettare fondamenta solide per un modo di pensare strutturato, critico e creativo. In particolare, l'insegnamento della Matematica deve sviluppare, gradualmente, a partire da esperienze significative per l'allievo la capacità di comunicare informazioni in modo appropriato, risolvere problemi, concepire e costruire modelli di situazioni reali, porsi domande, esplorare idee, formulare congetture e giustificare le proprie conclusioni affrontando la disciplina in due modi interconnessi: da un lato, come strumento pratico per modellizzare la realtà, risolvere problemi concreti e interpretare il mondo che ci circonda; dall'altro, come stimolo alla riflessione anche sul sé, alla speculazione, all'esplorazione di concetti astratti.

Nella scuola primaria gli allievi vengono sensibilizzati alle “domande” affinché possano scoprire nel vissuto concreto ed “esplorare” le idee alla base della disciplina, anche attraverso una programmazione informatica adatta alla loro età e ispirandosi eventualmente allo sviluppo storico delle idee stesse.

(dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - MIUR, 2025)

COLLEGAMENTI TRASVERSALI: le discipline STEM

L'istruzione ed **educazione matematica, scientifica e tecnologica**, arricchite da un approccio integrato e interdisciplinare, rappresentano una risorsa strategica per perseguire l'obiettivo di formare cittadini in grado di leggere e orientarsi nella complessità e di progettare il futuro. L'approccio laboratoriale, inteso come trasformazione dell'aula in un vero e proprio “laboratorio di idee”, dove l'azione, la collaborazione e la riflessione sono intrecciate per generare un apprendimento profondo e significativo, costituisce la chiave per raggiungere questo obiettivo ed è il punto di forza di queste Indicazioni. L'alunno non è fruitore passivo di informazioni, ma soggetto attivo, che formula le proprie congetture, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, raccoglie dati, costruisce significati, trae conclusioni, in un'ottica interdisciplinare e collaborativa. **Educare alla matematica, alla scienza e alla tecnologia è di fondamentale importanza per la formazione dei cittadini**; cittadini che siano anche in grado di anticipare e affrontare le sfide culturali, scientifiche, tecnologiche, sociali ed economiche di una società in continua evoluzione. Per garantire ciò, è necessario adottare un **approccio che metta in relazione**

matematica, scienze, tecnologia, arte e discipline umanistiche. Tale approccio consente di superare la frammentazione dei saperi e supporta un'unità organica capace di favorire lo sviluppo di creatività e innovazione. Per favorire tale innovazione, è importante affiancare alle abilità strumentali – come il saper contare, eseguire operazioni aritmetiche, raccogliere e rappresentare dati (es. tramite tabelle, grafici, diagrammi), misurare grandezze, calcolare probabilità, riconoscere simmetrie geometriche, scrivere semplici programmi informatici – la dimensione culturale. Quest'ultima consente di collegare tali abilità alla storia del pensiero matematico, scientifico e tecnico, alle trasformazioni della nostra civiltà e alla realtà in cui viviamo. In questo modo, lo studente può sviluppare ed esercitare le capacità di prendere decisioni e motivarle, formulare ipotesi e verificarle mediante strategie diverse, anche procedendo per tentativi ed errori, e attivare forme di pensiero che valorizzano l'immaginazione, l'intuizione e l'espressione estetica come dimensioni essenziali della creatività e del pensiero critico.

L'insegnamento delle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche concorre a potenziare il pensiero critico e creativo degli alunni, sostenendo lo sviluppo delle loro capacità di intuizione, analitiche e di modellizzazione, offrendo strumenti per porre e risolvere problemi e per affrontare situazioni di diversi livelli di complessità.

Un importante contributo allo sviluppo della cultura matematico-scientifico-tecnologica è, inoltre, la contestualizzazione storica dei contenuti disciplinari.

Mettere in evidenza che tali discipline sono parte integrante del patrimonio culturale dell'umanità e che contribuiscono all'evoluzione del pensiero umano, consente di acquisire una prospettiva storico- culturale su di esse e permette di comprendere come la matematica, le scienze e la tecnologia siano state influenzate e abbiano influenzato la società e i suoi mutamenti.

Le Nuove Indicazioni nazionali, in coerenza con la normativa vigente, tengono a riferimento le **Linee guida per le discipline STEM. Il potenziamento delle attività sperimentali e laboratoriali, delle attività sinergiche fra la matematica e le altre discipline scientifiche e tecnologiche e umanistiche**, l'introduzione dell'**Informatica** e l'armonizzazione con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) richiedevano una rimodulazione generale.

Presentando agli alunni una visione culturale integrata degli ambiti umanistico, matematico-scientifico e tecnologico, si consente loro, da un lato, di proiettarsi con sicurezza e consapevolezza nel mondo e, dall'altro, di orientarsi e osservare sé stessi come soggetti immersi nella cultura di riferimento. Gli alunni devono essere accompagnati nello sviluppo di una solida base culturale, che consenta loro di comprendere la società e i suoi fenomeni, nonché i fondamenti del pensiero matematico-scientifico-tecnologico. La conoscenza dei principi e dei fondamenti culturali dell'informatica fornisce gli strumenti per leggere da una prospettiva diversa i vari contesti in cui l'elaborazione automatica delle informazioni riveste un ruolo chiave. In un contesto nel quale gli alunni devono essere il soggetto centrale di ogni azione culturale, una didattica che supporti con azioni organiche e sistematiche lo sviluppo di stili di apprendimento diversi assume un'importanza strategica. L'uso di ambienti informatici, quali ad esempio quelli basati sull'intelligenza artificiale o la realtà aumentata, può facilitare e personalizzare la didattica delle discipline matematico-scientifiche, anche in un'ottica di inclusione e potenziamento.

La scuola primaria si pone in continuità con la scuola dell'infanzia. Durante la scuola primaria si pongono le basi per lo **sviluppo progressivo delle capacità di astrazione** nei bambini. In questa fase, il cervello è estremamente plastico e permette di costruire significati profondi nell'ambito delle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

L'obiettivo è stimolare l'interesse degli alunni attraverso **esperienze concrete e significative** seguendo un percorso che vada dal concreto al pittorico, fino all'astratto.

L'uso di strumenti come il righello e il compasso non è solo un esercizio, ma un modo per aiutare i bambini a costruire modelli tangibili per descrivere e analizzare gli oggetti.

Allo stesso modo, l'utilizzo di strumenti di misura in semplici esperimenti scientifici permette di interpretare e generalizzare i fenomeni osservati. Osservare il mondo reale, rappresentarlo in molteplici modi e tradurre le qualità osservabili in quantità misurabili ancorano la conoscenza a una realtà tangibile. Non si tratta di rendere gli alunni "esperti" in astrazioni complesse ma coltivare le basi cognitive e la fiducia necessarie per affrontare tale sfida in futuro. L'acquisizione dei primi elementi di informatica consente agli allievi di iniziare a sviluppare, attraverso l'esplorazione e la sperimentazione, la prospettiva culturale che questa disciplina offre, complementare rispetto alle altre. In aggiunta, favorisce un **utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie informatiche**.

Questo ordine di scuola è determinante perché pone le **basi per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche** e favorisce un ambiente culturale in cui l'approccio a tali discipline avviene in modo sereno e inclusivo, evitando stereotipi di genere. È, inoltre, nella scuola primaria che si gettano le basi per un orientamento inteso come processo dinamico e continuo. una prospettiva storico- culturale su di esse e permette di comprendere come la matematica, le scienze e la tecnologia siano state influenzate e abbiano influenzato la società e i suoi mutamenti. Comprendere inoltre che una scoperta richiede studio e confronto con gli altri e che essa è il risultato di un percorso complesso, caratterizzato da ostacoli, dubbi ed errori, aiuta gli alunni ad affrontare le difficoltà con maggiore serenità e a vedere gli ostacoli e gli errori come opportunità di crescita e miglioramento. In questo modo, la prospettiva storica sulle scoperte in ambito matematico, scientifico e tecnologico consente di mettere in luce come il sapere si sia evoluto attraverso corsi e ricorsi, sottolineando così il ruolo del pensiero critico e dell'errore come elementi centrali del progresso.

Le competenze sopra descritte costituiscono risultati di apprendimento a lungo termine, alcuni dei quali potranno essere pienamente raggiunti solo nella scuola secondaria di secondo grado.

(dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - MIUR, 2025)

INGLESE

PREMESSA:

Studiare l'inglese oggi significa comunicare con il mondo, possedere uno strumento di scambio linguistico e culturale che offre possibilità uniche di comprensione reciproca e di potenziale cooperazione internazionale.

Come è stato dimostrato da studi specifici e come mostra anche l'esperienza quotidiana, l'apprendimento di una nuova lingua aiuta a sviluppare capacità come la memoria, la concentrazione, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, fornendo una migliore flessibilità, le capacità di resilienza e di adattamento al nuovo, di relazionalità, di empatia e di autoriflessione metacognitiva.

Lo studio di una lingua straniera permette di sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'interculturalità e della comprensione reciproca tra i popoli.

Approfondire la conoscenza di questa lingua è inoltre fondamentale per raggiungere un livello adeguato di alfabetizzazione tecnologico-digitale e per comprendere criticamente le informazioni acquisite quotidianamente, soprattutto attraverso i social network, sviluppando consapevolezza e un uso responsabile e sicuro di questi mezzi di comunicazione e degli strumenti offerti dall'intelligenza artificiale.

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola del primo ciclo ha l'obiettivo generale di promuovere l'alfabetizzazione linguistica e lo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte. Questo percorso mira a far raggiungere agli studenti un livello di competenza linguistica A1 nella scuola primaria.

OBIETTIVI DI USCITA: (per primaria alla fine di III e di V, per secondaria alla fine di III)

Classe 3:

Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;

Ripetere vocaboli e semplici frasi.

Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e scolastici.

Leggere e comprendere brevi testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo informazioni esplicite.

Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano riferite ad attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.

Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Classe 5: Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.

- Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.

- Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
<i>Speaking:</i>	Riprodurre e ripetere parole e semplici frasi legate alla routine quotidiana e scolastica.	-Abbinare immagini e parole. - Familiarizzare con i suoni della lingua -Utilizzare un lessico essenziale in contesti guidati.	-Identificare alcuni colori, i numeri fino a 10, alcuni oggetti scolastici, giocattoli, cibi, animali e familiari - I like, I don't like - There is -What's your favourite...? - Who is...?
<i>Listening:</i>	Individuare, numerare e classificare gli oggetti in base ai termini appresi.	-Comprendere semplici espressioni, istruzioni, indicazioni, filastrocche, canzoni -Eseguire semplici comandi di uso frequente in classe. -Riconoscere parole chiave all'interno di brevi consegne.	-Riconoscere alcuni colori, i numeri fino a 10, alcuni oggetti scolastici, giocattoli, cibi, animali e familiari - I like, I don't like - There is -What's your favourite...? - Who is...? -Brevi istruzioni (stand up, sit down, listen...)

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
<i>Speaking:</i>	Riprodurre brevi messaggi orali relativi alla vita quotidiana e scolastica, utilizzando parole e strutture già note.	- Formulare semplici frasi e semplici domande e risposte, riguardo argomenti noti - Denominare i vocaboli degli argomenti trattati - Rispondere a semplici domande su di sé	- Ripetere numeri fino a 20, emozioni, parti del corpo, cibi e bevande, animali e oggetti scolastici, prime azioni - To be, to have (1 e 2 pers.) - Can/can't - Do/don't - Preposizioni di luogo - How many...? - To love
<i>Listening:</i>	Comprendere brevi messaggi orali relativi alla vita quotidiana e scolastica, espressi con parole e strutture già note pronunciati lentamente e chiaramente.	- Comprendere il significato globale di brevi dialoghi, canzoni e storie. - Riconoscere parole e semplici espressioni riferite a contesti familiari - Eseguire comandi di uso frequente in classe. - Riconoscere brevi consegne.	- Riconoscere numeri fino a 20, emozioni, parti del corpo, cibi e bevande, animali e oggetti scolastici, prime azioni - To be, to have (1 e 2 pers.) - Can/can't - Do/don't - Preposizioni di luogo - How many...? - To love - Listen, repeat, draw, circle...

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
<i>Speaking:</i>	Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; Ripete vocaboli e semplici frasi.	- Produrre frasi memorizzate per presentarsi in base alla situazione; - Descrivere oggetti, luoghi, persone e situazioni note.	- Numeri fino a 100, descrivere l'aspetto fisico, i membri della famiglia, la casa, gli sport, l'abbigliamento, gli animali. - Alfabeto - Pronomi personali e aggettivi possessivi.

			-Simple present dei principali verbi nelle persone singolari -Present continuous - Aggettivi qualificativi.
<i>Listening:</i>	Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e scolastici.	- Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sè stessi, ai compagni, alla famiglia.	-Numeri fino a 100, descrivere l'aspetto fisico, i membri della famiglia, la casa, gli sport, l'abbigliamento, gli animali. - Alfabeto -Pronomi personali e aggettivi possessivi. -Simple present dei principali verbi nelle persone singolari -Present continuous - Aggettivi qualificativi.
<i>Reading:</i>	Leggere e comprendere brevi testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo informazioni esplicite. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	- Riconoscere e leggere vocaboli noti prestando attenzione alla pronuncia.	-Numeri fino a 100, descrivere l'aspetto fisico, i membri della famiglia, la casa, gli sport, l'abbigliamento, gli animali. - Alfabeto -Pronomi personali e aggettivi possessivi. -Simple present dei principali verbi nelle persone singolari -Present continuous - Aggettivi qualificativi.
<i>Writing:</i>	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano riferite ad attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	- Copiare e scrivere autonomamente parole e brevi frasi; completare testi con parole mancanti; collegare immagini a frasi semplici.	-Numeri fino a 100, descrivere l'aspetto fisico, i membri della famiglia, la casa, gli sport, l'abbigliamento, gli animali. - Alfabeto -Pronomi personali e aggettivi possessivi. -Simple present dei principali verbi nelle persone singolari -Present continuous - Aggettivi qualificativi.

CLASSI QUARTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
<i>Speaking</i>	Descrivere sé stesso, persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole ed espressioni già incontrate in attività di ascolto e lettura; comunicare semplici informazioni relative alla sfera personale; interagire in modo semplice con compagni e adulti, utilizzando frasi ed espressioni adeguate al contesto comunicativo.	- Descrivere in modo semplice persone, luoghi, oggetti e attività quotidiane utilizzando frasi memorizzate o strutture di base. - Scambiare informazioni personali (famiglia , hobby, cibo...) e rispondere a domande dirette in una conversazione guidata. -Conoscere stati e nazionalità	-Giorni,mesi,stagioni, meteo, routine scolastica ed extra scolastica , descrivere luoghi, caratteristiche fisiche e animali . -Leggere l'orologio . -What time is it? -To be,to have . -Preposizioni di tempo -What's the weather like? -Where are you from?
<i>Listening</i>	Comprendere semplici messaggi orali relativi a contesti quotidiani, scolastici, familiari e personali	- Seguire indicazioni orali relative a giochi, compiti scolastici o procedure digitali. - Cogliere dati in brevi dialoghi o storie registrate riguardanti la vita quotidiana e la sfera personale.	-Giorni,mesi,stagioni, meteo, routine scolastica ed extra scolastica , descrivere luoghi, caratteristiche fisiche e animali . -Leggere l'orologio . -What time is it? -To be,to have . -Preposizioni di tempo -What's the weather like? -Where are you from?
<i>Reading</i>	Comprendere brevi testi scritti, accompagnati da immagini, cogliendone il significato globale e le informazioni principali in contesti noti	- Identificare parole chiave e frasi familiari in messaggi, email, descrizioni o racconti illustrati. - Comprendere il senso generale di un semplice testo narrativo anche supportato da immagini. - Ricavare informazioni da semplici pagine web o app dedicate alla lingua inglese per trovare risposte a quesiti specifici. -Collegare l' immagine al disegno, quiz vero falso ,	-Giorni,mesi,stagioni, meteo, routine scolastica ed extra scolastica , descrivere luoghi, caratteristiche fisiche e animali . -Leggere l'orologio . -What time is it? -To be,to have . -Preposizioni di tempo -What's the weather like? -Where are you from?

		saper leggere e scegliere la parola corretta.	
<i>Writing</i>	L'alunno è in grado di scrivere parole, frasi e brevi testi relativi a sé, ad altre persone, a luoghi e a eventi, per presentarsi, chiedere o fornire informazioni e descrivere esperienze quotidiane	- Produrre brevi messaggi come: descrizioni personali, inviti o biglietti di auguri. - Scrittura guidata degli argomenti trattati . - Utilizzare un lessico specifico per scrivere parole e frasi relative agli argomenti trattati. - Rielaborare brevi testi o completare storie.	-Giorni,mesi,stagioni, meteo, routine scolastica ed extra scolastica , descrivere luoghi, caratteristiche fisiche e animali . - Orari, preposizioni di tempo. -Where are you from?

CLASSI QUINTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
<i>Speaking</i>	Produrre testi orali semplici su temi familiari, interagire in brevi scambi comunicativi, leggere ad alta voce brevi testi con intonazione adeguata.	- Produrre frasi brevi e chiare su temi personali. - Partecipare a semplici scambi orali, interagendo con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Presentarsi e descrivere persone/oggetti seguendo dei modelli. - Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. - Migliorare la pronuncia e la fluidità in contesti guidati.	-To be, to have, To do, To can in tutte le persone -Actions -Simple present e present continuous -W Question -How much?/How many? -Ordinal numbers -Date -Jobs -Place in town -Preposition of place -Adjectives superlatives and comparatives -Money -Countries and nationalities -Means of transport and preposition of means
<i>Listening</i>	Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se	-To be, to have, To do, To can in tutte le persone -Actions -Simple present e present

		pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	continuous -W Question -How much?/How many? -Ordinal numbers -Date -Jobs -Place in town -Preposition of place -Adjectives superlatives and comparatives -Money -Countries and nationalities -Means of transport and preposition of means
Reading	Leggere e comprendere brevi testi scritti, cogliendone il significato globale e le informazioni principali	-Comprendere brevi e semplici testi, cogliendone il senso globale e individuando le informazioni esplicite. -Collegare il testo scritto a immagini, a quiz vero falso , saper leggere e scegliere la parola corretta. -Collegare l'immagine al disegno, quiz vero falso , saper leggere e scegliere la parola corretta. -Cogliere informazioni da pagine web o app riguardanti argomenti conosciuti in lingua inglese.	Testi scritti: frasi brevi, email, descrizioni, dialoghi, fumetti, testi descrittivi e narrativi. -To be, to have, To do, To can in tutte le persone -Actions -Simple present e present continuous -W Question -How much?/How many? -Ordinal numbers -Date -Jobs -Place in town -Preposition of place -Adjectives superlatives and comparatives -Money -Countries and nationalities -Means of transport and preposition of means
Writing	Produrre brevi testi scritti comprensibili su argomenti noti	- Scrivere frasi e brevi testi guidati - Completare testi bucati con le parole note adeguate - Scrivere brevi descrizioni e racconti legati alle proprie esperienze	Testi scritti: etichette, liste, frasi complete, postcard brevi, testi con parole mancanti -To be, to have, To do, To can in tutte le persone -Actions -Simple present e present continuous -W Question -How much?/How many?

			-Ordinal numbers -Date -Jobs -Place in town -Preposition of place -Adjectives superlatives and comparatives -Money -Countries and nationalities -Means of transport and preposition of means
	Riconoscere e comprendere elementi culturali.	Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.	- Principali festività, tradizioni e caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni, tenendo anche conto della loro realtà multietnica e multiculturale.
Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento	- Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. - Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese (ritmo, accentazione e l'intonazione del linguaggio parlato), tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile. - Riconoscere e comprendere elementi culturali dei paesi anglofoni.	• Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. • Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse. -Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.	- Conoscenza della fonologia e della scrittura, apprendimento dell'alfabeto, dei principali fonemi della lingua inglese e dell'associazione tra fonemi e grafemi. - Principali festività, tradizioni e caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni, tenendo anche conto della loro realtà multietnica e multiculturale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Nei primi anni, l'acquisizione si basa principalmente su attività ludiche, canzoni, immagini e routine quotidiane che favoriscono un apprendimento spontaneo e motivato. Con il progredire della scolarizzazione, a partire dalla terza classe della primaria, si introducono progressivamente la lettura e la scrittura, permettendo agli studenti di stabilire connessioni tra suoni e simboli e sviluppare capacità metacognitive utili per l'autoregolazione del proprio apprendimento.

Le metodologie più efficaci per insegnare l'inglese alla scuola primaria si basano su un approccio ludico, interattivo e multisensoriale, che stimola la naturale curiosità dei bambini attraverso il gioco, il movimento e l'immersione linguistica, riducendo l'ansia da prestazione e favorendo l'apprendimento naturale.

Metodologie e Approcci Principali:

- Total Physical Response (TPR): Basato sul movimento, associa azioni fisiche e gesti a comandi o vocaboli in inglese, facilitando la memorizzazione.
- Approccio Multisensoriale: Coinvolge vista, udito e tatto, utilizzando flashcard, materiali manipolativi, canzoni, filastrocche e attività artistiche (art and crafts).
- Storytelling e Drammatizzazione: Racconto di storie animate con pupazzi o storie recitate dai bambini, che permettono di acquisire la lingua in un contesto emotivo, narrativo e ludico.
- Giochi Educativi: Tombole, cacce al tesoro, memory, crossword...
- Routine: l'uso di routine quotidiane aiuta la memorizzazione a lungo termine di lessico specifico e semplici frasi.
- Uso della LIM e Risorse Multimediali: Utilizzo di cartoni animati, video, giochi interattivi e app in lingua inglese su lavagna LIM o tablet per esposizione naturale alla lingua.
- CLIL (Content and Language Integrated Learning): Insegna altre discipline (arte, scienze, educazione fisica...) direttamente in lingua inglese, utilizzandola come strumento di comunicazione naturale.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI: Utilizzando la metodologia CLIL tutte le discipline vengono trattate in maniera trasversale

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE: Trinity

STORIA

PREMESSA:

Lo studio della storia nel nostro Istituto è inteso come una disciplina fondamentale per l'acquisizione di quegli strumenti critici necessari a interpretare la complessità del mondo contemporaneo. Come campo scientifico, essa educa gli alunni a conoscere e interpretare fatti e processi del passato attraverso un metodo rigoroso basato sull'analisi delle fonti e sul ragionamento logico. Tuttavia, in linea con le **Nuove Indicazioni Nazionali del 2025**, la nostra scuola riconosce alla storia anche una vitale **dimensione narrativa**: il racconto storico non è solo analisi, ma è lo strumento per generare empatia, sviluppare l'immaginazione e dare un volto alle vicende umane.

L'obiettivo prioritario del curriculum è la formazione di una **coscienza storica** che permetta agli studenti di percepire se stessi come parte di un processo in continua evoluzione. In questa prospettiva, la conoscenza delle proprie **radici italiane ed europee** non è vista come un ripiegamento, bensì come la base necessaria per costruire un'identità solida, capace di dialogare con apertura e rispetto all'interno di una società multiculturale e multi-etnica.

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'esplorazione della storia si intreccia con il vissuto del bambino, per poi ampliarsi nella Scuola Primaria e Secondaria verso i grandi temi della vita umana sul pianeta. Il percorso didattico è strutturato per offrire una **visione unitaria e continua del tempo**, estendendo l'arco cronologico e affrontando temi trasversali di estrema attualità: dall'evoluzione delle forme di governo alla trasformazione del paesaggio naturale, dal progresso tecnico alla custodia del sapere.

In stretta sinergia con l'**Educazione Civica**, la storia educa al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. Essa stimola il senso di responsabilità verso i beni comuni e promuove la "cultura del rispetto", approfondendo le differenze di genere, generazionali e l'evoluzione delle istituzioni democratiche. In un'epoca segnata dalla transizione digitale, il nostro curriculum si impegna infine a fornire agli studenti le competenze per navigare criticamente nel mare delle informazioni, utilizzando il metodo storico come bussola per distinguere i fatti dalle narrazioni semplificate e per agire come cittadini consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI DI USCITA:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese e con le caratteristiche della vita pubblica italiana.
- Comprendere il significato della linea del tempo e della profondità del tempo storico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere, analizzare e saper esporre i principali eventi storici.
- Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti.
- Analizzare i documenti storici. Riconoscere le tracce del passato nel proprio contesto.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME		
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Radici della cultura occidentale Introduzione a testi e grandi narrazioni che hanno segnato la cultura occidentale, <i>in forma semplificata</i>	Riconoscere storie fondamentali della cultura occidentale	Ascoltare e ricordare narrazioni molto semplici ispirate a grandi testi del passato
Il proprio ambiente di vita e il senso storico Esplorazione dei luoghi più significativi nel proprio contesto (città, paese, quartiere). Riconoscimento di elementi del paesaggio sociale: uffici pubblici, luoghi di culto, monumenti, piazze e il loro significato storico-culturale.	Riconoscere che le storie si svolgono in un dato contesto fisico	Comprendere che in ogni storia esistono ambienti familiari e geografici che influiscono sullo sviluppo della storia.

CLASSI SECONDE		
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
La storia come narrazione del passato	Raccontare e comprendere narrazioni storiche semplici	Ascoltare e comprendere narrazioni storiche.
Narrazioni fondamentali e grandi eventi della cultura occidentale	Utilizzare il linguaggio del tempo e delle sequenze	Esprimersi oralmente e con linguaggio storico
La storia personale e	Comprendere esperienze passate e	Produrre testi narrativi semplici

familiare	personali	
Il tempo e la sua organizzazione	Esplorare e raccontare il proprio ambiente storico culturale	Riconoscere sequenze temporali
Luoghi storici e la comunità locale	Collaborare in attività di gruppo legate alla storia	Riconoscere il proprio contesto culturale e storico

CLASSI TERZE		
NUCLEO FONDANTE/TEMA TICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Il passato e la sua rappresentazione	Comprende ed interpreta narrazioni storiche più articolate	Comprendere e analizzare eventi storici significativi
Narrazioni, storie e fonti semplificate	Utilizza correttamente il linguaggio del tempo e della storia	Descrivere il proprio contesto ambientale e di vita
Cronologia e organizzazione del tempo	Racconta e rielabora testi e fonti	Conoscere le radici culturali e cronologiche dell'esperienza umana
Memoria locale, civica e contesto sociale	Confronta fatti e testimonianze storiche	Collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio, utilizzando strumenti come la linea del tempo
Relazioni di causa effetto e confronto tra eventi	Approfondisce la storia locale	Padroneggiare elementi di narrazione storica, collegando concetti e descrivendo relazioni tra eventi storici, persone, luoghi e tempi

CLASSI QUARTE		
NUCLEO FONDANTE/TEMA TICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Organizzazione e rappresentazione del tempo storico	Comprendere il senso storico e il tempo	Utilizzare linee del tempo più articolate per rappresentare sequenze di fatti storici
Civiltà e culture nel tempo	Riconoscere elementi storici nel proprio contesto	Conoscere e raccontare eventi storici collegati a civiltà antiche
Cause ed effetti degli eventi	Organizzare e collegare conoscenze	Saper riconoscere in modo semplice le relazioni di causa effetto
Fonti semplici e testimonianze	Uso guidato di strumenti e fonti	Leggere testi storici e fonti semplificate
Storia locale e globale	Raccontare fatti e fenomeni storici con un linguaggio chiaro, coerente e appropriato al livello scolastico, anche in forma orale e scritta.	Collegare eventi e narrazioni storiche alla storia locale

CLASSI QUINTE		
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Tempo storico, periodizzazione e concetti chiave	Acquisire e consolidare conoscenze relative ai principali fatti, processi e personaggi della storia.	Organizzare e rappresentare il tempo storico
Civiltà antiche, medie e moderne: connessioni storiche	Collocare correttamente fatti, processi e personaggi storici nella giusta sequenza cronologica.	Conoscere e comprendere civiltà e contesti storici
Fonti storiche ed interpretazione dei testimoni del passato	Conoscere il significato dei documenti storici (fonti) proposti dall'insegnante, imparando a usarli per ricavare informazioni utili alla comprensione di un periodo storico o di un fenomeno.	Usare e leggere le fonti
Causa effetto e processi storici	Individuare e comprendere rapporti di causa-effetto tra fenomeni e processi storici.	Comprendere relazioni causa effetto
Identità, memoria e cittadinanza	Approfondire la dimensione storica dell'identità personale e collettiva	Rielaborare le conoscenze e il linguaggio storico

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

- **Osservazione diretta:** Uscite didattiche sul territorio (luoghi particolari, leggende e curiosità locali)
- **Uso delle TIC:** Visione di filmati, ricostruzioni e immagini per una miglior comprensione di epoche e fatti
- **Cooperative Learning:** Ricerche di gruppo organizzate per tematiche e/o periodi storici
- **Problem Based Learning:** Partire da un problema dell'epoca per provare a trovare soluzioni applicabili

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

- **Geografia:** Studio delle trasformazioni dei paesaggi nel tempo (storia delle civiltà e del territorio).
- **Scienze:** Lo studio del clima, i suoi cambiamenti e la sua influenza sugli avvenimenti storici
- **Matematica:** La linea del tempo, i numeri romani, ecc.
- **Educazione Civica:** I diritti ed i doveri nelle varie epoche confrontati con quelli attuali.

NOME DISCIPLINA: GEOGRAFIA

PREMESSA:

La geografia, nel nostro Istituto, è intesa come una disciplina che permette di analizzare le relazioni tra le società umane e l'ambiente naturale. In linea con le **Nuove Indicazioni Nazionali del 2025**, essa non si limita alla descrizione dei luoghi, ma si configura come una vera e propria **scienza della cittadinanza**, capace di fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi in un mondo interconnesso e in rapida trasformazione.

L'obiettivo cardine del curriculum è lo sviluppo di un "pensiero spaziale" che consenta di interpretare il paesaggio non come un fondale statico, ma come un organismo vivo, esito di stratificazioni storiche, sociali ed economiche. Studiare geografia oggi significa educare alla **sostenibilità**: gli alunni sono guidati a comprendere le criticità ambientali e a maturare comportamenti responsabili per la salvaguardia delle risorse e la resilienza di fronte ai cambiamenti climatici, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, attraverso l'orientamento nel corpo e nello spazio vicino, la geografia accompagna lo studente verso la scoperta del territorio locale e nazionale. La conoscenza del **patrimonio paesaggistico italiano** è considerata fondamento dell'identità e presupposto per la tutela dei beni comuni. Al contempo, la disciplina apre lo sguardo alla dimensione europea e mondiale, promuovendo l'inclusione e il dialogo attraverso lo studio dei flussi migratori e delle diverse modalità di abitare il pianeta.

In sintonia con la **transizione digitale**, il curriculum integra l'uso di linguaggi e strumenti innovativi. Accanto alla cartografia tradizionale, gli studenti imparano a utilizzare i dati geo-spaziali, le immagini satellitari e le mappe interattive, sviluppando una competenza digitale che permette loro di decodificare criticamente le informazioni del mondo contemporaneo.

OBIETTIVI DI USCITA:

(per primaria alla fine di III e di V, per secondaria alla fine di III)

- **Al termine della classe III:** L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte di aree note (piante, mappe) utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Riconosce gli elementi fisici e antropici dei paesaggi vicini.
- **Al termine della classe V:** L'alunno si orienta in Italia e nel mondo; utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte tematiche e dati statistici; comprende i problemi ecologici e le trasformazioni operate dall'uomo, assumendo atteggiamenti di cittadinanza attiva.

Orientamento e Geo-graficità

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME		
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Orientamento	L'alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante.	- Usare indicatori spaziali (sopra/sotto, dentro/fuori, ecc.). - Muoversi con precisione nello spazio vissuto.
Linguaggio della geograficità	Rappresenta oggetti e ambienti noti.	- Rappresentare oggetti e ambienti da diversi punti di vista. - Tracciare percorsi effettuati nello spazio reale.
Paesaggio	Riconosce le funzioni dei vari spazi.	Individuare le funzioni degli spazi (aula, mensa, casa). - Rispettare le regole d'uso degli spazi comuni

CLASSI SECONDE		
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Orientamento	Utilizza indicatori per descrivere percorsi.	- Orientarsi nello spazio vissuto tramite punti di riferimento. - Descrivere verbalmente percorsi propri e altrui.
Linguaggio della geograficità	Legge e interpreta piante e mappe.	- Leggere e disegnare semplici piante (aula, cameretta). - Comprendere e usare legende e simboli arbitrari.
Paesaggio	Riconosce gli elementi del paesaggio.	-Distinguere tra elementi naturali e antropici. - Osservare e descrivere i cambiamenti stagionali nel paesaggio.

CLASSI TERZE		
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Orientamento e geograficità	Si orienta nello spazio mediante i punti cardinali e mappe.	Conoscere e usare la bussola e i punti cardinali. - Localizzare la posizione di oggetti e luoghi sulla pianta.

Paesaggio	Individua le caratteristiche dei paesaggi di acqua e terra.	-Conoscere gli elementi del mare, della montagna, della collina. - Analizzare le risorse che l'uomo ricava dai vari paesaggi.
Regione e Sistema Territoriale	Comprende le relazioni tra uomo e ambiente.	-Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo nel tempo. - Comprendere il concetto di "confine" e "territorio".

CLASSI QUARTE		
NUCLEO FONDANTE/TEMA TICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Linguaggio della geograficità	Utilizza scale grafiche e carte tematiche.	- Leggere e interpretare la simbologia cartografica complessa. - Progettare itinerari di viaggio usando mappe stradali/digitali.
Paesaggio	Analizza i caratteri fisici dell'Italia.	- Conoscere la morfologia del territorio italiano (Alpi, Appennini). - Analizzare l'influenza del clima sulla vegetazione e sull'uomo
Regione e sistema territoriale	Analizza l'intervento antropico.	- Comprendere il settore primario, secondario e terziario. - Analizzare i rischi ambientali.

CLASSI QUINTE		
NUCLEO FONDANTE/TEMA TICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
Orientamento e geograficità	Si orienta sulle carte geografiche a scala globale.	- Localizzare le regioni italiane sulla carta fisica e politica. - Calcolare distanze reali tramite la scala di riduzione.
Paesaggio	Confronta paesaggi diversi.	- Confrontare i paesaggi italiani con quelli europei/extraeuropei. - Leggere e analizzare grafici, tabelle e cartogrammi.
Regione e sistema territoriale	Analizza le regioni italiane e la sostenibilità	- Conoscere il quadro amministrativo e socio-economico d'Italia. - Acquisire consapevolezza sul concetto di sviluppo sostenibile.

PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

- **Didattica laboratoriale:** Costruzione di plastici, diagrammi e carte tematiche.
- **Osservazione diretta:** Uscite didattiche sul territorio (scuola, quartiere, parchi) per l'analisi dal vivo.
- **Uso delle TIC:** Utilizzo di software come Google Earth e Google Maps per l'esplorazione virtuale e la visualizzazione satellitare.
- **Cooperative Learning:** Ricerche di gruppo organizzate per tematiche regionali o ambientali.
- **Problem Based Learning:** Partire da un problema ambientale locale per trovare soluzioni sostenibili.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

- **Storia:** Studio delle trasformazioni dei paesaggi nel tempo (storia delle civiltà e del territorio).
- **Scienze:** Lo studio del clima, della flora, della fauna e degli ecosistemi.
- **Matematica:** La riduzione in scala, il sistema di coordinate, l'analisi statistica e l'uso dei grafici.
- **Educazione Civica:** Educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), tutela del patrimonio paesaggistico e conoscenza della Costituzione (Art. 9).

SCIENZE

PREMESSA:

L'insegnamento delle Scienze nella scuola primaria prende avvio dalla naturale curiosità degli alunni e dal loro spontaneo desiderio di esplorare e comprendere il mondo che li circonda. La disciplina contribuisce in modo significativo allo sviluppo del pensiero critico, alla promozione della cittadinanza attiva e consapevole e all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e comunicativi.

L'apprendimento scientifico si fonda su un coinvolgimento diretto e attivo degli alunni, che vengono guidati, senza rigidità temporali e nel rispetto dei tempi individuali di apprendimento, a formulare domande su fenomeni e oggetti della realtà, a elaborare ipotesi, a progettare e realizzare semplici esperimenti e a costruire progressivamente modelli interpretativi personali e condivisi.

Le attività sperimentali, ove possibile, si svolgono in ambienti diversificati – spazi esterni, laboratorio scientifico e aula – al fine di favorire un approccio concreto, osservativo e operativo.

L'insegnamento delle Scienze si caratterizza per un'impostazione interdisciplinare, attenta alla valorizzazione della creatività e dell'immaginazione e aperta al dialogo con i linguaggi artistici ed espressivi.

Attraverso la comprensione e l'applicazione del metodo scientifico, gli alunni apprendono inoltre a riconoscere il valore formativo dell'errore, considerandolo non come un fallimento, bensì come parte integrante del processo di apprendimento, crescita e scoperta.

OBIETTIVI DI USCITA: (per primaria alla fine di III e di V, per secondaria alla fine di III) COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE III

Osservare e descrivere piante, animali, minerali e fenomeni naturali, registrando cambiamenti stagionali e movimenti del sole. Riconoscere e classificare materiali e oggetti, sperimentando cambiamenti di stato e proprietà fisiche. Sperimentare moti, equilibrio, forze, suono, luce e magnetismo con esperienze pratiche. Conoscere organi, apparati e sensazioni corporee, promuovendo salute e benessere. Riflettere sull'impatto dell'uomo sull'ambiente e adottare comportamenti responsabili.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE V

Natura e ambiente: osservare e descrivere piante, animali, minerali e fenomeni naturali; comprendere interazioni tra esseri viventi e ambiente; rilevare cambiamenti stagionali e meteorologici. Materia e fenomeni fisici: distinguere materiali e sostanze, osservare cambiamenti di stato, moti, forze, suono, luce e magnetismo attraverso esperienze pratiche. Corpo umano e viventi: conoscere organi e apparati, sensazioni corporee e funzioni vitali; osservare crescita, riproduzione e adattamenti dei viventi; promuovere salute e benessere.

Scienza, arte e società: collegare scienza, matematica e arte; comprendere il ruolo della scienza nella tecnologia, medicina e tutela dell'ambiente.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Esplorazione e osservazione della natura	Osservare interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica ponendo domande.	Sa osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Sa distinguere tra viventi e non viventi basandosi su caratteristiche visibili. Sa utilizzare gli organi di senso come strumenti di indagine scientifica. Sa descrivere materiali comuni e le loro proprietà elementari.	Introduzione al ciclo vitale in modo semplificato. Osservazione stagionale. Mondo dei viventi e non viventi.
Materie e trasformazioni	Riconoscere le interazioni tra elementi naturali e non , tra uomo e ambiente sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.	Sa identificare e classificare gli oggetti in base alle loro proprietà.	Esplorazione degli oggetti quotidiani per capire “di cosa sono fatti” (classificazione per materiale; prime riflessioni su riciclo e riuso)
Esperimenti sui fenomeni fisici	Osservare e interpretare i fenomeni fisici formulando ipotesi.	Sa sperimentare attraverso semplici esperimenti scientifici cogliendo la relazione di causa effetto.	Osservazione e manipolazione diretta di semplici fenomeni fisici.

Esseri viventi e corpo umano	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. Adottare comportamenti responsabili per la salute attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette.	Sa distinguere gli esseri viventi dagli esseri non viventi e sa riconoscere animali e piante nel proprio ambiente vissuto. Sa riconoscere sane abitudini alimentari e rispettosi stili di vita.	Principali parti del corpo umano e animale. Prime nozioni di igiene e cura di sé. Fasi del ciclo vitale e prime classificazioni tra esseri viventi e non.
Scienza - Ambiente	Osservare gli elementi naturali del paesaggio avendo cura dell'ambiente.	Sa riconoscere i comportamenti corretti e responsabili nell'ambiente scolastico e non.	Riduzione, riciclo e riutilizzo di materiali di uso comune. Attività sulla raccolta differenziata.

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Esplorazione e osservazione della natura	Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni.	Sa raccogliere dati e informazioni utili per l'esperimento da effettuare. Sa fare ipotesi ed è in grado di spiegare quanto fatto.	Brevi esperimenti scientifici, guidati dall'adulto.
Materie e trasformazioni	Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano.	Sa distinguere tra oggetti/materiali naturali e oggetti/materiali artificiali. Sa riconoscere le principali proprietà degli oggetti esaminati.	Manipolazione ed analisi di oggetti e materiali. Differenza tra naturale e artificiale. Studio delle caratteristiche principali degli oggetti.
Esperimenti sui	Effettuare misure dirette	Sa effettuare semplici	Misurazione di liquidi.

fenomeni fisici	di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali.	misure dirette e indirette del volume di solidi e di liquidi. Comprende il funzionamento di una calamita e le sue principali proprietà.	Analisi e manipolazione di oggetti solidi. Esperimenti sul peso e sul volume. La calamita: funzionamento e principali proprietà.
Esseri viventi e corpo umano	Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore movimento, caldo, freddo).	Sa riconoscere ed esplicitare le principali sensazioni corporee.	Le sensazioni corporee fondamentali: analisi, descrizione e giochi di ruolo per aiutare gli alunni ad esplicitare le sensazioni corporee più importanti, riconoscendole in sé e negli altri.
Scienza Ambiente	Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura.	Comprende che le azioni umane influenzano l'ambiente. Sa mettere in atto semplici comportamenti ecologici.	L'uomo e la natura: cause ed effetti della loro interazione. Cura e ordine degli ambienti scolastici, sia interni che esterni.

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Esplorazione e osservazione della natura	Osservare ambienti naturali e fenomeni (cambiamenti stagionali, ciclo dell'acqua, crescita delle piante) individuandone caratteristiche, somiglianze, differenze e trasformazioni nel tempo. Distinguere elementi biotici e abiotici di un ecosistema e coglierne	Sa osservare ambienti naturali e fenomeni come cambiamenti stagionali, crescita delle piante e ciclo dell'acqua, individuandone caratteristiche, somiglianze, differenze e trasformazioni nel tempo. Distingue elementi biotici e abiotici di un	Piante, animali, acqua, suolo e aria nell'ambiente naturale. Osservare cambiamenti stagionali e variazioni nell'ambiente come fioritura, caduta delle foglie e modifiche della temperatura. Monitorare la crescita di piante e la germinazione dei semi attraverso osservazioni dirette.

	semplici relazioni.	ecosistema e ne descrive le semplici relazioni.	Seguire il ciclo dell'acqua e comprenderne le trasformazioni.
Materie e trasformazioni	Esplorare e descrivere materiali e oggetti attraverso l'interazione diretta, individuandone proprietà osservabili come forma, colore, durezza, peso, temperatura e stato fisico. Classificare materiali e oggetti in base a proprietà comuni e riconoscere analogie e differenze. Osservare e descrivere semplici fenomeni di trasformazione della materia (ad esempio cambiamenti di stato come fusione ed evaporazione) e registrare le osservazioni	Osserva e descrive materiali e oggetti individuando proprietà come forma, colore, durezza, peso, temperatura e stato fisico. Sa osservare, descrivere e classificare i materiali in base a caratteristiche comuni e registra semplici fenomeni di trasformazione della materia, come fusione ed evaporazione.	Proprietà dei materiali: forma, colore, consistenza, durezza e fragilità. Peso e densità apparente (galleggiamento) Stato fisico: solido, liquido, gas. Raggruppamento di oggetti/materiali secondo caratteristiche comuni Cambiamenti di stato fisico dell'acqua Osservazione e registrazione di modificazioni visibili nei materiali (semplici reazioni chimiche)
Esperimenti sui fenomeni fisici	Osservare e descrivere fenomeni fisici semplici (come cambiamenti di stato della materia, suono, luce, calore, movimento) mediante esperienze pratiche formulare domande pertinenti e ipotesi su fenomeni fisici osservati e partecipare attivamente alla realizzazione di semplici esperimenti per verificarle. Raccogliere e rappresentare dati tramite tabelle, disegni o schemi e utilizzare un linguaggio adeguato per comunicare osservazioni ed esiti	Sa osservare e descrivere semplici fenomeni fisici (cambiamenti di stato, luce, suono, calore, movimento) e sa individuare relazioni di causa-effetto attraverso esperienze pratiche. Sa formulare domande e ipotesi sui fenomeni osservati e raccoglie e rappresenta i dati in schemi, tabelle o disegni.	Fenomeni legati al suono: vibrazioni, produzione di suoni con strumenti semplici o oggetti di uso quotidiano. Fenomeni legati alla luce: ombre, riflessione e propagazione rettilinea della luce Fenomeni legati al calore: sensazione di caldo/freddo, conduzione e scambio termico tra materiali. Formulare domande pertinenti e semplici ipotesi sui fenomeni osservati ,realizzare esperimenti pratici in sicurezza per verificare le ipotesi.

			Manipolare materiali e semplici strumenti per osservare effetti e relazioni.
Esseri viventi e corpo umano	Osservano e descrivono gli ecosistemi naturali nei cicli della materia (es. fotosintesi e respirazione); Colgono la diversità e l'evoluzione dei viventi attraverso le grandi classificazioni biologiche, comprendendo la varietà delle forme di vita e i loro adattamenti.	Sa osservare e descrivere ecosistemi naturali comprendendo in modo essenziale i principali cicli della materia come fotosintesi e respirazione, riconoscere la varietà degli esseri viventi e classificarli in grandi gruppi, individuare semplici adattamenti all'ambiente e comprende che i viventi cambiano ed evolvono nel tempo.	Osservazione degli ecosistemi naturali e dei loro componenti: piante, animali, suolo, acqua e aria. Concetto di cicli della materia: fotosintesi nelle piante e respirazione negli esseri viventi Relazioni semplici tra esseri viventi e ambiente. Rappresentare e descrivere le osservazioni tramite disegni, schede o tabelle. Utilizzare un linguaggio scientifico semplice per comunicare le caratteristiche dei viventi e le relazioni tra essi.
Scienza Ambiente	Osserva e descrive ambienti naturali e le loro componenti (suolo, acqua, aria, piante, animali), individuando relazioni, somiglianze e differenze. Formula domande pertinenti sui fenomeni dell'ambiente e propone semplici ipotesi di spiegazione a partire dall'esperienza diretta; Utilizza strumenti di osservazione e di raccolta dati (schede, disegni, tabelle) per rappresentare aspetti dell'ambiente;	Sa osservare e descrivere ambienti naturali individuandone le componenti e le relazioni tra esse, formulare domande e semplici ipotesi sui fenomeni ambientali a partire dall'esperienza diretta, utilizzare strumenti di osservazione e raccolta dati per rappresentare aspetti dell'ambiente, riconoscere il valore della biodiversità e adottare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente.	Ambienti naturali: suolo, acqua, aria, piante e animali Relazioni tra elementi biotici e abiotici, somiglianze e differenze tra componenti dell'ambiente. Utilizzo di schede di osservazione, disegni, tabelle e diagrammi per rappresentare caratteristiche e fenomeni dell'ambiente. Interpretazione semplice dei dati raccolti e comunicazione dei risultati Comprendere il valore della biodiversità e le relazioni tra

	Riconosce il valore della biodiversità e assume comportamenti responsabili per la cura e tutela dell'ambiente		specie e ambiente. Promuovere atteggiamenti responsabili per la cura, protezione e tutela degli ecosistemi.
--	---	--	--

CLASSI QUARTE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Esplorazione e osservazione della natura	Osservare in modo sistematico ambienti naturali e fenomeni naturali utilizzando strumenti semplici per raccogliere dati e informazioni. Individuare e descrivere caratteristiche di piante, animali e altri elementi naturali, riconoscendo relazioni tra organismi e ambiente registrando e rappresentando osservazioni attraverso disegni, tabelle e grafici utilizzando un linguaggio appropriato Formulare domande e semplici ipotesi su fenomeni osservati e confrontare le proprie idee con informazioni raccolte.	Osserva in modo sistematico ambienti e fenomeni naturali utilizzando strumenti semplici per raccogliere dati, individuare e descrivere caratteristiche di piante e animali riconoscendo le relazioni tra organismi e ambiente e rappresentare le osservazioni con disegni, tabelle e grafici usando un linguaggio appropriato, formulare domande e semplici ipotesi confrontando le proprie idee con le informazioni raccolte.	Tipi di ambienti: bosco, prato, fiume, mare, giardino scolastico. Caratteristiche fisiche degli ambienti: suolo, acqua, luce, temperatura, vegetazione. Fenomeni naturali osservabili: variazioni stagionali, meteo locale, presenza di animali e piante. Parti delle piante: radici, fusto, foglie, fiori, frutti. Funzioni principali delle piante: nutrimento, fotosintesi, riproduzione. Classificazione base degli animali: vertebrati/invertebrati, erbivori/onnivori/carnivori, habitat. Adattamenti degli organismi all'ambiente Catene alimentari semplici: chi mangia chi. Ruolo di piante e animali negli ecosistemi locali.

			Uso di schede di osservazione e tabelle per registrare presenza di specie e fenomeni. Disegni scientifici delle piante, animali o ambienti.
Materia e trasformazioni	Esplorare e registrare i cambiamenti di stato della materia (come fusione, evaporazione, ebollizione) attraverso esperienze dirette e confrontare quanto osservato con modelli concettuali Sperimentare semplici fenomeni di trasformazione legati all'interazione tra sostanze	Sa esplorare e registrare i cambiamenti di stato della materia attraverso esperienze dirette confrontando le osservazioni con semplici modelli concettuali e sperimentare fenomeni di trasformazione dovuti all'interazione tra sostanze.	Stati della materia: solido, liquido, gassoso. Trasformazioni fisiche: fusione, solidificazione, evaporazione, condensazione, ebollizione. Osservazione dei passaggi di stato con esempi pratici: ghiaccio che si scioglie, acqua che bolle, vapore che condensa. Stati della materia: solido, liquido, gassoso. Trasformazioni fisiche: fusione, solidificazione, evaporazione, condensazione, ebollizione. Osservazione dei passaggi di stato con esempi pratici: ghiaccio che si scioglie, acqua che bolle, vapore che condensa. Miscelazione di sostanze semplici: acqua e sale, acqua e zucchero, bicarbonato e aceto. Osservazione di reazioni visibili: effervescenza, variazione di temperatura, cambiamento di colore o

			consistenza.
Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici	Utilizzare l'esperienza laboratoriale per comprendere fenomeni fisici e chimici elementari, rafforzando il metodo scientifico e il ragionamento critico Partecipare attivamente a esperienze di laboratorio e attività pratiche che consentono di rilevare e confrontare dati relativi a fenomeni fisici. Presentare e comunicare osservazioni ed esiti sperimentali tramite disegni, tabelle, schemi o grafici, utilizzando un linguaggio scientifico appropriato	Sa utilizzare l'esperienza laboratoriale per comprendere fenomeni fisici e chimici elementari rafforzando il metodo scientifico e il ragionamento critico, partecipare attivamente ad attività pratiche rilevando e confrontando dati relativi a fenomeni osservati e comunicare osservazioni ed esiti sperimentali attraverso disegni, tabelle, schemi o grafici utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.	Fenomeni fisici: cambiamenti di stato, movimento, equilibrio, suono, luce, magnetismo, densità. Fenomeni chimici semplici: dissoluzioni, effervescenza, reazioni tra sostanze comuni (es. bicarbonato e aceto). Formulare domande e ipotesi prima di un'esperienza. Osservare fenomeni, rilevare dati e confrontarli. Valutare se le osservazioni confermano o smentiscono l'ipotesi iniziale. Registrazione delle osservazioni in schede, tabelle, disegni, schemi e grafici
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche dei viventi, i loro bisogni e adattamenti, e le relazioni tra organismi e ambiente. Comprendere l'interdipendenza tra uomo e natura, osservando come le azioni umane modificano gli ecosistemi. Osservare forme di vita microscopica e comprendere la cellula come unità dei viventi, osservazione di cellule vegetali e animali semplici tramite lenti o microscopi, distinguendo	Sa riconoscere e descrivere le principali caratteristiche dei viventi, i loro bisogni e adattamenti e le relazioni tra organismi e ambiente, comprendere l'interdipendenza tra uomo e natura e l'impatto delle azioni umane sugli ecosistemi, osservare forme di vita microscopica comprendendo la cellula come unità dei viventi e distinguere piante, animali e microrganismi attraverso semplici	Bisogni fondamentali e caratteristiche degli esseri viventi: nutrimento, acqua, ossigeno, luce, riproduzione. Adattamenti di piante e animali all'ambiente Introduzione alla cellula come unità fondamentale dei viventi. Osservazione di cellule vegetali e animali semplici con lenti o microscopio. Distinzione tra piante, animali e microrganismi e loro caratteristiche essenziali.

	piante, animali e microorganismi.	osservazioni al microscopio.	Registrazione e rappresentazione delle osservazioni con disegni o schemi.
Interconnessione tra scienza arte e società	Riconoscere i collegamenti tra scienza e altre discipline, come matematica, tecnologia, arte e musica, esplorando esempi di proporzioni naturali, armonie musicali e rappresentazioni scientifiche nelle opere d'arte. Sperimentare attività che integrano linguaggi artistici e scientifici per sviluppare creatività, spirito critico e consapevolezza culturale.	Riconosce i collegamenti tra scienza e altre discipline come matematica, tecnologia, arte e musica esplorando proporzioni naturali, armonie musicali e rappresentazioni scientifiche nelle opere d'arte, e sperimentare attività che integrano linguaggi artistici e scientifici per sviluppare creatività, spirito critico e consapevolezza culturale.	Scienza e matematica: -misurazioni e dati quantitativi: lunghezze, pesi, temperature, tempi di fenomeni naturali. -rappresentazioni grafiche di dati scientifici (grafici, tabelle, diagrammi) Scienza e tecnologia -strumenti scientifici di base: microscopi, lenti, bilance, termometri. -tecnologie semplici ispirate a fenomeni naturali (es. leve, ingranaggi, pompe). -esperimenti che collegano tecnologia e principi scientifici (es. costruzione di semplici modellini). Scienze e arte -osservazione di forme naturali e rappresentazioni artistiche (disegni di piante, animali, paesaggi). -colori e luce: esperimenti con prisma, ombre, miscelazione dei colori.

CLASSI QUINTE

NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Esplorazione e osservazione della natura	Osservare e descrivere piante, animali, minerali e fenomeni naturali, formulando domande e ipotesi e registrando cambiamenti stagionali, meteorologici e astronomici. Riconoscere le interazioni tra esseri viventi e ambiente, utilizzando strumenti semplici per raccogliere dati e documentare le osservazioni. Osservare e descrivere movimenti del Sole, della Luna e delle stelle, comprendere l'alternanza giorno-notte e le stagioni, utilizzare strumenti semplici o modelli per rappresentare i fenomeni astronomici.	Sa osservare e descrivere piante, animali, minerali e fenomeni naturali formulando domande e ipotesi e registrando cambiamenti stagionali, meteorologici e astronomici, riconoscere le interazioni tra esseri viventi e ambiente utilizzando strumenti semplici per raccogliere dati e documentare le osservazioni, e osservare i movimenti del Sole, della Luna e delle stelle comprendendo l'alternanza giorno-notte e le stagioni, rappresentando i fenomeni astronomici con strumenti o modelli semplici	Caratteristiche principali di piante e animali: foglie, fiori, frutti, strutture corporee, habitat. Tipologie di minerali e loro proprietà. Raccolta dati attraverso schede di osservazione, disegni e fotografie Cambiamenti stagionali e loro effetti sugli ambienti e sugli esseri viventi, Misurazioni e registrazioni semplici: temperatura, precipitazioni, direzione del vento. Analisi e confronto dei dati raccolti nel tempo per individuare pattern stagionali. Effetti dell'uomo sull'ambiente: inquinamento, deforestazione, introduzione di specie Movimenti apparenti del Sole, della Luna e delle stelle. Ciclo delle maree. Fasi lunari e osservazione delle stelle e delle costellazioni principali. Rappresentazioni semplici tramite modelli, disegni o schemi
Materia e trasformazioni	Riconoscere, classificare e confrontare materiali e sostanze in base alle loro proprietà, osservando cambiamenti di stato, deformazioni e semplici	Riconosce, classifica e confronta materiali e sostanze in base alle loro proprietà, osservando cambiamenti di stato,	Osservare, riconoscere, classificare e confrontare materiali e sostanze in base alle loro proprietà (durezza, elasticità, solubilità, densità,

	trasformazioni chimiche. Sperimentare e documentare fenomeni legati a peso, densità, pressione e equilibrio termico, collegando osservazioni pratiche a concetti scientifici di base.	deformazioni e semplici trasformazioni chimiche, e sperimenta e documenta fenomeni legati a peso, densità, pressione ed equilibrio termico collegando le osservazioni pratiche a concetti scientifici di base.	conducibilità), rilevando cambiamenti di stato, deformazioni e semplici trasformazioni chimiche. Sperimentare fenomeni legati a peso, densità, pressione ed equilibrio termico utilizzando strumenti di misura di base (bilancia, termometro, cilindri graduati) e collegare le osservazioni a concetti scientifici di base. Registrare, rappresentare e comunicare i dati raccolti tramite schede, disegni, tabelle, grafici o modelli, confrontando risultati e traendo semplici conclusioni.
Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici	Osservare e sperimentare moti, forze, equilibrio, suono, luce, magnetismo ed energia, collegando esperienze pratiche a spiegazioni scientifiche semplici. Misurare e documentare fenomeni fisici usando strumenti di base, sviluppando curiosità e capacità di ragionamento scientifico.	Osserva e sperimenta moti, forze, equilibrio, suono, luce, magnetismo ed energia collegando le esperienze pratiche a spiegazioni scientifiche semplici, e misurare e documenta i fenomeni fisici utilizzando strumenti di base sviluppando curiosità e capacità di ragionamento scientifico	Osservare e sperimentare moti, forze, equilibrio, suono, luce, magnetismo ed energia, collegando le esperienze pratiche a spiegazioni scientifiche semplici, misurando e documentando i fenomeni fisici con strumenti di base,
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Conoscere caratteristiche, bisogni e adattamenti dei viventi, osservare organi e apparati del corpo umano e promuovere salute, benessere e comportamenti responsabili verso l'ambiente. Conoscere gli elementi	Conosce le caratteristiche, bisogni e adattamenti dei viventi e promuove salute, benessere e comportamenti responsabili verso l'ambiente. Osserva organi e apparati del corpo	Conoscere le caratteristiche, i bisogni e gli adattamenti dei viventi, promuovendo salute, benessere e comportamenti responsabili verso l'ambiente. Osservare organi e apparati del corpo umano e

	fondamentali del corpo umano, riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati e le funzioni riproduttive.	umano e comprenderne le funzioni principali. Riconosce l'organizzazione cellulare di organi e apparati e comprende le funzioni riproduttive.	comprenderne le funzioni principali. Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati e comprendere le funzioni riproduttive
Interconnessione tra scienza arte e società	Riconoscere collegamenti tra scienza, arte, matematica e tecnologia, esplorando esempi pratici e comprendendo l'impatto della scienza nella vita quotidiana, nella società e nell'ambiente.	Coglie collegamenti tra scienza, arte, matematica e tecnologia, esplorando esempi pratici e comprendendo l'impatto della scienza sulla vita quotidiana, sulla società e sull'ambiente	Uso di strumenti scientifici di base (bilance, termometri, microscopi), Costruzione di semplici macchine e modelli tecnici ispirati anche alla natura. Laboratori e progetti interdisciplinari che combinano osservazioni scientifiche, creatività artistica e analisi matematica, promuovendo spirito critico e consapevolezza culturale (es. Tinkering)

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Approccio **STEAM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) atto a promuovere un'integrazione sistemica tra discipline, superando la frammentazione dei saperi e favorendo una visione unitaria della conoscenza. Nella scuola esso si realizza attraverso attività laboratoriali, compiti di realtà e percorsi progettuali che stimolano l'osservazione, la sperimentazione, la creatività e il problem solving. L'integrazione delle arti valorizza i linguaggi espressivi e sostiene lo sviluppo del pensiero divergente accanto a quello logico-scientifico.

Didattica laboratoriale: privilegia l'esperienza diretta, l'osservazione, la manipolazione e la sperimentazione, favorendo un apprendimento attivo attraverso semplici esperimenti, attività pratiche e momenti di esplorazione dell'ambiente naturale.

Inquiry Based Learning (IBL): promuove un apprendimento per scoperta guidata, in cui gli alunni sono stimolati a porsi domande, formulare ipotesi, raccogliere dati, confrontare risultati e costruire spiegazioni, secondo le fasi essenziali del metodo scientifico.

Problem solving: incoraggia l'analisi di situazioni problematiche concrete, stimolando la ricerca di soluzioni attraverso il ragionamento, il confronto e la verifica delle ipotesi.

Cooperative learning: valorizza il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari, favorendo la condivisione delle conoscenze, il rispetto dei diversi punti di vista e lo sviluppo delle competenze sociali.

Tinkering si basa sull'apprendimento attivo e sull'“imparare facendo”, attraverso la sperimentazione e la costruzione di semplici artefatti. Favorisce curiosità, creatività e problem solving, valorizzando l'errore come parte del processo di apprendimento.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

Approccio interdisciplinare è indispensabile nell'insegnamento delle scienze nella scuola per promuovere collegamenti con altre discipline quali matematica, tecnologia, arte, educazione civica, lingua italiana, lingua inglese favorendo così una visione unitaria del sapere

TECNOLOGIA

PREMESSA:

La tecnologia è l'applicazione dei risultati scientifici finalizzata a risolvere problemi e realizzare scopi utili, sviluppando negli studenti curiosità, capacità di osservazione, pensiero critico e attitudine alla progettazione.

Lo studio della disciplina integra la sperimentazione, l'osservazione dei fenomeni, la progettazione e la produzione, promuovendo una visione sistemica degli strumenti e delle tecnologie, inclusi quelli informatici, evidenziandone possibilità, limiti e impatto sulla società.

Gli studenti imparano a usare le tecnologie in modo consapevole e sicuro, comprendendo il funzionamento dei sistemi informatici, il valore dei dati e le opportunità offerte dalla digitalizzazione, sviluppando competenze trasversali collegate a scienza, matematica, arte e cittadinanza digitale.

L'obiettivo è favorire autonomia, responsabilità e capacità di innovazione, promuovendo atteggiamenti critici, consapevoli e rispettosi nell'interazione con strumenti tecnologici e digitali, evitando l'uso passivo o superficiale.

OBIETTIVI DI USCITA: (per primaria alla fine di III e di V, per secondaria alla fine di III)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Osservare e classificare elementi dell'ambiente, descrivere trasformazioni di materiali ed energia e riflettere sui loro effetti.

Ideare e costruire semplici modelli, misurare grandezze ambientali e registrare dati.

Sperimentare la proprietà dei materiali e intervenire su oggetti per decorazione, riparazione e manutenzione.

Riconoscere tecnologie informatiche nella vita quotidiana, usare strumenti digitali in modo sicuro e rispettoso, creando semplici testi e disegni.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Osservare e analizzare dispositivi e fenomeni tecnologici, comprendendo il funzionamento, le componenti e le informazioni essenziali.

Progettare e realizzare semplici modelli o oggetti, stimando misure, rappresentando dati con schemi e tabelle, e collaborando attivamente in gruppo.

Usare le tecnologie informatiche in modo consapevole e sicuro, proteggendo i dati personali, comprendendo reti e applicazioni, e creando contenuti digitali funzionali.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Vedere e osservare	Osservare con attenzione oggetti, elementi e fenomeni dell'ambiente scolastico e quotidiano, descrivendone caratteristiche e relazioni attraverso semplici misurazioni e rappresentazioni.	Sa osservare oggetti e fenomeni dell'ambiente, descrivendone caratteristiche e relazioni e rappresentare dati mediante misurazioni e semplici schemi.	Osservare oggetti e fenomeni dell'ambiente scolastico e quotidiano, descrivendone caratteristiche, somiglianze e differenze. Raccogliere dati tramite semplici disegni.
Prevedere e Immaginare	Sviluppare la capacità di fare previsioni semplici e formulare ipotesi su fenomeni, oggetti e situazioni osservati nell'ambiente quotidiano, utilizzando il pensiero logico-creativo. Immaginare e pianificare, anche con l'uso di disegni o modelli intuitivi, soluzioni a problemi concreti o percorsi per realizzare attività pratiche, collaborando con i compagni.	Sviluppa la capacità di formulare ipotesi e fare previsioni su fenomeni, oggetti e situazioni osservati, e sa immaginare e pianificare soluzioni a problemi concreti o percorsi per attività pratiche anche mediante disegni o modelli, collaborando con i compagni.	Conversazioni guidate su "che cosa succede se...". e anticipazioni e semplici previsioni su fenomeni osservabili (es. galleggia/affonda, scioglie/non scioglie, cresce/non cresce). Raccolta di idee e confronto tra ipotesi dei compagni.
Intervenire e trasformare	Sperimentare semplici azioni su materiali e oggetti, osservandone effetti e trasformazioni, realizzando piccoli interventi pratici e manipolativi per comprendere le proprietà dei materiali e la funzione degli strumenti.	Sperimenta semplici azioni su materiali e oggetti, osservandone effetti e trasformazioni, e realizzare piccoli interventi pratici per comprendere le proprietà dei materiali e la funzione degli strumenti.	Piccoli esperimenti con acqua, carta, colori, semi, materiali diversi. Manipolazione e classificazione di oggetti secondo caratteristiche semplici (forma, colore, dimensione, peso percepito). Verifica delle ipotesi attraverso l'esperienza diretta Individuazione di semplici

			problemi legati alla vita scolastica, ricerca collettiva di possibili soluzioni e scelta e realizzazione della soluzione più efficace.
Informatica	Conoscere la presenza di tecnologie digitali nella vita quotidiana. Sperimentare attività di coding senza dispositivi digitali per sviluppare pensiero computazionale, logica, sequenze e problem solving in modo concreto e collaborativo.	Conosce la presenza di tecnologie digitali nella vita quotidiana e sperimentare attività di coding senza dispositivi digitali per sviluppare pensiero computazionale, logica, sequenze e problem solving in modo concreto e collaborativo.	Concetto di istruzione e sequenza: Comprensione di semplici istruzioni orali. Esecuzione di consegne in ordine sequenziale. Riordino di sequenze di immagini (prima/dopo). Giochi motori basati su comandi (“avanti”, “indietro”, “gira”, “stop”) Coding unplugged (senza dispositivi digitali): Percorsi su griglia a terra con indicazioni direzionali. Giochi di programmazione del compagno (robot umano). Costruzione di semplici sequenze di azioni con carte-simbolo. Attività di problem solving per raggiungere un obiettivo seguendo istruzioni date.

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI

Vedere e osservare	Osservare oggetti, elementi e fenomeni dell'ambiente scolastico e quotidiano, descrivendone caratteristiche e relazioni.	Sa osservare oggetti, elementi e fenomeni dell'ambiente scolastico e quotidiano, descrivendone caratteristiche e relazioni.	Osservazione guidata di oggetti, elementi e fenomeni dell'ambiente scolastico e quotidiano; individuazione di caratteristiche (forma, colore, materiale, funzione) e raggruppamento secondo semplici criteri. Descrizione orale e scritta di ciò che si osserva, individuando somiglianze, differenze e semplici relazioni (causa/effetto, funzione, bisogni degli esseri viventi) anche attraverso rappresentazioni grafiche e tabelle.
Prevedere e Immaginare	Formulare semplici ipotesi e fare previsioni su oggetti e fenomeni, sperimentando idee attraverso giochi o modelli intuitivi.	Sa formulare semplici ipotesi e fare previsioni su oggetti e fenomeni, sperimentando idee attraverso giochi o modelli intuitivi.	Elaborazione di semplici ipotesi su oggetti e fenomeni osservati; anticipazione di possibili risultati attraverso domande guida e confronto tra pari. Verifica delle ipotesi mediante giochi, attività manipolative e modelli intuitivi; confronto tra previsione e risultato, riflettendo sugli eventuali cambiamenti o errori
Intervenire e trasformare	Manipolare materiali e oggetti per comprenderne proprietà e trasformazioni, realizzando piccoli interventi pratici.	Manipola materiali e oggetti per comprenderne proprietà e trasformazioni, realizzando piccoli interventi pratici.	Manipolazione di materiali diversi (carta, cartone, plastilina, argilla, legno, tessuti, plastica). Effetti dell'acqua e del calore su materiali semplici (esperienze guidate). Scelta dello strumento adeguato in relazione al materiale e al compito e corretto utilizzo.

			Costruzione di semplici oggetti o modelli con materiali diversi. Verbalizzazione delle fasi di lavoro confrontandolo anche tra risultati ottenuti e condivisione delle esperienze nel gruppo classe.
Informatica	Conoscere strumenti digitali semplici, usarli in modo sicuro e rispettoso, creare testi, disegni o brevi sequenze digitali.	Conosce strumenti digitali semplici, usarli in modo sicuro e rispettoso, creare testi, disegni o brevi sequenze digitali.	Riconoscimento dei dispositivi digitali presenti a scuola e a casa (computer, tablet, LIM, tastiera, mouse). Comprensione delle funzioni principali di ciascun dispositivo: scrivere, disegnare, ascoltare, giocare, comunicare. Utilizzo base di mouse, touchpad e tastiera per eseguire comandi.

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Vedere e osservare	Analizzare oggetti e fenomeni, comprendendo caratteristiche e funzionamento e leggendo informazioni essenziali su strumenti e materiali.	Analizza oggetti e fenomeni, comprendendo caratteristiche e funzionamento e legge informazioni essenziali su strumenti e materiali.	Descrizione dei meccanismi di base (movimento, collegamento tra parti, causa-effetto). Osservazione di oggetti in funzione: cosa succede

			quando si aziona un componente? Piccoli esperimenti per verificare il funzionamento di oggetti o fenomeni (es. leve, ruote, circuiti semplici). Registrazione di osservazioni tramite schede, disegni o tabelle.
Prevedere e Immaginare	Pianificare attività e modelli, stimare misure e quantità, collaborando efficacemente in gruppo.	Pianifica attività e modelli, stimare misure e quantità, collaborando efficacemente in gruppo.	Stima di lunghezza, peso, capacità o quantità dei materiali da usare. Confronto tra stime e misurazioni effettive. Applicazione di unità di misura semplici (centimetri, metri, litri, unità di peso). Suddivisione dei compiti tra i membri del gruppo. e condivisione di idee e strategie durante la progettazione e realizzazione.
Intervenire e trasformare	Produrre modelli, rappresentare dati con disegni, schemi o tabelle e smontare semplici oggetti per comprenderne il funzionamento.	Produce modelli, rappresentare dati con disegni, schemi o tabelle e smontare semplici oggetti per comprenderne il funzionamento.	Uso di materiali diversi (cartone, plastilina, legno, materiali riciclati) per costruire modelli. Riproduzione di sequenze di funzionamento tramite modelli concreti. Raccolta di dati dalle osservazioni o dalle esperienze pratiche.

			Organizzazione delle informazioni attraverso disegni, schemi semplici o tabelle. Lettura e interpretazione di schemi e tabelle prodotti dai compagni
Informatica	Usare strumenti digitali per creare contenuti semplici.	Usa strumenti digitali per creare contenuti semplici.	Riconoscimento dei principali strumenti digitali disponibili a scuola (computer, tablet, LIM). Apertura, chiusura e gestione base di programmi o applicazioni per la creazione di contenuti. Uso corretto e responsabile degli strumenti digitali nel rispetto delle regole di sicurezza Scrittura di testi brevi, titoli e frasi complete con supporto della tastiera. Salvataggio dei testi prodotti in cartelle dedicate. Composizione di brevi sequenze digitali o presentazioni illustrate.

CLASSI QUARTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Vedere e osservare	Osservare fenomeni e dispositivi più complessi, descrivendone caratteristiche, funzioni e	Osserva fenomeni e dispositivi più complessi, descrivendone caratteristiche, funzioni e	Analisi di dispositivi più complessi di uso quotidiano Osservazione di fenomeni

	relazioni tra elementi naturali e artificiali.	relazioni tra elementi naturali e artificiali.	naturali (crescita di piante, cambiamenti stagionali, fenomeni atmosferici). Riconoscimento di fenomeni artificiali derivanti dall'uso di strumenti o dispositivi (apertura di porte automatiche, circuiti semplici, leve e carrucole). Identificazione di principi base del funzionamento (movimento, energia, trasformazioni della materia)
Prevedere e Immaginare	Ideare e progettare attività, oggetti o modelli più strutturati, valutando strumenti, materiali e sequenze operative.	Progettare attività, oggetti o modelli più strutturati, valutando strumenti, materiali e sequenze operative.	Suddivisione del progetto in passi sequenziali, dalla scelta dei materiali all'assemblaggio finale, selezione dei materiali più adatti in base alle caratteristiche e alle funzioni richieste, comparazione di alternative per ottimizzare risultati e risorse e modifica della sequenza in caso di problemi o imprevisti. Sperimentazione delle funzionalità dell'oggetto o del modello prodotto. Analisi finale del progetto: confronto tra modello progettato e realizzato, identificazione di punti di forza e possibili miglioramenti.

Intervenire e trasformare	Sperimentare azioni su materiali e oggetti, misurare, registrare dati e rappresentare osservazioni con schemi o tabelle.	Sperimentazioni su materiali e oggetti, misurare, registrare dati e rappresentare osservazioni con schemi o tabelle.	Verifica di trasformazioni fisiche semplici Uso di strumenti semplici di misura Stima preliminare di lunghezza, peso o volume. Registrazione dei dati raccolti in tabelle o schede di laboratorio. Utilizzo di simboli, colori e didascalie per chiarire informazioni. Interpretazione dei dati raccolti: conferma o confutazione di ipotesi iniziali. Riflessione sui risultati ottenuti e sulle possibili variazioni dei materiali o metodi. Discussione su come le proprietà dei materiali influenzano l'uso pratico.
Informatica	Creare contenuti digitali più articolati, usare strumenti e applicazioni in modo sicuro e consapevole, comprendendo concetti base di algoritmi e coding unplugged	Crea contenuti digitali più articolati, usare strumenti e applicazioni in modo sicuro e consapevole, comprendendo concetti base di algoritmi e coding unplugged	Riconoscimento di dispositivi e applicazioni digitali per la produzione di testi, immagini, presentazioni e sequenze multimediali. Applicazione delle regole di sicurezza e responsabilità online: protezione dei dati, uso appropriato delle applicazioni, rispetto delle norme. Organizzazione dei file in cartelle e salvataggio sicuro dei lavori digitali. Produzione di schemi, mappe concettuali e presentazioni multimediali.

			Introduzione al pensiero computazionale: sequenze, comandi, istruzioni logiche. Attività di coding unplugged: percorsi su griglia, carte comandi, robot umano. Creazione di semplici algoritmi per risolvere problemi o descrivere procedure. Lavoro in coppia o in gruppo per la realizzazione di progetti digitali.
--	--	--	---

CLASSI QUINTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Vedere e osservare	Analizzare e interpretare fenomeni naturali e tecnologici, comprendendo struttura, funzionamento e relazioni tra elementi.	Analizza e interpreta fenomeni naturali e tecnologici, comprendendo struttura, funzionamento e relazioni tra elementi.	Osservazione di dispositivi tecnologici complessi (orologi, leve, carrucole, piccoli motori, strumenti scolastici) e individuazione delle parti, delle funzioni e delle interazioni tra componenti comprendendone dei principi base del funzionamento (trasmissione di forza, energia, movimento) Studio di fenomeni naturali complessi: crescita delle piante, cambiamenti stagionali, fenomeni atmosferici, movimento dell'acqua e rilevazione delle relazioni causa-effetto tra gli elementi naturali. Confronto tra fenomeni naturali e sistemi artificiali per individuare analogie e differenze.

			Creazione di schemi, diagrammi e mappe concettuali per rappresentare struttura e funzionamento dei fenomeni o dispositivi osservati.
Prevedere e Immaginare	Pianificare e progettare modelli e soluzioni a problemi concreti, applicando logica, sequenze e lavoro collaborativo.	Pianifica e progetta modelli e soluzioni a problemi concreti, applicando logica, sequenze e lavoro collaborativo.	Individuazione di un problema concreto da risolvere o di un obiettivo da raggiungere, analisi dei vincoli e delle risorse disponibili (materiali, strumenti, tempo) e definizione delle fasi operative in sequenza logica. Suddivisione del progetto in passaggi chiari e modifica della sequenza operativa in caso di problemi o imprevisti.
Intervenire e trasformare	Realizzare modelli e interventi pratici, documentando trasformazioni e dati con strumenti grafici, schemi o digitali.	Realizza modelli e interventi pratici, documentando trasformazioni e dati con strumenti grafici, schemi o digitali.	Realizzazione di modelli e interventi pratici, osservazione e documentazione e Rappresentazione grafica e digitale tramite produzione di schemi, tabelle, diagrammi e disegni per documentare le osservazioni. Valutazione collettiva dei risultati e delle strategie adottate.
Informatica	Usare tecnologie e attività di coding unplugged per sviluppare pensiero computazionale, logica, sequenze e problem solving in modo sicuro, creativo e collaborativo.	Usa tecnologie e attività di coding unplugged per sviluppare pensiero computazionale, logica, sequenze e problem solving in modo sicuro, creativo e collaborativo.	Riconoscimento di dispositivi e applicazioni digitali utili alla creazione di contenuti e alla risoluzione di problemi. Applicazione delle regole di sicurezza digitale: protezione dei dati, uso responsabile di app e programmi. Attività senza dispositivi

			digitali per comprendere sequenze, istruzioni e algoritmi (percorsi su griglia, robot umano, carte comandi). Scomposizione di un problema in passi logici e sequenziali. Identificazione di condizioni, cicli e regole semplici per risolvere compiti pratici. Realizzazione di testi, disegni, schemi, semplici animazioni o sequenze digitali collegati a progetti o esperimenti. Uso creativo degli strumenti digitali per rappresentare idee e soluzioni. Lavoro in coppia o in gruppo, con divisione dei compiti e rispetto dei turni.
--	--	--	---

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Approccio **STEAM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) atto a promuovere un'integrazione sistemica tra discipline, superando la frammentazione dei saperi e favorendo una visione unitaria della conoscenza. Nella scuola esso si realizza attraverso attività laboratoriali, compiti di realtà e percorsi progettuali che stimolano l'osservazione, la sperimentazione, la creatività e il problem solving. L'integrazione delle arti valorizza i linguaggi espressivi e sostiene lo sviluppo del pensiero divergente accanto a quello logico-scientifico.

Didattica laboratoriale: privilegia l'esperienza diretta, l'osservazione, la manipolazione e la sperimentazione, favorendo un apprendimento attivo attraverso semplici esperimenti, attività pratiche e momenti di esplorazione dell'ambiente naturale.

Inquiry Based Learning (IBL): promuove un apprendimento per scoperta guidata, in cui gli alunni sono stimolati a porsi domande, formulare ipotesi, raccogliere dati, confrontare risultati e costruire spiegazioni, secondo le fasi essenziali del metodo scientifico.

Problem solving: incoraggia l'analisi di situazioni problematiche concrete, stimolando la ricerca di soluzioni attraverso il ragionamento, il confronto e la verifica delle ipotesi.

Cooperative learning: valorizza il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari, favorendo la condivisione delle conoscenze, il rispetto dei diversi punti di vista e lo sviluppo delle competenze sociali.

Tinkering si basa sull'apprendimento attivo e sull'“imparare facendo”, attraverso la sperimentazione e la costruzione di semplici artefatti. Favorisce curiosità, creatività e problem solving, valorizzando l'errore come parte del processo di apprendimento.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

Approccio interdisciplinare è indispensabile nell'insegnamento delle scienze e della tecnologia nella scuola per promuovere collegamenti con altre discipline quali matematica, scienze , arte, educazione civica, lingua italiana, lingua inglese favorendo così una visione unitaria del sapere.

NOME DISCIPLINA: MUSICA

PREMESSA:

L'acquisizione di competenze musicali plurime è una condizione indispensabile per lo sviluppo armonioso della persona, al fine di promuovere le capacità di ascolto e di pensiero, il gusto del bello, il coordinamento motorio. Favorisce l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali ed il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio, in quanto recenti studi neuroscientifici evidenziano come tali competenze sviluppino in modo peculiare e caratteristico la cognizione, la sfera emotiva, la coordinazione corporea e le interazioni sociali. L'ascolto e la produzione musicale pongono le basi per lo sviluppo di competenze più complesse.

Al termine del primo ciclo lo studente dovrebbe dimostrare una padronanza del fattore musicale tale da consentirgli di comprendere il mondo complesso e multiculturale che lo circonda e di esprimere le proprie emozioni con equilibrio e consapevolezza.

OBIETTIVI DI USCITA: (per primaria alla fine di III e di V, per secondaria alla fine di III)

L'allievo partecipa a pratiche musicali e paesaggi sonori (attività corali e di espressione ritmica, lezioni concerto, conoscenza dei luoghi della musica) con compagni e insegnanti rispettando tempi e consegne, imparando ad interagire con il contesto musicale rispettandone le regole, senza rinunciare al portato emotivo.

Ascolta e comprende generi musicali diversi, cogliendone il senso, la struttura e le informazioni principali.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Ascolto critico e interpretazione e del suono.	Comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.	Percezione, ascolto e analisi.	Ascolta il mondo sonoro che lo circonda. Ascolta brani di vario genere, partecipando in modo attivo. Discrimina gli eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Discrimina suoni secondo l'altezza (acuto/grave) e l'intensità (forte e piano).
Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.	Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Utilizza il proprio corpo e piccole percussioni per eseguire semplici ritmi e melodie. Batte il tempo con le mani.

Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale.	Classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.	Alfabetizzazione e grammatica musicale.	Riproduce semplici intervalli melodici. Riproduce brevi melodie monodiche.
Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale.	Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	Creatività, esecuzione e interpretazione.	Interpreta canti e musiche con espressivi movimenti del corpo.

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Ascolto critico e interpretazione e del suono.	Comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.	Percezione, ascolto e analisi.	Ascolta il mondo sonoro che lo circonda. Ascolta con interesse brani di vario genere, partecipando in modo attivo. Discrimina gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Discrimina suoni secondo l'altezza (acuto/grave) e l'intensità (forte e piano).
Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.	Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Utilizza il proprio corpo e piccole percussioni per eseguire semplici ritmi e melodie. Batte il tempo con le mani e si muove a tempo.
Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale.	Classificare, conoscere, esplorare strumenti	Alfabetizzazione e grammatica musicale.	Riproduce in modo sufficientemente preciso

creatività, produzione musicale.	musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.		semplici intervalli melodici. Riproduce brevi melodie monodiche. Decodifica gli elementi basilari della notazione tradizionale e di altri sistemi informali.
Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale.	Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	Creatività, esecuzione e interpretazione.	Interpreta canti e musiche con espressivi movimenti del corpo. Comunica le proprie esperienze sonoro-musicali.

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Ascolto critico e interpretazione del suono.	Comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.	Percezione, ascolto e analisi.	Ascolta con attenzione il mondo sonoro che lo circonda. Ascolta con interesse brani di vario genere, partecipando in modo attivo. Discrimina gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Discrimina suoni secondo l'altezza (acuto/grave) e l'intensità (forte e piano).
Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.	Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Utilizza il proprio corpo e piccole percussioni per eseguire semplici ritmi e melodie. Batte il tempo con le mani, cammina a tempo e si muove a tempo.

Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale.	Classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.	Alfabetizzazione e grammatica musicale.	Riproduce in modo sufficientemente preciso semplici intervalli melodici. Riproduce brevi melodie monodiche. Decodifica e usa gli elementi basilari della notazione tradizionale e di altri sistemi informali. Legge e rappresenta una semplice partitura ritmica con simboli convenzionali e non convenzionali.
Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale.	Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	Creatività, esecuzione e interpretazione.	Interpreta canti e musiche con espressivi movimenti del corpo. Comunica le proprie esperienze sonoro-musicali utilizzando termini appropriati.

CLASSI QUARTE			
NUCLEO FONDATE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Ascolto critico e interpretazione e del suono.	Comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.	Percezione, ascolto e analisi.	Ascolta con interesse brani musicali di vario genere, cogliendo il significato di musica intesa come forma di linguaggio. Discrimina suoni secondo l'altezza (acuto/grave), intensità (forte e piano) e il timbro o se un intervallo è ascendente o discendente.
Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.	Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Riproduce cellule ritmiche con le mani e con la voce e strumentario base. Riproduce intervalli melodici.

			Riproduce melodie e brani iniziando a usare forme semplici di polifonia (canone). Batte il tempo con le mani, cammina a tempo (rispettando gli accenti), scandisce battendo le mani, valori diversi.
Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale.	Classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.	Alfabetizzazione e grammatica musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione.	Decodifica e usa i principali elementi della notazione convenzionale. Riproduce cellule ritmiche con le mani e con la voce e strumentario base. Utilizza il proprio corpo e strumenti musicali per eseguire collettivamente ed individualmente, sequenze ritmiche e melodiche.
Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale.	Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	Conoscenza storico-culturale della musica.	Si esprime al riguardo di contenuti e brani musicali, usando una terminologia appropriata. Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.

CLASSI QUINTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Ascolto critico e interpretazione e del suono.	Comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.	Percezione, ascolto e analisi.	Ascolta con interesse brani musicali di vario genere, cogliendo il significato di musica intesa come forma di linguaggio. Discrimina suoni secondo l'altezza (acuto/grave), intensità (forte/piano) e il

			timbro o se un intervallo è ascendente o discendente.
Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.	Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Riproduce cellule ritmiche con le mani e con la voce e strumentario base. Riproduce in modo preciso intervalli melodici ascendenti e discendenti. Riproduce melodie e brani iniziando a usare forme semplici di polifonia (canone,). Batte il tempo con le mani, cammina a tempo (su tempi binari e ternari rispettando gli accenti), scandisce battendo le mani, valori diversi
Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale.	Classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.	Alfabetizzazione e grammatica musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione.	Decodifica e usa i principali elementi della notazione convenzionale. Riproduce cellule ritmiche con le mani e con la voce e strumentario base. Utilizza il proprio corpo e strumenti musicali per eseguire collettivamente ed individualmente, sequenze ritmiche e melodiche.
Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale.	Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	Conoscenza storico-culturale della musica.	Si esprime al riguardo di contenuti e brani musicali, usando una terminologia appropriata. Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, anche rapportandoli a culture e tradizioni diverse. Conosce alcuni aspetti della storia della musica.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Le metodologie principali utilizzate saranno l'ascolto attivo e/o laboratoriale di brani di varie tipologie; lavoro di gruppo; pratica vocale, corale e strumentale; esercizi ritmici; passeggiate sonore; brainstorming, cooperative learning.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI: collegamenti con tutte le materie, in particolare con educazione civica, arte e immagine, educazione fisica.

PROGETTUALITÀ A CARATTERE PERMANENTE: All'interno dell'IC Roli si utilizza la seguente progettualità a carattere permanente: DM8.

EDUCAZIONE FISICA / EDUCAZIONE MOTORIA

PREMESSA:

L'educazione motoria è intesa come una disciplina scientifica e interdisciplinare che studia il corpo in azione in relazione all'ambiente e alle persone. Essa non si limita al semplice esercizio fisico, ma analizza le complesse interazioni tra corpo, mente ed emozioni.

La finalità principale è l'alfabetizzazione motoria, un percorso che mira a far acquisire a ogni studente la motivazione, la fiducia e le competenze motorie necessarie per muoversi con consapevolezza in ogni contesto. Attraverso il gioco, lo sport e l'esperienza corporea, la scuola promuove attivamente l'inclusione, la cittadinanza attiva e il benessere psicofisico di ciascun alunno, indipendentemente dalle capacità di partenza.

In questa prospettiva, la disciplina diventa uno strumento fondamentale per superare la sedentarietà, prevenire l'abbandono sportivo precoce e contrastare le cattive abitudini alimentari. L'obiettivo ultimo è formare cittadini capaci di adottare uno stile di vita sano, attivo e sostenibile, che diventi parte integrante della propria cultura personale e del proprio futuro.

OBIETTIVI DI USCITA:

Classe III

Al termine del primo triennio, l'alunno ha acquisito le basi dell'alfabetizzazione motoria.

Utilizza in modo attivo e propositivo i tempi della ricreazione e delle pause scolastiche.

Inizia a comprendere l'importanza di una sana alimentazione.

Utilizza con sicurezza gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare) anche in combinazione tra loro.

Si orienta con sicurezza nello spazio palestra rispetto a oggetti e compagni e sa seguire semplici strutture ritmiche con il corpo o piccoli attrezzi.

Utilizza il corpo in modo espressivo.

Comprende, ricorda e rispetta le regole dei giochi proposti, ha cura degli spazi e utilizza gli attrezzi in modo appropriato e sicuro.

Interagisce in maniera collaborativa con tutti i compagni, superando le preferenze individuali per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Manifesta e controlla le proprie emozioni e mostra empatia nei confronti dei compagni.

Dimostra una progressiva fiducia nelle proprie capacità motorie, affrontando con serenità anche i compiti nuovi o sconosciuti.

Classe V

Al termine della classe quinta, l'alunno ha acquisito un'alfabetizzazione motoria consapevole, è in grado di agire in contesti motori complessi, rispettando se stesso, gli altri e l'ambiente.

È in grado di spiegare perché preferire la mobilità attiva (camminare, pedalare) rispetto alla sedentarietà.

Padroneggia gli schemi motori di base in modo fluido e combinato.

Dimostra controllo posturale e un buon equilibrio sia statico che dinamico in situazioni di sforzo.

È capace di trasporre un ritmo musicale in movimento, di creare sequenze coreografiche semplici o di utilizzare il corpo in modo creativo per drammatizzare situazioni e stati d'animo.

Sa riconoscere i segnali del proprio corpo (frequenza cardiaca, affanno, stanchezza muscolare).

È in grado di passare rapidamente da un compito motorio all'altro e di memorizzare sequenze di istruzioni complesse, applicandole correttamente durante l'azione.

Collabora attivamente alla costruzione di una strategia di squadra.

Dimostra empatia e spirito di accoglienza, dimostrando inclusività.

Vive la competizione come momento di crescita e non di scontro, rispetta le decisioni arbitrali.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Stili di Vita	Iniziare a prendersi cura di sé.	Introdurre il concetto di movimento come gioco. Partecipare con continuità alle attività motorie e alle "pause attive" in classe.	Giochi all'aperto, pause attive brevi, Outdoor Education
Motoria	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del corpo e dei sensi.	Conoscere e denominare le parti del corpo; distinguere le sensazioni. Eseguire correttamente gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare) in contesti ludici.	Giochi senso-motori, percorsi imitativi, esercizi di equilibrio statico e dinamico.
Cognitiva	Comprendere ed eseguire semplici consegne, rispettando le regole del gioco.	Conoscere i concetti spaziali (sopra/sotto, dentro/fuori) e i segnali convenzionali (inizio/stop). Orientarsi nello spazio palestra rispetto a sé e agli	Giochi con comandi (es. "Semaforo"); esplorazione dello spazio con piccoli attrezzi; giochi di reazione rapida ai comandi.

		oggetti; ascoltare e memorizzare una regola.	
Sociale	Interagire con i compagni.	Riconoscere l'esistenza dell'altro nello spazio di gioco; il concetto di "giocare insieme". Rispettare il proprio turno di gioco e collaborare in piccoli gruppi senza esclusioni.	Muoversi senza scontrarsi; giochi di cerchio; attività a coppie (es. "lo specchio"); giochi cooperativi semplici dove serve l'aiuto di un compagno.
Emotivo - Relazionale	Esprimere e riconoscere le emozioni vissute durante l'attività motoria.	Identificare le emozioni di base (gioia, paura, rabbia) collegate al gioco. Utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare stati d'animo; gestire la frustrazione del piccolo insuccesso.	Mimo delle emozioni (usare il corpo per "far finta di"); drammatizzazione di storie con il corpo; momenti di rilassamento guidato e ascolto del proprio respiro.

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Stili di vita	Consolidare l'abitudine al movimento e alla cura di sé.	Favorire la comprensione dell'importanza dell'idratazione e dell'igiene post-attività. Gestire autonomamente il proprio cambio.	Routine pre/post palestra, Outdoor Education, pause attive.
Motoria	Padronanza degli schemi motori.	Prendere coscienza della simmetria del corpo e della dominanza laterale (destra/sinistra). Controllare l'equilibrio statico e dinamico; coordinare movimenti diversi (es. saltare e battere le mani).	Percorsi di equilibrio, giochi di lateralità, esercizi di coordinazione braccia-gambe.
Cognitiva	Orientarsi nello spazio.	Riconoscere i concetti spaziali relativi agli oggetti (avanti/dietro,	Cacce al tesoro in palestra; percorsi a ostacoli con varianti di direzione; giochi

		vicino/lontano). Orientarsi seguendo mappe o percorsi tracciati; riprodurre semplici strutture ritmiche.	ritmici.
Sociale	Collaborare in piccoli gruppi rispettando ruoli e compagni.	Conoscere le regole fondamentali dei giochi proposti. Giocare a coppie o in piccoli gruppi variando i compagni; rispettare le regole e i tempi degli altri.	Giochi a coppie (es. "la carriola", "lo specchio"); giochi di squadra con ruoli semplici; staffette che richiedono coordinazione tra compagni.
Emotivo - relazionale	Accrescere la fiducia in sé e la capacità di gestire l'insuccesso.	Riconoscere il valore dell'impegno personale per "sentirsi capace" (autoefficacia). Affrontare piccoli compiti motori sfidanti; accettare l'errore o la sconfitta come parte del gioco. Gestire l'entusiasmo nel gioco.	Giochi di fiducia (Il cieco e la guida), giochi di coraggio, attività di libera espressione corporea (mimo delle routine), discussioni di gruppo post-attività.

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Stili di vita	Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte.	Conoscere i principi di una sana alimentazione e il valore dell'idratazione. Utilizzare attivamente le pause scolastiche.	Analisi delle abitudini alimentari (merende) e motorie, promozione di giochi attivi, camminate nel quartiere, Outdoor Education.
Motoria	Acquisire abilità fondamentali e affinare la coordinazione.	Coordinare schemi motori diversi (es. saltare e lanciare). Conoscere le diverse possibilità espressive e comunicative del corpo.	Percorsi combinati complessi, esercizi con piccoli attrezzi (palle, funi, cerchi), attività di espressione corporea e drammatizzazione ritmica.
Cognitiva	Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle	Conoscere le regole dei giochi tradizionali e	Giochi della tradizione; situazioni di "problem

	attività proposte.	popolari. Elaborare semplici tattiche di gioco. Memorizzare e applicare regole di gioco.	solving" (es. come intercettare una palla), attività per stimolare la memoria di lavoro motoria (memorizzare sequenze).
Sociale	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Comprendere il valore dell'aiuto e del rispetto reciproco. Mostrare empatia verso i compagni.	Giochi cooperativi, staffette a squadre; momenti di confronto sulle regole e sul rispetto dell'avversario.
Emotivo - Relazionale	Manifestare e modulare le proprie emozioni durante il gioco.	Riconoscere le proprie emozioni e l'effetto che hanno sulle azioni motorie. Gestire la frustrazione dell'errore; dimostrare fiducia nelle proprie possibilità motorie (autoefficacia).	Riflessioni post-attività sulle emozioni vissute, sfide motorie individuali che stimolano la resilienza, giochi di ruolo, attività di rilassamento e ascolto del corpo.

CLASSI QUARTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Stili di vita	Promuovere uno stile attivo anche al di fuori della scuola.	Comprendere la relazione tra sport, salute e ambiente. Prevedere attività motorie extrascolastiche.	Outdoor Education, mobilità casa-scuola, discussione sulle abitudini quotidiane.
Motoria	Acquisire gestualità tecniche.	Conoscere le tecniche base di diverse discipline sportive (gioco-sport). Eseguire movimenti precisi e complessi, affinare le modalità espressive in contesti ritmici.	Avviamento alle tecniche di base (palleggio, lancio, battuta), percorsi tecnici a tempo, coreografie di gruppo.
Cognitiva	Comprendere e applicare regole e tattiche di base. Conoscere le funzioni del corpo.	Risolvere problemi tattici; utilizzare le funzioni esecutive (memoria di lavoro e flessibilità) nel gioco. Conoscere il legame tra sforzo e risposte fisiologiche.	Giochi di strategia, monitoraggio del battito cardiaco sotto sforzo.

Sociale	Interagire valorizzando le diversità e gestendo la competizione.	Conoscere i valori del Fair Play e dell'inclusione sociale. Gestire i conflitti nel gruppo. Collaborare con tutti valorizzando le diverse abilità (inclusione).	Mini-tornei con applicazione del Fair Play, giochi cooperativi a squadre miste per l'inclusione, assunzione di ruoli (arbitro).
Emotivo - Relazionale	Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e gara.	Consapevolezza dei propri limiti e risorse. Gestire emozioni e stress nelle gare.	Attività di riflessione sulle vittorie e sconfitte, esercizi di respirazione e concentrazione.

CLASSI QUINTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Stili di vita	Consolidare l'abitudine al movimento quotidiano.	Capire che il benessere dipende da muoversi bene e mangiare sano. Organizzare il proprio tempo libero inserendo momenti di gioco e movimento.	Organizzazione di pause attive, Outdoor Education, progetti di mobilità sostenibile (Pedibus), orientamento, sfide di classe sulla merenda sana.
Motoria	Padroneggiare il giocosport.	Conoscere le regole e le tecniche base di alcuni sport di squadra. Eseguire movimenti precisi anche sotto sforzo. Creare semplici sequenze di passi a ritmo.	Mini-volley, mini-basket o pallamano, gare di atletica leggera (corsa, salto, lancio); piccole coreografie di gruppo.
Cognitiva	Usare la strategia e sviluppare le funzioni esecutive.	Capire perché il cuore e il respiro accelerano durante lo sport. Trovare soluzioni tattiche per vincere una sfida (es: smarcarsi); rispettare regole complesse.	Autocontrollo dello sforzo (misuro il battito prima e dopo), giochi di strategia e tattica, arbitraggio di piccole partite.
Sociale	Collaborare per un obiettivo comune.	Capire che la squadra è forte se tutti collaborano e si rispettano. Agire con onestà (Fair Play) anche se l'arbitro non vede. Aiutare i compagni in	Tornei di classe con punteggio per il comportamento, giochi inclusivi (V-A-R-E), discussione sui valori dello sport.

		difficoltà; accettare i diversi livelli di abilità di ciascuno.	
Emotivo - Relazionale	Rapporto equilibrato con il corpo. Gestire le emozioni della gara e credere in sé.	Gestire la tensione prima di una prova. Imparare a gestire la frustrazione.	Attività di riflessione sull'errore, giochi di coraggio e superamento dei propri limiti, tecniche di rilassamento, monitoraggio dei propri progressi personali.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Il curriculum di Educazione Motoria si avvale di metodologie attive che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento, valorizzando l'esperienza diretta e la riflessione critica.

1. Didattica dell'Embodiment

Il corpo è considerato il mezzo principale attraverso cui l'alunno conosce il mondo e se stesso. Ogni concetto (destra/sinistra, ritmo, spazio, regole) viene prima sperimentato fisicamente e poi rielaborato mentalmente. Si impara "facendo" e "sentendo".

2. Problem solving motorio

Superiamo la didattica del "copia il mio movimento" per passare a quella del "trova la soluzione". L'insegnante pone sfide o quesiti motori (es: "Come possiamo trasportare questa palla senza usare le mani?"). Questo stimola la memoria di lavoro, la capacità di pianificare e la flessibilità di cambiare strategia se la prima non funziona.

3. Metodologia inclusiva: Modello V-A-R-E

Per garantire che ogni lezione sia accessibile a tutti (alunni BES, con disabilità o diverse abilità motorie), si agisce sulle variabili del gioco senza escludere nessuno: l'attività viene adattata modificando il Volume (tempi/ripetizioni), l'Area (spazi), le Regole o l'Equipaggiamento (attrezzi facilitati), permettendo a ciascuno di partecipare al successo della squadra.

4. Didattica diffusa e Outdoor Education

L'educazione motoria esce dalla palestra per diventare uno stile di vita dell'intero istituto.

- Pause Attive: brevi momenti di movimento (5-10 minuti) tra le lezioni in aula per ricaricare l'attenzione.
- Outdoor Education: utilizzo del cortile, del giardino o del parco vicino come aula decentrata per attività di orientamento e scoperta sensoriale.

5. Approccio ludico-cooperativo

Il gioco è il motore principale dell'apprendimento, specialmente nel primo triennio. Si prediligono i giochi dove la vittoria dipende dalla collaborazione (giochi cooperativi) piuttosto che dalla sola forza individuale. Il "gioco-sport" viene introdotto gradualmente, partendo dal piacere del movimento per arrivare al rispetto consapevole delle regole e dell'avversario (Fair Play).

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

L'educazione motoria agisce come un laboratorio interdisciplinare in cui i concetti teorici delle altre discipline diventano esperienza concreta (embodiment).

1. Educazione Civica

- Rispetto delle regole: Il campo da gioco è una palestra di cittadinanza dove la regola è necessaria per la convivenza.
- Fair Play: La gestione del conflitto, l'onestà e il rispetto dell'avversario sono la base per formare cittadini attivi.
- Salute e Sostenibilità: La promozione di stili di vita attivi si lega direttamente agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Educazione stradale: Saper organizzare uno spostamento nel rispetto delle regole della strada.

2. Area Scientifico-Matematica

- Matematica e Geometria: La percezione delle distanze, delle traiettorie, degli angoli e l'uso delle coordinate spaziali rendono vivi i concetti geometrici. Il conteggio dei punteggi e i calcoli dei tempi allenano la logica.
- Scienze (Biologia e Fisiologia): Lo studio del corpo umano diventa pratico attraverso l'osservazione del battito cardiaco, della respirazione e del funzionamento dei muscoli. La biochimica si collega all'educazione alimentare.

3. Area Linguistica ed Espressiva

- Italiano: L'arricchimento del lessico specifico e la capacità di descrivere un'azione o un'emozione. L'ascolto e la comprensione di istruzioni complesse allenano le competenze linguistiche.
- Linguaggi non verbali: La mimica, la gestualità e la drammatizzazione sono forme di narrazione che integrano la comunicazione verbale.
- Musica: Il senso del ritmo, la coordinazione temporale e la capacità di muoversi a tempo sono prerequisiti fondamentali per l'educazione musicale.

4. Area Storico-Geografica

- Geografia: L'orientamento, la lettura di mappe (Orienteering) e la conoscenza del territorio attraverso l'outdoor education.
- Storia: I giochi della tradizione popolare come legame con le radici culturali e lo studio delle Olimpiadi come riflesso delle diverse epoche storiche.

5. Trasversalità cognitiva

- Potenziamento degli apprendimenti: L'allenamento della memoria di lavoro, del controllo degli impulsi e della flessibilità nel gioco motorio produce benefici diretti sulla capacità di concentrazione e di studio in tutte le materie d'aula.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

L'Istituto individua nelle seguenti attività i pilastri della propria offerta formativa in ambito motorio, garantendo continuità didattica e metodologica tra i diversi anni di corso.

1. Progetto "Pause Attive"

In linea con le direttive 2025, il movimento non è limitato alla palestra.

Obiettivo: Contrastare la sedentarietà e ricaricare l'attenzione cognitiva durante le ore d'aula.

Descrizione: Inserimento quotidiano di 5-10 minuti di esercizi di mobilità, coordinazione o rilassamento tra una lezione e l'altra, guidati dai docenti di classe o da "leader" tra gli studenti.

2. Progetto "Scuola Attiva"

Adesione annuale ai piani nazionali.

Obiettivo: Potenziare l'educazione motoria nella primaria attraverso la figura dello specialista.

Descrizione: Collaborazione tra docenti di classe e tutor/specialisti per la realizzazione di percorsi multi-sportivi e per la promozione di contenuti legati al benessere (alimentazione e corretti stili di vita).

3. Giornata del Benessere e dello Sport.

Un evento annuale che coinvolge l'intera comunità scolastica.

Obiettivo: Celebrare lo sport come momento di festa, inclusione e socialità.

Descrizione: Una giornata dedicata a giochi, tornei inclusivi e dimostrazioni.

4. Progetto "Cibi sani e Movimento"

Educazione alimentare e motoria integrata.

Obiettivo: Creare un nesso pratico tra ciò che si mangia e l'energia necessaria per muoversi.

Descrizione: Incentivare il consumo di frutta e verdura, laboratori sul valore dell'acqua e dell'idratazione, intervallo dinamico.

5. Progetto "Sport per Tutti"

Applicazione sistematica del metodo V-A-R-E.

Obiettivo: Garantire che ogni evento o torneo scolastico sia accessibile a tutti gli alunni (BES/Disabili).

Descrizione: Programmazione di attività "adattate" (es. Baskin, sitting-volley o varianti di giochi popolari) che permettano la partecipazione attiva e paritaria di ogni studente, valorizzando la diversità come risorsa strategica della squadra.

NOME DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

PREMESSA: La disciplina di Arte e Immagine accompagna la crescita degli alunni integrando l'espressione creativa con la capacità critica, fondamentale per decodificare la realtà multimediale contemporanea. Riferendosi al concetto di manualità il curriculum valorizza sia le tecniche tradizionali, dal disegno alla calligrafia, sia i linguaggi digitali, favorendo lo sviluppo della motricità fine e della sensibilità estetica. Lo studio del patrimonio artistico non è inteso come pura nozione, ma come un racconto vivo che collega il vissuto personale alla storia universale e alla tutela del bene comune, secondo i principi costituzionali. In un'ottica inclusiva e interdisciplinare, la materia promuove una cittadinanza attiva e consapevole, educando gli studenti a leggere e "scrivere" il mondo delle forme per costruire la propria identità e partecipare al dialogo tra culture diverse.

OBIETTIVI DI USCITA:

Espressione e Produzione: creare elaborati personali (come disegni o collage) usando tecniche semplici per esprimere emozioni e idee proprie stimolando la creatività personale. Laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone l'efficacia comunicativa.

Comunicazione: utilizzare il linguaggio visivo, i simboli e la conoscenza dell'arte per raccontare se stessi e sviluppare la consapevolezza di sé attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche.

Osservazione e Lettura: Guardare e commentare opere d'arte o immagini quotidiane, riconoscendo elementi come i colori e il ritmo per scoprirne il significato collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.

Analisi/Interpretazione/Comprensione: riconoscere l'importanza dei monumenti e delle opere locali, confrontandoli con quelli di altre culture per imparare a rispettare e tutelare la diversità artistica.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Espressività e produzione	Esprimere emozioni e idee personali e la propria creatività.	Sperimentare tecniche grafiche, pittoriche e plastiche; disegnare forme semplici; esercitare abilità manuali di base.	Linea, forma, colore; tecniche di base, (pastelli, tempera, collage) creare piccoli elaborati (es. pasta di sale, plastiline) individuali o collettivi

Comunicazione	Esprimere il proprio mondo e la propria identità.	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti.	Rappresentazioni visive di elementi del proprio mondo (famiglia, scuola ed attività preferite)
Osservazione e lettura	Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana	Riconoscere elementi visivi, descrivere oralmente immagini e i propri lavori.	Osservazione guidata di immagini, descrizione di elementi visivi; confronto tra rappresentazioni.
Analisi, interpretazione e comprensione	Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto.	Osservare opere semplici e attivare atteggiamento di rispetto verso il patrimonio.	Osservazione di Immagini di opere d'arte semplici e del patrimonio locale

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Espressività e produzione	Esprimere emozioni, idee personali e creatività.	- Sperimentare tecniche grafiche, pittoriche con vari materiali. - Disegnare forme semplici. - Esercitare abilità manuali di base.	- Creare un paesaggio con pastelli a cera e tempera. - Fare un collage con materiali riciclati (es. carta, cartone, stoffa). - Modellare animali con la pasta di sale o plastilina - Disegnare con forme geometriche semplici e accostate. - Esercizi di tracciamento di linee e curve con matita.

Comunicazione	Esprimere la propria identità	- Utilizzare i colori, le linee, le forme e i materiali per esprimere emozioni e idee personali - Sviluppare la capacità di rappresentare storie e concetti attraverso l'arte. - Promuovere l'espressione personale e la creatività attraverso l'arte.	- Scegliere e utilizzare i colori per esprimere emozioni. - Linee e movimenti: utilizzare linee diverse (es. curve, dritte, spezzate) per rappresentare movimenti o stati d'animo.
Osservazione e lettura	Riconoscere e descrivere immagini ed elementi nelle varie opere d'arte.	- Riconoscere e descrivere le parti di un'immagine o un video - Comprendere come le immagini e i video comunicano messaggi. - Imparare a descrivere e analizzare opere d'arte e immagini	-cogliere gli elementi di un'immagine o un video: colori e forme, luci e ombre.
Analisi e interpretazione, comprensione	Riconoscere e descrivere opere d'arte e artigianali del proprio ambiente o di altre culture.	- Identificare opere d'arte riconoscendo e nominando le opere d'arte e artigianali del proprio ambiente o di altre culture.	-Descrivere le caratteristiche fondamentali di un'opera d'arte, come: colori e forme, materiali e tecniche utilizzate, soggetto e tema rappresentato.

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Espressività / produzione	Esprimere emozioni, idee personali e creatività.	- Sperimentare tecniche e materiali: utilizzare pastelli, tempera, collage e materiali plastici per creare elaborati. - Disegnare forme e	- Creare collage con materiali diversi (es. carta, stoffa, foglie) - Dipingere un paesaggio con la tempera - Disegnare animali fantastici

		storie: disegnare forme semplici e rappresentare oggetti o storie con tratti definiti. - Esercitare abilità manuali: migliorare l'impugnatura della matita e tracciare segni chiari e leggibili.	con forme geometriche - Eseguire esercizi di tracciamento di linee e curve con la matita - Disegnare un oggetto quotidiano con tratti definiti - Creare un'opera ispirata a un dipinto locale.
Comunicazione	Esprimere la propria identità	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo l'espressione personale.	- Usare i colori, linee, movimenti e tecniche diverse per esprimere emozioni. - Dall'osservazione di opere d'arte, descrivere e elaborare sensazioni, emozioni.
Osservazione e lettura	Riconoscere e descrivere immagini ed elementi nelle varie opere d'arte	- Guardare e descrivere cosa vediamo in un disegno, un film o un'immagine (colori, forme, luci e ombre) - Capire cosa rappresenta e chi l'ha fatto - Luci e ombre: - Guardare un oggetto con una luce e vedere le ombre che crea - Analizzare un'immagine descrivendo cosa si vede in un disegno o un'immagine (colori, forme, storia).	- cogliere gli elementi di un'immagine o di un video: colori, forme, effetti di luce, ombre. - Percezione visiva del chiaroscuro. - Il fumetto: contenuti, forme, emozioni.
Analisi / Interpretazione / Comprensione	Riconoscere il contesto storico-culturale del proprio territorio e confrontarlo a quello di altre culture	- Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominando le caratteristiche principali.	- Riconoscere alcune opere artistiche descrivendo in modo semplice i caratteri generali e le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni

CLASSI QUARTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Espressività / produzione	Rappresentare il reale o il fantastico in modo personale e creativo. Sperimentare e crea opere d'arte utilizzando diverse tecniche e materiali.	- Usare il disegno, la modellazione e la fotografia per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); - utilizzare strumenti digitali accessibili per osservare immagini statiche o in movimento.	- Disegnare un oggetto reale con schizzi a matita. - Creare delle forme diverse con oggetti per il reale e il fantastico. - Utilizzare la linea del contorno per disegnare un oggetto o un animale. - Creare un motivo decorativo ispirato a un artista.
Comunicazione	Esprimere la propria identità e emozioni attraverso simboli e immagini, ispirandosi all'arte surreale o fantastica.	- Usare simboli e immagini per esprimere l'identità e le emozioni, ispirandosi anche all'arte surreale o fantastica.	- Scegliere un simbolo che rappresenti un'emozione o un valore personale e utilizzarlo in un disegno o un collage. - Guardare opere di artisti per creare delle immagine che combinino elementi reali e surreali.
Osservazione e lettura	Analizzare e commentare testi visivi riconoscendo luci e ombre, e individuando il contesto storico-culturale e le emozioni evocate. Utilizzare il linguaggio visivo per esprimere emozioni e idee.	- Osservare e commentare testi visivi (dipinti, video) - Esplorare e comprendere contesti delle opere - Riconoscere luci e ombre nelle immagini - Commentare un'opera d'arte individuandone il contesto storico-culturale	- Descrivere le emozioni che evoca un dipinto o un video. - Individuare le luci e le ombre in un'immagine. - Analizzare come l'opera riflette o influenza la cultura del suo tempo. -Utilizzare il linguaggio visivo per esprimere emozioni e idee
Analisi / Interpretazione / Comprensione	Confrontare e analizzare opere d'arte di diverse culture, riconoscendo somiglianze e differenze, e comprendendo come le culture rappresentano e interpretano gli stessi temi.	- Riconoscere e descrivere le somiglianze e le differenze tra opere d'arte di diverse culture. - Sviluppare capacità di confronto e di analisi tra opere d'arte di diverse culture.	- Scegliere un'opera d'arte del territorio e confrontarla - Identificare un tema o un elemento comune a un'opera d'arte di un'altra cultura - Confrontare le due opere e descrivere le somiglianze e le differenze

CLASSI QUINTE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Espressività / produzione	Creare elaborati personali usando tecniche semplici per esprimere emozioni e idee proprie stimolando la creatività personale.	- Rappresentazione personale: usare disegno, modellazione e fotografia per rappresentare il reale o il fantastico. - Applicare tecniche grafiche, pittoriche e digitali per elaborati creativi, utilizzando chiaroscuro e prospettiva semplice.	- Rappresentazione personale: usare il disegno per rappresentare oggetti o scene reali o fantastiche. - Utilizzare la modellazione per creare oggetti o personaggi - Tecniche creative: Applicare tecniche grafiche (es. tratteggio, sfumatura) per creare effetti di chiaroscuro e prospettiva.
Comunicazione	Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, ispirandosi all'arte surrealista o fantastica, per rappresentare emozioni e idee personali.	Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.	- Utilizzare simboli e metafore per rappresentare emozioni, idee e concetti astratti. - Ispirarsi all'arte surrealista o fantastica per creare immagini innovative. - Creare connessioni tra simboli e significati personali.
Osservazione e lettura	Analizzare e commentare opere d'arte, capendo emozioni e significati di base, notando aspetti formali e collegando le opere al proprio vissuto. Esplorare e interpretare opere d'arte, individuando il contesto storico-culturale, riconoscendo luci e ombre, e discutendo aspetti formali e significati	- Osservare e commentare: - Capire emozioni e significati di base di un'opera d'arte - Notare aspetti formali (es. equilibrio, ritmo) - Esplorare contesti: collegare l'opera al proprio vissuto - Luci e ombre:	- Analizzare dipinti e video per capire emozioni e significati - Discutere aspetti formali (es. equilibrio, ritmo, composizione) - Ricerca su artisti e opere d'arte - Collegare le opere al proprio vissuto e alla storia.
Analisi / Interpretazione /	Collega opere d'arte del proprio territorio a temi	Collegare opere del proprio territorio a temi di	- Identificare opere d'arte del proprio territorio (es.

Comprensione	e stili di altre culture, dimostrando elementari capacità interpretative e confrontando opere d'arte diverse. Analizzare e interpretare opere d'arte, esprimendo opinioni e interpretazioni personali, e discutendo somiglianze e differenze tra le opere.	altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.	affreschi, sculture) Collegare queste opere a temi e stili di altre culture - Confrontare opere d'arte diverse per stile, tema, tecnica - Discutere somiglianze e differenze tra le opere - Analizzare il significato di un'opera d'arte.
--------------	--	--	---

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Vengono utilizzate diverse metodologie nella seguente disciplina:

- Didattica laboratoriale: attività pratiche e creative che favoriscono l'esplorazione e la sperimentazione.
- Apprendimento per progetti: gli alunni lavorano su un progetto artistico che integra diverse discipline.
- Osservazione e analisi di opere d'arte: gli alunni osservano e analizzano opere d'arte per comprenderne il significato e la tecnica.
- Creazione di opere d'arte: gli alunni creano opere d'arte utilizzando diverse tecniche e materiali.
- Discussione e condivisione: gli alunni discutono e condividono le loro creazioni e riflessioni artistiche.
- Uso delle tecnologie digitali: utilizzo di strumenti digitali per creare e modificare opere d'arte.

Vi sono anche diverse modalità didattiche per organizzare la disciplina:

- Lavoro individuale che permette di analizzare opere d'arte e scrittura di commenti personali. La creazione di disegni o progetti ispirati a opere d'arte.
- Lavoro di gruppo in cui discussione e confronto su opere d'arte sono fondamentali.
- Attività pratiche in cui la creazione di opere d'arte utilizzando diverse tecniche e materiali sarà basilare.
- Uso di tecnologie con la ricerca online su artisti e opere d'arte.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

La seguente disciplina risulta essere molto flessibile e trasversale, permettendo numerosi collegamenti e integrazioni tra cui:

- Storia: contestualizzare opere d'arte nel periodo storico in cui sono state create;
- Musica: esplorare le relazioni tra arte e musica in diversi periodi storici o stili;

- Geografia: scoprire l'arte di diverse culture e paesi;
- Scienze: esplorare le tecniche e i materiali utilizzati nelle opere d'arte;
- Tecnologia: utilizzare strumenti digitali per creare o analizzare opere d'arte;
- Italiano: analizzare il linguaggio visivo e la comunicazione artistica;
- Inglese: realizzazione lapbook e vario materiale.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

All'interno dell'IC Roli non sono ancora presenti progetti a carattere permanente per la disciplina.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

PREMESSA

La disciplina Italiano concorre allo sviluppo delle competenze comunicative, cognitive e culturali degli studenti, promuovendo la padronanza della lingua come strumento di pensiero, di relazione e di accesso ai saperi.

Il curriculum è finalizzato alla formazione di lettori competenti, scrittori consapevoli e parlanti efficaci, capaci di comprendere, interpretare e produrre testi di diversa tipologia e complessità, anche in contesti digitali.

L'insegnamento della lingua italiana promuove la dimensione laboratoriale, l'educazione alla lettura, valorizzando testi completi, l'uso consapevole della lingua per lo studio e la riflessione metalinguistica. Leggere e interpretare le opere educa alla comprensione di sé, della realtà circostante e a una cittadinanza attiva.

OBIETTIVI DI USCITA: (per primaria alla fine di III e di V, per secondaria alla fine di III)

COMPETENZE ATTESE – FINE CLASSE TERZA

LINGUA E LETTERATURA

COMPRENDERE

- Comprendere testi orali e scritti complessi
- Gerarchizzare informazioni principali e secondarie
- Individuare scopo e intenzione comunicativa

ORDINARE LE CONOSCENZE

- Confrontare fonti diverse
- Selezionare informazioni significative
- Riformulare in modo sintetico un testo
- Riorganizzare con mappe, schemi, tabelle, riassunti

RICONOSCERE I TIPI TESTUALI

- Identificare struttura e caratteristiche di testi narrativi, poetici, descrittivi, regolativi, espositivi-informativi, argomentativi

LEGGERE E INTERPRETARE

- Leggere autonomamente testi complessi anche integrali
- Comprendere contenuti espliciti e impliciti
- Riconoscere funzioni del testo: narrare, descrivere, informare, parlare di sé, argomentare
- Formulare interpretazioni motivate

SCRIVERE, RIELABORARE, RIASSUMERE

- Produrre testi corretti, coerenti e adeguati a scopo e destinatario
- Scrivere testi liberi e su fonti diverse
- Descrivere in modo preciso
- Riassumere in forma efficace, curata e corretta
- Esporre oralmente un testo collegandolo ad esperienze personali e contesti culturali (connessioni)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – FINE CLASSE TERZA

LINGUA E LETTERATURA

LESSICO

- Riconoscere sinonimi, contrari, iponimi, iperonimi
- Organizzare famiglie lessicali
- Usare consapevolmente il vocabolario

ANALISI LOGICA E FRASE COMPLESSA

- Riconoscere struttura e funzioni della frase complessa
- Individuare soggetto, predicato, complementi
- Riconoscere errori e fallacie logiche

STRUTTURA DELLA FRASE E TESTUALITÀ

- Riconoscere gerarchia sintattica
- Trasformare frasi (interrogative dirette/indirette, attive/passive)
- Usare correttamente connettivi e punteggiatura
- Riflettere sugli errori e autocorreggersi

ATTI LINGUISTICI

- Riconoscere funzioni illocutorie, ovvero l'intenzione comunicativa: descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa
- Riconoscere effetti perlocutori, ovvero le conseguenze dell'atto linguistico nell'ascoltatore

ASCOLTARE – RIELABORARE – PARLARE

- Riconoscere elementi sonori della poesia
- Prendere appunti e rielaborarli
- Esporre in modo logico e con registro adeguato
- Partecipare a discussioni rispettando turni e interlocutori

LEGGERE E INTERPRETARE

- Leggere ad alta voce in modo espressivo
- Usare strategie di comprensione (sottolineature, note)
- Ricavare informazioni per lo studio
- Comprendere e analizzare testi letterari senza eccessi tecnici

SCRIVERE

- Pianificare testi con scalette e mappe
- Rispettare convenzioni grafiche
- Scrivere testi argomentativi, informativi, regolativi e creativi corretti
- Riassumere testi informativi, argomentativi e narrativi
- Usare citazioni e rielaborazioni di fonti

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO)	È in grado di comprendere testi orali semplici cogliendone il significato globale e le informazioni principali. È in grado di partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole della conversazione. Sa riferire esperienze personali in modo chiaro e comprensibile. Sa parlare di testi letti o ascoltati, riferendone i contenuti principali e collegandoli a esperienze personali semplici. Inizia a esprimere semplici opinioni personali su quanto ascoltato o letto.	Conoscere le principali caratteristiche del discorso orale (raccontare, spiegare) e usare un linguaggio semplice adeguato alla situazione. Riconoscere alcuni elementi sonori del testo poetico (rime, ritmo). Utilizzare semplici strategie per ricordare le informazioni ascoltate (parole chiave, domande guida). Raccontare esperienze personali e contenuti seguendo un ordine logico e cronologico. Esporre in modo chiaro e comprensibile utilizzando un lessico semplice. Partecipare a scambi comunicativi rispettando i turni di parola e ascoltando gli altri. Intervenire in una conversazione esprimendo semplici opinioni.	Conoscere le caratteristiche di semplici testi orali in relazione all'argomento e alle informazioni principali. Conoscere le regole base dell'interazione comunicativa (ascoltare, rispettare il turno di parola, intervenire in modo pertinente). Conoscere semplici strategie per comprendere un messaggio orale (ascolto attento, individuazione delle parole chiave). Conoscere modalità semplici per organizzare un racconto orale (ordine logico e cronologico). Conoscere le caratteristiche di una breve esposizione orale (chiarezza, ordine, uso di un lessico semplice). Conoscere modalità guidate per parlare di un argomento o di un'esperienza (racconto, esposizione con domande guida).
LETTURA E INTERPRETAZIONE	Legge testi semplici comprendendone il significato globale. Sa leggere testi semplici di vario tipo comprendendone il	Leggere ad alta voce in modo corretto e abbastanza scorrevole, rispettando la punteggiatura e utilizzando semplici pause.	Conoscere le modalità di base della lettura ad alta voce (rispetto della punteggiatura, pause semplici). Conoscere le caratteristiche della lettura silenziosa per

	significato generale e le informazioni esplicite e principali. . Sa riconoscere, in modo guidato, la tipologia del testo (narrativo, descrittivo) e la sua funzione principale. Sa individuare il messaggio principale del testo e comprenderne il contenuto.	Leggere in modo silenzioso testi semplici, utilizzando strategie di supporto alla comprensione (sottolineare, rispondere a domande guida). Individuare informazioni esplicite in un testo. Ricavare semplici informazioni da un testo con l'aiuto dell'insegnante. Comprendere il significato generale di testi narrativi e descrittivi. Riconoscere gli elementi fondamentali del testo narrativo (personaggi, luogo, tempo).	comprendere il significato generale di un testo. Conoscere alcune tipologie di testo (narrativo e descrittivo) e semplici formati (immagini, tabelle di base). Conoscere semplici strategie di comprensione del testo (sottolineare, rispondere a domande guida, individuare informazioni esplicite). Conoscere modalità guidate per individuare le informazioni principali durante la lettura.
SCRITTURA E RIELABORAZIONE	Scriva testi semplici e comprensibili, sia liberamente sia partendo da immagini, brevi testi o tracce semplici. Descrive in modo chiaro situazioni, persone, oggetti o luoghi, usando parole adatte e seguendo un ordine logico. Elabora e sintetizza un testo in modo corretto e ordinato.	Organizzare le informazioni con l'aiuto dell'insegnante usando liste, semplici mappe o scalette. Scrivere brevi testi (racconti o semplici opinioni) comprensibili e abbastanza corretti sintatticamente e ortograficamente, con frasi semplici. Produrre un breve riassunto guidato.	Conoscere le principali fasi della scrittura: raccogliere le idee, organizzarle, scrivere il testo e rivederlo. Conoscere e usare strumenti semplici per organizzare le idee, come mappe, scalette e schemi. Conoscere alcune strategie per rivedere e correggere i propri testi (rilettura, controllo degli errori ortografici e sintattici più comuni). Conoscere le caratteristiche di base dei principali tipi di testo: narrativo, descrittivo, autobiografico, narrativo e regolativo.

			Conoscere le principali regole di ortografia e costruzione della frase, e iniziare a curare la chiarezza e il collegamento tra le idee. Sapere che nei testi si possono usare parole o idee di altri, copiandole o riformulandole, e riconoscere l'importanza di non copiarle senza indicarlo (primo approccio alle fonti). Conoscere semplici strategie per sintetizzare un testo, individuando le informazioni principali e aiutandosi con schemi o mappe.
RIFLESSIONE LINGUISTICA E LESSICALE	Usa in modo corretto le principali strutture della lingua italiana (parti variabili del discorso). Riconosce e utilizza le principali regole ortografiche e le applica nella produzione scritta Comprende il significato delle parole anche in base al contesto. Utilizza dizionari e strumenti digitali per comprendere e migliorare il proprio linguaggio.	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Riconoscere le parti del discorso (variabili e invariabili).	Conoscere i principali elementi della lingua (articolo, nome, aggettivo, verbo, preposizioni semplici). Conoscere le principali regole ortografiche e di punteggiatura di base. Conoscere il significato delle parole nel contesto d'uso. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate, composte). Conoscere le parti del discorso (variabili e invariabili) a livello introduttivo.

	Riflette sugli errori più comuni e inizia ad autocorreggersi con l'aiuto di strategie guidate.		
--	--	--	--

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO)	Comprende testi orali di media complessità, cogliendone informazioni principali e scopo comunicativo. Partecipa a scambi comunicativi in modo pertinente, rispettando turni e regole della conversazione. Riferisce esperienze e contenuti in modo chiaro, organizzando le informazioni. Rielabora oralmente testi ascoltati o letti, stabilendo semplici collegamenti. Esprime e motiva semplici opinioni, confrontandosi con gli altri.	Conoscere le principali caratteristiche del discorso orale e utilizzare un linguaggio adeguato al contesto. Riconoscere gli elementi sonori del testo poetico. Utilizzare semplici strategie di ascolto e rielaborazione (appunti essenziali, parole chiave). Raccontare esperienze e contenuti organizzando le informazioni in modo logico e cronologico. Esporre in modo chiaro utilizzando un lessico via via più preciso. Partecipare a scambi comunicativi rispettando turni di parola e intervenendo in modo pertinente. Esprimere semplici	Conoscere le caratteristiche dei testi orali in relazione ad argomento, informazioni principali e scopo comunicativo. Conoscere le regole dell'interazione comunicativa, con attenzione alla pertinenza degli interventi e al rispetto dei turni di parola. Conoscere semplici tecniche di supporto alla comprensione orale (parole chiave, appunti essenziali, brevi sintesi). Conoscere strategie per organizzare un discorso orale (ordine logico e cronologico, selezione delle informazioni principali). Conoscere le caratteristiche di

		opinioni iniziando a motivarle.	un'esposizione orale chiara e ordinata, con uso di un lessico adeguato. Conoscere modalità di presentazione orale di un argomento o di un'esperienza, anche con supporti guidati.
LETTURA E INTERPRETAZIONE	Legge testi di diversa tipologia comprendendone il significato generale e le informazioni principali, anche implicite. Sa riconoscere le principali tipologie testuali e la loro funzione. Sa individuare il messaggio e i temi principali del testo, avviandosi a una prima interpretazione. Sa leggere testi letterari di media complessità, comprendendone contenuti e caratteristiche essenziali.	Leggere ad alta voce in modo corretto e scorrevole, utilizzando pause e prime forme di espressività. Leggere in modo silenzioso testi di diversa tipologia, applicando semplici strategie di comprensione (sottolineature, note, domande guida). Individuare informazioni esplicite e alcune informazioni implicite in un testo. Ricavare informazioni da testi per scopi di studio con guida progressivamente ridotta. Comprendere il significato globale e le informazioni principali di testi narrativi, descrittivi ed espositivi. Riconoscere e analizzare gli elementi fondamentali del testo (personaggi, tempo, luogo) e avviarsi al riconoscimento del genere.	Conoscere le modalità della lettura ad alta voce, con attenzione a pause, punteggiatura e prime forme di espressività. Conoscere le caratteristiche della lettura silenziosa per una comprensione più approfondita del testo. Conoscere diverse tipologie di testo (narrativo, descrittivo, espositivo) e semplici modalità di organizzazione delle informazioni (schemi, tabelle). Conoscere strategie di comprensione del testo (sottolineature, note, domande guida, individuazione di informazioni esplicite e implicite). Conoscere modalità per individuare e organizzare le informazioni principali durante la lettura. Conoscere semplici strategie di supporto allo studio, come appunti

			essenziali e schemi.
SCRITTURA E RIELABORAZIONE	Scrivere testi semplici e coerenti, sia autonomamente sia a partire da tracce, immagini o testi di supporto. Descrivere in modo chiaro situazioni, persone, oggetti o luoghi, utilizzando un lessico appropriato e una struttura ordinata. Riassumere testi individuando le informazioni principali e rielaborandole in forma chiara e corretta, avviandosi a una maggiore autonomia. Iniziare a utilizzare in modo consapevole fonti e materiali diversi come supporto alla produzione scritta.	Organizzare le informazioni su un argomento in liste, mappe o scalette, anche in autonomia crescente. Scrivere testi narrativi e descrittivi semplici, coerenti e corretti dal punto di vista ortografico e sintattico. Produrre testi espositivi brevi, chiari e ordinati, utilizzando un lessico appropriato. Riassumere testi individuando le informazioni principali e rielaborandole in forma chiara e corretta, con progressiva autonomia. Iniziare a utilizzare fonti e materiali di supporto nella produzione scritta.	Conoscere le fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Conoscere strumenti e strategie per organizzare le idee (mappe, scalette, schemi). Conoscere strategie di revisione e correzione dei testi, con attenzione agli errori più comuni. Conoscere le caratteristiche dei principali tipi di testo: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e riassuntivo. Conoscere regole di base di correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale, e criteri di coerenza e coesione testuale. Conoscere le prime modalità di utilizzo delle fonti, distinguendo tra citazione, rielaborazione e semplice copiatura. Conoscere strategie per sintetizzare testi letti o ascoltati, anche mediante schemi e mappe.
RIFLESSIONE	Riconosce e utilizza	Riconoscere i principali	Conoscere in modo

LINGUISTICA E LESSICALE	correttamente le principali strutture della lingua italiana (articolo, nome, aggettivo, verbo, preposizioni), consolidandone l'uso.	meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate e composte), ampliando progressivamente il lessico.	consolidato le parti del discorso e il loro uso nella frase.
	Applica le principali regole ortografiche nella produzione scritta, riducendo progressivamente gli errori.	Riconoscere e utilizzare le parti del discorso (variabili e invariabili) in modo sempre più consapevole.	Conoscere le principali relazioni tra le parole (sinonimia, opposizione, inclusione).
	Comprende il significato delle parole anche in relazione al contesto, ampliando il lessico di base.	Comprendere e applicare le principali relazioni tra i significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).	Conoscere l'uso corretto della punteggiatura e dei principali connettivi testuali.
	Utilizza dizionari e strumenti digitali per arricchire e correggere il proprio linguaggio.	Riconoscere e utilizzare in modo corretto i principali segni di punteggiatura e i connettivi testuali.	Conoscere strategie per arricchire il lessico e comprendere parole nuove dal contesto.
	Riconosce errori ricorrenti e inizia ad applicare strategie di autocorrezione in modo sempre più autonomo.	Distinguere le principali strutture della frase, riconoscendo le funzioni sintattiche di base e avviandosi alla comprensione della frase complessa.	Conoscere l'uso del dizionario e di strumenti digitali per la comprensione e l'arricchimento lessicale.

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORALITÀ	È in grado di	Conoscere le strutture del	Conoscere le

(ASCOLTO E PARLATO)	comprendere testi orali anche complessi, cogliendone il contenuto esplicito e implicito, l'organizzazione delle informazioni e l'intenzione comunicativa dell'emittente. È in grado di esporre oralmente contenuti, esperienze e testi, organizzando il discorso in modo coerente e coeso, utilizzando un lessico adeguato e registri linguistici appropriati alla situazione comunicativa. Sa parlare di testi letti o ascoltati, rielaborandone i contenuti, esprimendo opinioni personali e mettendoli in relazione con esperienze, conoscenze e contesti culturali diversi. Sviluppa la capacità di sostenere il proprio punto di vista in forma orale, motivando le proprie opinioni e confrontandosi con quelle altrui in modo rispettoso e consapevole.	discorso orale e i registri linguistici in relazione a contesto, scopo e destinatario. Riconoscere gli elementi sonori del testo poetico. Prendere appunti e rielaborarli in forma orale coerente e corretta. Raccontare esperienze e contenuti selezionando le informazioni rilevanti e organizzandole secondo un ordine logico e cronologico. Esporre in modo chiaro e appropriato, utilizzando un lessico adeguato. Partecipare a scambi comunicativi rispettando turni di parola e pertinenza degli interventi. Intervenire e riformulare il proprio punto di vista in modo consapevole nel confronto con gli altri.	caratteristiche dei testi orali, anche trasmessi dai media, in relazione a scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Conoscere le regole dell'interazione comunicativa, con particolare riferimento al rispetto dei turni di parola e alla pertinenza degli interventi. Conoscere le principali tecniche di supporto alla comprensione orale, quali la presa di appunti, la sintesi e l'uso di schemi o segni convenzionali. Conoscere le strategie di studio, in particolare le modalità di lettura efficace, selezione delle informazioni e organizzazione dei contenuti. Conoscere le fasi e le caratteristiche di un'esposizione orale efficace (organizzazione, chiarezza, uso del lessico adeguato). Conoscere le modalità di presentazione orale di un argomento di studio e le strategie per migliorare l'esposizione attraverso il confronto e la revisione.
LETTURA E INTERPRETAZIONE	Sa leggere autonomamente testi	Leggere ad alta voce in modo espressivo,	Conoscere le modalità della lettura espressiva ad

NE	letterari anche complessi, comprendendone contenuti, significati e finalità comunicative. Sa interpretare testi letterari riconoscendo le diverse funzioni (narrativa, descrittiva, espressiva, informativa). Sa cogliere il messaggio e i temi principali dei testi, sviluppando una comprensione consapevole.	utilizzando intonazione e pause adeguate alla comprensione. Leggere in modo silenzioso testi di diversa tipologia, applicando semplici strategie di supporto alla comprensione (sottolineature, note, appunti). Ricavare informazioni da testi per finalità di studio. Confrontare informazioni provenienti da più fonti, selezionando quelle più rilevanti. Comprendere e interpretare testi letterari di vario tipo. Analizzare elementi fondamentali del testo letterario, quali personaggi, ambientazione, genere e principali tecniche espressive.	alta voce (pause, intonazione, ritmo). Conoscere le caratteristiche e le finalità della lettura silenziosa per la comprensione approfondita. Conoscere diverse tipologie di testi e formati di lettura, inclusi grafici, tabelle e contenuti digitali (pagine web, dati statistici). Conoscere strategie di comprensione e analisi del testo, anche in relazione a prove strutturate e tempi assegnati. Conoscere strategie di presa di appunti durante la lettura e lo studio di un testo.
SCRITTURA E RIELABORAZIONE	Scrive testi autonomi, coerenti e corretti, sia liberamente sia prendendo spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali o audiovisive. Descrive in modo appropriato situazioni, personaggi, oggetti o luoghi, curando precisione e coerenza	Organizzare le informazioni su un argomento in liste, mappe o scalette. Scrivere testi argomentativi e creativi corretti sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Riassumere testi argomentativi o creativi,	Conoscere le fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Conoscere strumenti e strategie per organizzare le idee, come mappe, scalette e schemi. Conoscere strumenti e procedure per la revisione

	del contenuto. Riassume testi selezionando le informazioni principali e le rielabora in un testo ortograficamente corretto e graficamente curato.	selezionando le informazioni principali e rielaborandole in forma chiara. Adoperare nei propri testi parti di opere altrui tramite citazione diretta o parafrasi.	e la correzione dei testi. Conoscere le caratteristiche dei principali tipi di testo: riassuntivo, narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e con elementi argomentativi. Conoscere regole di correttezza linguistica, ortografica, morfosintattica e lessicale, nonché criteri di coerenza e coesione. Conoscere modalità corrette di citazione e parafrasi di testi altrui, distinguendo tra uso appropriato delle fonti e plagio. Conoscere strategie per sintetizzare testi letti o ascoltati, anche mediante schemi e mappe.
RIFLESSIONE LINGUISTICA E LESSICALE	Riconosce la struttura morfosintattica della lingua italiana. Individua le parti del discorso. Utilizza un lessico appropriato, riconoscendo campi semantici, sinonimi e contrari.	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, distinguendo subordinate da coordinate. Trasformare frasi in interrogative, dirette e indirette, e passare dal discorso diretto a quello indiretto (e viceversa). Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni di punteggiatura e comprenderne la funzione. Conoscere le principali	Conoscere i registri formali della lingua, distinguendoli dalla comunicazione quotidiana o familiare. Arricchire il vocabolario utilizzando sinonimi, contrari, termini settoriali e variando il registro linguistico in base al contesto. Ricavare il significato delle parole dal contesto e utilizzare correttamente il dizionario e strumenti digitali.

		relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).	Conoscere e analizzare l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa. Conoscere le principali strutture della frase complessa, distinguendo coordinate e subordinate. Conoscere le funzioni delle parti del discorso nel contesto della frase. Conoscere l'uso corretto della punteggiatura e dei connettivi testuali per garantire coerenza e coesione del testo.
--	--	--	--

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Laboratorio di scrittura e lettura: si privilegia un approccio laboratoriale (WRW), gli alunni non si limitano a leggere o scrivere, ma imparano a pianificare i testi, scrivere bozze e correggersi a vicenda con il supporto del docente.

Per tradurre questi obiettivi in competenze concrete, si privilegia un **approccio laboratoriale fondato sulla metodologia del Writing and Reading Workshop (WRW)**. In questo modello, la classe si trasforma in una vera e propria "bottega della scrittura e della lettura", dove l'apprendimento non avviene per trasmissione teorica, ma attraverso la pratica costante, riflessiva e condivisa. Il fine è quello di costruire una comunità di lettori e scrittori consapevoli e motivati.

All'interno delle attività laboratoriali proposte in classe, gli alunni non si limitano a leggere testi antologici o a produrre scritti estemporanei. Al contrario, sperimentano la scrittura e la lettura come processi dinamici, strutturati e completi, articolati in fasi precise e interconnesse:

- **l'immersione nei testi e la pianificazione:** prima di scrivere, la comunità impara a esplorare i testi dei grandi autori (i *mentor text*) per scoprirne i segreti strutturali e stilistici. Gli studenti raccolgono idee, creano mappe mentali, progettano la struttura e scelgono intenzionalmente il taglio da dare al proprio lavoro.

- **La scrittura delle bozze:** la scrittura viene vissuta come un processo a tappe. Gli alunni redigono bozze, concentrandosi prima sul flusso dei pensieri, sulla coerenza del contenuto e sull'efficacia della voce narrante, sapendo che ogni testo è migliorabile e che l'errore è solo una fase naturale del percorso.
- **La revisione e la correzione tra pari:** è in questa fase che si realizza pienamente la *comunità di scrittori*. Attraverso consulenze reciproche, gli alunni imparano a leggere i testi dei compagni con occhio critico ma collaborativo. **Si correggono a vicenda**, scambiandosi feedback mirati non solo sugli aspetti ortografici e sulle convenzioni grafiche, ma anche sulla chiarezza e sul ritmo del testo. Questo esercizio sviluppa una profonda competenza metacognitiva: correggendo gli altri, imparano a guardare con più autonomia anche i propri scritti.
- **Il ruolo del docente come mentore:** all'interno del WRW, l'insegnante assume i panni del facilitatore, dell'allenatore e dello scrittore esperto. Il docente accompagna il processo *mentre avviene*: offre brevi lezioni esplicite (*minilessons*) su strategie specifiche, modella la scrittura ad alta voce e conduce consulenze individuali o a piccoli gruppi direttamente tra i banchi, sostenendo ogni alunno nella sua specifica zona di sviluppo prossimale.

Questo approccio non solo scardina l'idea della scrittura come dote innata, ma rende gli studenti pienamente consapevoli e responsabili del proprio processo comunicativo, trasformando l'atto dello scrivere in un'esperienza profondamente inclusiva e formativa.

Lettura critica e digitale: oltre ai libri, si impara a leggere i contenuti sul web. Gli studenti imparano a distinguere le notizie vere da quelle false e a capire se una fonte è affidabile.

Avvicinamento all'uso dell'intelligenza artificiale: il docente guida la classe a maturare una maggiore consapevolezza rispetto ai contenuti generati dall'IA, promuovendo un approccio che rifiuta la demonizzazione dello strumento, ma ne contrasta l'uso passivo e acritico.

Discussione e debate: si organizzano dibattiti in classe per imparare a parlare in pubblico, rispettare il proprio turno e sostenere le proprie idee con argomenti validi, rispettando quelle altrui.

Didattica per l'orientamento: ogni attività serve anche a far capire allo studente quali sono i suoi punti di forza e i suoi interessi, aiutandolo a riflettere sul suo metodo di studio.

Uso di Strumenti Digitali per l'Inclusione: si utilizzano mappe digitali, correttori ortografici e audiolibri per permettere a tutti, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, di partecipare attivamente alle lezioni.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

La padronanza linguistica è il prerequisito per l'accesso a ogni sapere e per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole:

Educazione alla Cittadinanza Digitale: in sinergia con il curriculum di Tecnologia e Cittadinanza, l'italiano promuove l'uso etico dell'IA e dei media. Si lavora sulla responsabilità

delle parole, sulla tutela della privacy online e sul riconoscimento delle manipolazioni informative (Fake News).

Ambito Scientifico-Matematico (STEM/STEAM): il collegamento si focalizza sulla precisione del linguaggio settoriale. La capacità di redigere relazioni, di decodificare testi espositivi complessi e di argomentare logicamente un processo risolutivo collega la competenza linguistica al rigore del metodo scientifico.

Educazione all'Imprenditorialità e Orientamento: attraverso la riflessione metacognitiva e la produzione di testi di presentazione di sé, la disciplina concorre a sviluppare lo spirito di iniziativa e la capacità dello studente di narrare le proprie inclinazioni in vista delle scelte future.

Ambito Storico-Geografico: allenare la memoria storica, considerare l'evoluzione della lingua e lo sviluppo della cittadinanza globale.

Analisi testuale di fonti documentarie e letterarie come specchio delle società del passato. Studio dell'evoluzione del lessico nel tempo (etimologia e mutamenti linguistici) e valorizzazione della "Geografia delle Lingue" per comprendere i fenomeni migratori, l'inclusione e il multiculturalismo.

Espressione Multimodale (Arte e Musica): la scrittura creativa si ibrida con i linguaggi iconici e sonori. Si progettano attività interdisciplinari in cui il testo diventa sceneggiatura per video, commento critico a opere d'arte o testo poetico da musicare, valorizzando la creatività multiforme.

Educazione Civica e Sostenibilità: analizzare testi argomentativi focalizzati sulle macro-emergenze globali (cambiamento climatico, legalità, diritti umani, salute). Lettura, comprensione e produzione di testi argomentativi. Attraverso metodologie attive come il *Debate*, la lingua diventa lo strumento primario per esercitare la democrazia, l'inclusione e la partecipazione sociale.

PROGETTUALITÀ A CARATTERE PERMANENTE:

L'Istituto promuove percorsi costanti nel tempo per consolidare le competenze linguistiche e sociali degli alunni, considerandoli parte integrante dell'offerta formativa:

Promozione della Lettura: iniziative annuali per favorire il piacere di leggere attraverso l'arricchimento della biblioteca scolastica, l'incontro con gli autori, la partecipazione a laboratori di lettura e a concorsi nazionali o locali (Io leggo perché, Bibliopalio, Speed Book). Collaborazione costante con le Biblioteche del territorio, partecipazione a progetti che educino alla lettura.

~~Laboratorio di Scrittura Creativa e Multimediale: percorsi strutturati per la produzione di testi che utilizzano linguaggi diversi (giornalino scolastico, scrittura di sceneggiature, creazione di contenuti digitali).~~

Percorsi di Alfabetizzazione Informativa e Digitale: attività ricorrenti per insegnare agli studenti l'uso critico dei motori di ricerca e la verifica delle informazioni online, per formare cittadini digitali consapevoli.

Progetto Orientamento: attività mirate alla raccolta e alla riflessione sui lavori più significativi svolti durante il triennio, per aiutare lo studente a riconoscere le proprie attitudini in vista della scelta della scuola superiore.

Potenziamento della Lingua Italiana per Alunni Stranieri (L2): interventi permanenti di supporto linguistico per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti di recente immigrazione.

Continuità Didattica: incontri periodici tra i docenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado per armonizzare i metodi di insegnamento della lingua italiana e monitorare il passaggio degli alunni.

patentino smartphone

MATEMATICA

PREMESSA: La matematica, insieme alle discipline scientifico-tecnologiche, contribuisce in modo fondamentale alla formazione culturale e critica del cittadino, permettendogli una partecipazione consapevole alla vita sociale. Nonostante la sua importanza riconosciuta anche in ambito lavorativo, molti studenti, in particolare le studentesse, percepiscono la matematica come difficile e poco interessante, anche a causa di stereotipi di genere e di una visione riduttiva della disciplina come astratta e lontana dalla realtà.

L'insegnamento della matematica deve quindi contrastare tali pregiudizi, valorizzando il ruolo storico e culturale. La matematica non è solo uno strumento operativo, ma una forma di pensiero che ha accompagnato l'evoluzione del pensiero umano, come ricordano Galileo Galilei, Eugene Wigner ed Ennio De Giorgi.

Pur affondando le sue radici nell'antichità, la matematica è una disciplina viva, in continua evoluzione, capace di collegare passato, presente e futuro. Essa sviluppa il ragionamento logico, competenza essenziale in una società caratterizzata da informazioni spesso non filtrate.

La matematica ha inoltre una natura trasversale: dialoga con le scienze, l'arte e le discipline umanistiche, stimolando creatività, immaginazione e senso della bellezza. Non è solo utilità, ma anche ricerca di armonia, rigore ed eleganza.

Come forma di pensiero, abitua gli alunni a osservare e interpretare la realtà in modo razionale e critico, contribuendo anche allo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria e di cittadinanza attiva.

In questo quadro, la matematica, insieme all'informatica, fornisce strumenti fondamentali per comprendere e affrontare le sfide del mondo contemporaneo, favorendo autonomia, responsabilità e capacità decisionale consapevole.

OBIETTIVI DI USCITA: (per secondaria alla fine della classe III dalle Indicazioni Nazionali 2025)

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno.
- Operare con diversi sistemi di numerazione.
- Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate.
- Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta.
- Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse.

- Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.
- Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione.
- Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali.
- Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).
- Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.
- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti.
- Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso).
- Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali.
- Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante.
- Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).

Relazioni e funzioni

- Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.
- Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali.
- Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
- Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.
- Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Informatica

- Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug).
- Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE /TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Numeri	-padroneggiare i calcoli con i numeri interi con sicurezza -stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; -comprendere il senso dei diversi sistemi di	- Confrontare e ordinare numeri decimali e operare con essi - Rappresentare i numeri decimali e naturali sulla retta - Eseguire operazioni con metodi e strumenti diversi	- I numeri naturali - Rappresentazione dei numeri sulla retta orientata - Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione con le loro proprietà - Lo zero e l'uno - Espressioni e problemi

	numerazione; -Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. - Comprendere lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.	con l'uso delle tabelle e delle proprietà delle operazioni - Eseguire semplici sequenze di calcoli mentalmente, per iscritto, con la calcolatrice - Eseguire semplici sequenze di operazioni tra numeri interi riconoscendo le priorità di esecuzione delle operazioni e comprendendo il significato delle parentesi - Riconoscere le differenze tra i diversi sistemi di numerazione: additivo, posizionale - Sapere i concetti di potenza, ordine di grandezza, radice, divisibilità, fattorizzazione, MCD e mcm - Sapere i procedimenti per la loro esecuzione. - Applicare tali concetti e procedimenti - Risolvere problemi con l'uso di tali concetti - Sapere e usare il linguaggio inerente ai contenuti esposti	con le quattro operazioni - Prime conoscenze sui numeri relativi - La potenza in N - Proprietà delle potenze - Espressioni con le potenze - Numeri e ordine di grandezza - La radice in N (cenni) - Divisibilità e fattorizzazione, i criteri di divisibilità per 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 100 ..., 11, 25 - I numeri primi - Scomposizione in fattori primi - MCD e mcm - Problemi con MCD e mcm - L'unità frazionaria - La frazione come operatore - Frazioni proprie, improprie, apparenti - Frazioni complementari - Frazioni equivalenti - Applicazione del concetto di equivalenza, frazioni riducibili e irriducibili - Semplificazione di una frazione - Riduzione ai minimi termini - Trasformazione di una frazione in un'altra equivalente di denominatore dato - Riduzione di più frazioni al minimo comune denominatore - Confronto di frazioni - Rappresentazione di una frazione
Spazio e figure	-Rappresentare le forme del piano, e cogliere le	- Saper disegnare nel piano,	- Gli enti geometrici fondamentali: punto, retta,

	relazioni tra i loro elementi - Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; - spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. - stimare misure di grandezze - Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato - Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.	utilizzando nei dovuti modi riga, squadre, compasso, goniometro: rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, triangoli - Saper confrontare tra loro segmenti e angoli - Eseguire semplici operazioni con misure di angoli - Risolvere semplici problemi relativi ad angoli e al perimetro dei triangoli - Riconoscere congruenze dirette e inverse - Riconoscere e costruire simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni - Classificare poligoni utilizzando le trasformazioni	piano, semiretta, segmento - Angoli - Perpendicolarità e parallelismo - Le grandezze e la loro misura - Il sistema di misura decimale, sistemi di misurazione non decimali - Figure geometriche nel piano, generalità sui poligoni - I triangoli: classificazione, proprietà, altezze, bisettrici, mediane, assi, punti notevoli, angoli, criteri di congruenza, perimetro - I quadrilateri: classificazione, proprietà, angoli, perimetro - Trasformazione geometrica - Traslazione, rotazione e simmetria
Misure, dati, previsioni	- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi - Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un	- Sapere come si interpreta e costruisce un grafico - Applicare tali conoscenze nella rappresentazione e interpretazione di situazioni, fatti e	- Piano cartesiano - Ideogrammi, istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani

	atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. -stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; -analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; -valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). - Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. - Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. -Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.	fenomeni - Saper usare il linguaggio grafico della matematica in diverse situazioni problematiche	
--	--	--	--

Relazioni e funzioni	-Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. -Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in	- Saper osservare la realtà individuando situazioni riferibili al concetto di insieme ed alle relative proprietà - Saper applicare le regole relative alle operazioni tra insiemi	- Concetto di insieme, simboli e operazioni elementari
-----------------------------	---	---	---

	modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. - Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. • Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.		
Informatica	- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.	-Saper riconoscere la struttura di un algoritmo e i simboli utilizzati -Saper utilizzare semplici linguaggi di programmazione	- Utilizzo di programmi di scrittura (word ecc.) - Creare una tabella con il PC - Utilizzo di programmi di calcolo (excel)

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Numeri	-Padroneggiare i calcoli con i numeri Razionali con sicurezza nelle loro diverse rappresentazioni; -stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; -Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in	- Eseguire calcoli con le frazioni, singoli e in sequenza nelle espressioni - Saper individuare procedimenti risolutivi in problemi aritmetici o geometrici applicando le conoscenze relative alle frazioni ed	- La frazione come numero razionale - Operazioni con i numeri razionali - Frazioni complementari - Frazioni inverse - Espressioni con le frazioni - Problemi con le frazioni - Frazioni e numeri decimali

	base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.	all'uso delle opportune operazioni - Riconoscere i vari tipi di numeri decimali, saperli trasformare nelle corrispondenti frazioni e viceversa - Indicare i numeri razionali sulla semiretta - Eseguire calcoli singoli e in espressione con i numeri razionali - Riconoscere e comprendere il concetto di numeri razionali, irrazionali e reali, assoluti - Conoscere i concetti di rapporto e proporzione - Conoscere i termini e le proprietà di una proporzione - Saper calcolare la/le incognite di una proporzione, anche con l'uso delle proprietà - Saper risolvere problemi del tre semplice e composto e di ripartizione - Saper usare il linguaggio inerente ai contenuti esposti	- Numeri decimali limitati e illimitati - Frazioni generatrici dei numeri decimali - Operazioni con i numeri decimali - Approssimazione di un numero decimale - I numeri razionali sulla semiretta - La radice quadrata (cubica ecc.) - I numeri irrazionali - Rapporti e proporzioni - Il rapporto tra grandezze omogenee e non omogenee - Riduzioni e ingrandimenti. - Proporzioni - Proprietà delle proporzioni - Procedimenti risolutivi per il calcolo del termine incognito di una proporzione (ordinaria e continua), anche con l'uso delle proprietà - Catene di rapporti - Applicazioni della proporzionalità: - Problemi del tre semplice e del tre composto - Problemi di ripartizione semplice diretta e inversa - Problemi di ripartizione composta - Percentuale e interesse - Cenni di Matematica finanziaria
Spazio e Figure	-Rappresentare le forme del piano, e cogliere le relazioni tra i loro elementi - Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in	- Concetto di equivalenza, equiestensione e isoperimetria - Proprietà dell'equivalenza - Conoscere le formule dirette per il calcolo delle aree e	- L'equivalenza e le sue proprietà - Figure equicomposte ed equivalenti (Tangram) - Isoperimetria ed equiestensione - Il calcolo dell'area nelle varie figure geometriche

	contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito;- -spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. -stimare misure di grandezze -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato - -Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all’epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all’uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.	ricavare le formule inverse - Conoscere ed usare il linguaggio pertinente - Concetto di teorema di Pitagora e sue formule - Applicare procedimenti risolutivi con il teorema di Pitagora nei problemi con il triangolo rettangolo e in altre figure geometriche in cui si possano individuare triangoli rettangoli -(Concetto di omotetia diretta e inversa). - Concetto di similitudine - Criteri di similitudine nei triangoli - Poligoni simili e loro proprietà - Costruzione di figure simili dato il rapporto di similitudine - Applicazione della similitudine fra triangoli rettangoli, nei Teoremi di Euclide - Risoluzione di problemi con i Teoremi di Euclide - Conoscere ed usare il linguaggio pertinente	piane - Particolari terne numeriche e il teorema di Pitagora - Terne pitagoriche - Applicazioni del teorema di Pitagora alle altre figure piane
Misure, dati, previsioni	- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi - Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali,	- Saper osservare la realtà raccogliendo informazioni da organizzare in un’indagine statistica - Saper interpretare e ricavare informazioni attraverso la lettura di	- Il metodo statistico - I valori medi statistici e l’indagine per campione - Rappresentazione grafica dei dati statistici - Probabilità matematica di un evento casuale

	sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. -stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; -analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; -valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). - Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. - Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. -Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.	grafici statistici - Saper individuare i valori significativi rispetto ad un'indagine statistica - Conoscere e saper utilizzare il significato di probabilità matematica di un evento casuale	
--	---	---	--

Relazioni e funzioni	-Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; -spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. -Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. -Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in	- Saper distinguere grandezze direttamente e inversamente proporzionali collegando i concetti con le formule delle aree - Saper usare il linguaggio inerente ai contenuti esposti	- Proporzionalità diretta e inversa - Funzioni empiriche e funzioni matematiche (gioco con le formule dirette e inverse)
----------------------	---	---	--

	modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. - Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. -Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.		
Informatica	• Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.	- Saper creare un grafico da una tabella - Saper interpretare i dati - Saper padroneggiare i programmi di video scrittura e presentazione	- Creare Tabelle di dati e grafici con excel - Calcolare con il foglio di calcolo la media di una serie di dati

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Numeri	-Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi Aritmetici di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza	- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale	Esecuzione delle quattro operazioni e di espressioni che le contengano sia con i numeri interi sia con i numeri razionali rispettando la priorità delle operazioni. Far eseguire espressioni che contengano anche le potenze e le loro proprietà Calcolare radici quadrate

	delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. - Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative al nucleo Numeri: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri Reali (relativi) - stimare risultati di operazioni; - comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; - Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; - Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.	strumento possa essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione (additivo, posizionale) - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali sulla retta. - Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri (MCD, mcm). - Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. - Rappresentare con un'espressione numerica o	esatte e approssimate con utilizzo delle tabelle e con la scomposizione in fattori primi (solo per i quadrati perfetti). Metodo top-down, bottom-up per la risoluzione di un problema
--	--	---	---

		con algoritmo risolutivo la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.	
Spazio e figure	-Rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi - Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito;- -spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. -stimare misure di grandezze -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato	- Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando opportuni strumenti - -Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri. - Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano e saperli confrontare e misurare. - - -Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. -Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. -Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), -Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) - Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati . - Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. - -Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. -	- Disegnare figure geometriche con riga, squadra, compasso, software...) seguendo anche le indicazioni di altri. - Rappresentare figure nel piano cartesiano Saper confrontare tra loro segmenti e angoli - Eseguire semplici operazioni con misure di angoli - Risolvere semplici problemi relativi ad angoli e al perimetro dei triangoli - costruire figure solide partendo dallo sviluppo in piano -Riconoscere le principali trasformazioni geometriche (traslazione, rotazione, simmetria centrale, simmetria assiale) - Risolvere problemi sul calcolo delle aree con il metodo top-down, bottom-up - Applicazione del Teorema di Pitagora in problemi geometrici e in contesti reali -Risoluzione di problemi sul calcolo della lunghezza della Circonferenza e dell'area del cerc - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).

		-Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati	
Relazioni e funzioni	-Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. -Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. - Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più	-Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. -Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. -Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni -Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. - Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.	-Formalizzazione in linguaggio matematico di semplici funzioni - Risoluzione di problemi algebrici con il metodo grafico -Costruzione delle tabelle delle variabili e di grandezze direttamente e inversamente proporzionali nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni. - Risoluzione di equazioni di primo grado ad un'incognita e suo utilizzo nei problemi algebrici.

	complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. - Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.		
Dati e previsioni	- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi - Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. -stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; -analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni;	-Confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative - Calcolare i valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. - Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. -All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità	- Rappresentazione grafica di dati e loro interpretazione (istogrammi, areogrammi, ideogrammi, diagramma cartesiano) - Costruire una tabella con le frequenze assolute, relative e percentuali. - Riconoscere moda e mediana da una tabella di frequenza - Calcolo della media aritmetica. - Individuare la probabilità di semplici eventi (es. genetica, lancio del dado...)

	-valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). - Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. -Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.		
Informatica	-Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza. - sviluppare il pensiero computazionale, la logica algoritmica e la comprensione della società digitale e dell'Intelligenza Artificiale	- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. -Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificare eventuali difetti e correggerli (debug). - Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. - Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	- Raccolta, analisi e rappresentazione grafica di dati e loro interpretazione (istogrammi, areogrammi, ideogrammi, diagramma cartesiano)utilizzando il foglio di calcolo - utilizzo di semplici linguaggi di programmazione (coding, scratch), con applicazioni anche nella robotica. - Utilizzo della G-Suite per le Presentazioni dell'elaborato d'esame - Ricerca di informazioni anche con l'uso dell'Intelligenza artificiale

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

-flipped classroom

- peer to peer
- cooperative learning

COLLEGAMENTI TRASVERSALI

Visione integrata delle discipline STEAM: questo aspetto mira a fornire agli alunni l'opportunità di percepire il sapere matematico-scientifico come una rete integrata di competenze, utile per affrontare situazioni problematiche, in cui varie discipline forniscono un apporto culturale, scientifico e metodologico, integrandosi tra loro. L'apporto della matematica consiste nel fornire sia gli strumenti per modellizzare, sia gli strumenti teorici trasversali per comprendere, argomentare, giustificare e fare scelte. L'informatica fornisce un'ulteriore modalità per arricchire la descrizione di fenomeni naturali e artificiali con una diversa prospettiva.

Materie interconnesse: Scienze, Tecnologia, Italiano, Geografia, Educazione civica, Arte.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

- LABORATORIO di MATEMATICA per le classi seconde. Approfondimento di un argomento da sviluppare anche con la metodologia laboratoriale e/o Peer to Peer.

SCIENZE

PREMESSA:

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo d'indagine basato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e riformulazione.

L'apprendimento delle scienze dovrebbe essere fatto attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase a porre domande su fenomeni e cose e a progettare esperimenti seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

I piccoli esperimenti saranno realizzati dove possibile all'area aperta o nel laboratorio della scuola, ma anche in aula.

Alla fine dell'esperimento i ragazzi saranno in grado di descrivere la loro attività di ricerca attraverso resoconti orali, relazioni scritte, disegni, schemi, grafici...

L'apprendimento delle scienze naturali dovrà essere focalizzato sugli "organizzatori concettuali" come causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio...

Il percorso didattico negli anni dovrà mantenere un costante riferimento alla realtà. La valorizzazione delle conoscenze acquisite permetterà, nell'ambito di una programmazione verticale, di costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentono di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico

OBIETTIVI DI USCITA: (per secondaria alla fine della classe III dalle Indicazioni Nazionali 2025)

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
 - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
 - Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.
- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Gli obiettivi specifici di apprendimento secondo le nuove indicazioni nazionali 2025 sono suddivisi nelle seguenti macrocategorie:

- *Fenomeni naturali e di origine antropica*
- *Fenomeni fisici e astronomici*
- *Chimica e trasformazioni della materia*
- *Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici*
- *Fonti energetiche e trasformazioni*
- *Esseri viventi e corpo umano*
- *Ambiente e scienze della Terra*

-

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
MATERIA ed ENERGIA	- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. - Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. - Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. - Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e	- Sa utilizzare il metodo scientifico per descrivere la realtà - Sa utilizzare concetti fisici fondamentali quali: massa, peso, peso specifico, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccoglie dati su variabili rilevanti di diversi fenomeni. - Sa costruire ed interpretare grafici e tabelle	- Il metodo scientifico - I grafici: la raccolta dei dati e la loro interpretazione (Raccordo con matematica) - La materia e le sue proprietà - Gli stati di aggregazione della materia - L'energia - Il calore, la temperatura e i passaggi di stato

	confrontare dimensioni e quantità. - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione - Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione. nel tempo.		
VIVENTI	- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). - Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.	- Sa riconoscere la cellula come unità fondamentale dei viventi - Riconosce macroscopicamente e microscopicamente alcune strutture vegetali e animali ed è in grado di descriverle - Conosce alcuni concetti della sistematica - Sa riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie di viventi (biodiversità) - Sa osservare e descrivere le cellule, e alcuni processi cellulari legati al metabolismo (fotosintesi e respirazione cellulare)	- Viventi e non viventi - Funzioni vitali e adattamento all'ambiente - La cellula; procariote, eucariote (animale e vegetale) - Struttura e riproduzione delle cellule. - Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). - Microrganismi e Funghi - Regno delle Piante - Regno degli Animali
ECOLOGIA ED ECOSISTEMA	- Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di	- Sa descrivere le caratteristiche e le funzioni di un ecosistema - Sa riconoscere il ruolo e	- L'ecosistema marino - L'ecosistema del Bosco (Uscite didattiche con le

	genetica e di evoluzione.	le relazioni tra gli esseri viventi e le eventuali modifiche - Sa comprendere il concetto di biodiversità - Sa riconoscere le relazioni tra componente biotica ed abiotica	Guardie Forestali)
EVOLUZIONE	- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. - Biodiversità come risultato dell'evoluzione	- Sa descrivere il ruolo della variabilità nell'evoluzione delle specie	- La classificazione
TERRA ED UNIVERSO	-Esaminare i fattori che influenzano il clima: effetto serra, dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. confrontare dimensioni e quantità. -Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria.	-Descrive e conosce le principali componenti abiotiche degli ecosistemi	-L'idrosfera, l'atmosfera, la litosfera Ciclo dell'acqua (raccordo con il Curricolo di Geografia)

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
MATERIA ed ENERGIA	- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità	- Sa descrivere la struttura dell'atomo - Padroneggiare i concetti di trasformazione chimica - Sperimenta reazioni	Le basi della Chimica: - l'atomo - la tavola periodica degli elementi - le reazioni chimiche

	e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. -Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia. - Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. -Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici.	(non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e sa darne un'interpretazione sulla base di modelli semplici - Sa osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. - Conosce alcuni concetti fisici come moto, quiete, forza, velocità, accelerazione.	- gli scambi di energia (reazioni esotermiche ed endotermiche) - il pH - miscugli e soluzioni - La chimica del Carbonio - Il moto dei corpi - Le forze e l'equilibrio - Le proprietà dei liquidi
VIVENTI e CORPO UMANO	- Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. - Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.	- Sa descrivere l'organizzazione del corpo umano e i tessuti che lo costituiscono - sa descrivere l'anatomia e la fisiologia di alcuni semplici apparati e sistemi del corpo umano - conosce le buone norme di salute degli apparati affrontati; - comincia a sviluppare consapevolezza nei confronti delle dipendenze (educazione civica) -Progetto	-Il corpo umano -L'apparato tegumentario -L'apparato locomotore -L'apparato circolatorio -l'apparato digerente e l'Educazione alimentare - Igiene e prevenzione.

		UNPLUGGED (prevenzione alle dipendenze)	
ECOLOGIA ed ECOSISTEMA	- Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.	- Sa assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili, anche alla luce delle conoscenze di chimica acquisite	- Ecologia e relazione fra viventi (anche nelle Uscite didattiche in ambiente) - Catene e reti alimentari
EVOLUZIONE	- Biodiversità come risultato dell'evoluzione	- Riconosce nella comparazione dell'anatomia dei vertebrati le tracce dell'evoluzione e della variabilità delle specie	- Biodiversità e i biomi della terra (Collegamento con curriculum di geografia)
TERRA e UNIVERSO	- Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.	- Conosce i principali componenti chimici che costituiscono le rocce e la formazione dei sali	(- La litosfera: minerali e rocce introduzione)

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
MATERIA ed ENERGIA	-Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. - Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e	- Sa trovare relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali di vario tipo - Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi. - Conosce i tipi di leva e il loro utilizzo	- Energia e principio di conservazione dell'Energia - Energia rinnovabile e non rinnovabile (Curricolo di Tecnologia) -Elettricità e magnetismo (Curricolo di Tecnologia) - Onde, suono, luce (Curricolo tecnologia e Curricolo di musica)

	lampadine. -Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. -Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici. -Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia. - Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. -Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico.		
VIVENTI e CORPO UMANO	-Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati. -Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità. -Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.	- Sa descrivere e interpretare l'anatomia e la fisiologia di apparati e sistemi del corpo umano più complessi. - Sa acquisire corrette informazioni sullo sviluppo e conosce basilari concetti di educazione alla salute - Sa riconoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica	- Il sistema nervoso -L'apparato riproduttore e la sessualità - Genetica e biotecnologie -Igiene e prevenzione
ECOLOGIA ed	- Comprendere la	- Sa distinguere tra flusso	- Ecologia e relazione fra

ECOSISTEMA	diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.	di energia e circolazione della materia - Sa riconoscere e descrivere le relazioni tra componente biotica ed abiotica di un ambiente	viventi - L'ambiente Carsico (anche nelle Uscite didattiche in ambiente)
EVOLUZIONE	- Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.	- Conosce i concetti di selezione naturale e selezione artificiale e le principali tappe evolutive	-Fossili e Paleontologia (Uscite didattiche in Carso) -(Evoluzione e storia dell'uomo- Visita al Museo di Storia Naturale)
TERRA ed UNIVERSO	-Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici. -Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. -Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. - Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.	- Sa osservare i più evidenti fenomeni celesti - Sa ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni - Sa riconoscere la struttura della Terra ed i suoi movimenti interni (tettonica a placche) - Sa riconoscere i tipi di rocce. - Sa individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione	- Struttura della Terra e dei Principali Corpi celesti - Vulcani e Terremoti (anche in accordo con il Curricolo di Geografia) - Tettonica a placche (anche in accordo con il Curricolo di Geografia)

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

- flipped classroom
- peer to peer
- cooperative learning
- Metodologia laboratoriale

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società

- Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali.
- Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali.
- Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene).
- Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche).
- Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici).
- Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.

- Laboratori STEAM

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

- UNPLUGGED con ASUGI (Prevenzione dipendenze)
- Uscite in Ambiente (Fattorie didattiche, Guardie Forestali, CAI)
- Sostenibilità e riciclo (Laboratori A&T 2000, Visita al Termovalorizzatore)
- Progetto CORPO con ASUGI (Prevenzione dei Disturbi alimentari e accettazione del proprio aspetto)

LINGUA INGLESE

PREMESSA:

Studiare l'inglese oggi significa comunicare con il mondo. Significa possedere uno strumento di scambio linguistico e culturale che offre possibilità uniche di comprensione reciproca e di potenziale cooperazione internazionale. Apprendere una nuova lingua favorisce una maggiore apertura e comprensione delle diverse culture. Una finalità essenziale dell'insegnamento dell'inglese, che nella propria dimensione internazionale si articola in una pluralità di varietà linguistiche, è infatti quella di sensibilizzare gli studenti all'importanza dell'interculturalità e della comprensione reciproca tra i popoli, contribuendo a sviluppare empatia, rispetto e capacità di interazione e mediazione verso individui e contesti di cultura altrà. L'insegnamento della lingua inglese nella scuola del primo ciclo ha l'obiettivo generale di promuovere l'alfabetizzazione linguistica e lo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte. Questo percorso mira a far raggiungere agli studenti un livello di competenza A2 (nella scuola secondaria di primo grado), secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER, 2001).

OBIETTIVI DI USCITA:

I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI

ASCOLTO (comprehension e orale)	- Sa riconoscere il significato di parole note in contesto noto - Sa individuare l'idea centrale di un testo - Sa riconoscere alcune informazioni specifiche e le sa selezionare - Nella situazione comunicativa sa riconoscere: a) scopo della comunicazione b) ruolo degli interlocutori	- Comprendere semplici e basilari descrizioni personali o biografiche con varietà limitata di elementi descrittivi (nome, nazionalità, provenienza, rapporti familiari o di amicizia, descrizione fisica, descrizione personalità caratteriale, età, interessi personali); - Ricavare informazioni relative a routine quotidiane, hobby e passatempi; - Comprendere descrizioni delle possessions; - Ricavare informazioni in merito a orari; - Comprendere semplici descrizioni di oggetti e ambienti inerenti alle abitazioni; - Individuare informazioni e vocaboli dell'ambiente scolastico, delle attività che si svolgono e degli oggetti che si usano; - Decifrare informazioni sui colori; - Capire descrizioni di capi di abbigliamento e accessori.	GRAMMAR: - subject pronouns - to be - possessive adjectives - articles - have got - the possessive 's - plurals - there is/are - some/any - demonstratives - prepositions of place - present simple - adverbs of frequency - prepositions of time - can - present continuous VOCABULARY: - school things - the time - pets - numbers - countries and nationalities - family - possessions - house and furniture - daily routine - free- time activities - abilities - clothes
LETTURA (comprehension e scritta)	- È in grado di riconoscere il significato di parole note in contesto noto - È in grado di riconoscere l'idea centrale di un testo - È in grado di individuare il referente degli aggettivi possessivi, il soggetto dei predicati e le informazioni relative al numero, al genere e al tempo	(Continuation of the list from the first row)	(Continuation of the list from the first row)
PARLATO (produzione e interazione orale)	- Sa articolare correttamente parole e frasi tenendo conto degli aspetti fonologici - Sa produrre semplici enunciati in una comunicazione di tipo quotidiano, avendo chiare le informazioni che intende	- Salutare, presentarsi, presentare qualcuno - Chiedere e dire il nome - Chiedere e dire dove si trova qualcosa - Chiedere e dire la provenienza di qualcuno - Chiedere e dire l'età, parlare della propria famiglia	

	trasmettere e lo scopo della comunicazione stessa - Sa produrre frasi usando correttamente l'ordine delle parole, concordanza semantica e morfologica.	- Descrivere una persona - Esprimere il possesso - Parlare di ciò che si possiede - Chiedere e dire l'ora - Parlare di orari - Parlare di attività quotidiane - Chiedere e dare informazioni personali - Chiedere e fare lo spelling - Chiedere e dire il significato di.... - Chiedere e dire se si è capaci di fare qualcosa - Dare, accettare o rifiutare un suggerimento - Esprimere consenso e disaccordo - Descrivere la casa - Parlare di colori	
SCRITTURA (produzione scritta)	- È in grado di produrre semplici testi ortograficamente corretti - È in grado di produrre semplici enunciati in una comunicazione di tipo quotidiano avendo chiare le informazioni che intende trasmettere e lo scopo della comunicazione stessa - È in grado di produrre frasi usando correttamente l'ordine delle parole, concordanza semantica e morfologica.		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno è in grado di riflettere su diversi aspetti riguardanti il funzionamento della lingua, soprattutto in relazione alla sua lingua madre, tra cui: corrispondenza tra grafia e suono, spelling, strutture grammaticali e sintattiche, lessico (anche tra le diverse varietà di inglese), valore e importanza dell'inglese come lingua franca, impatto dell'inglese sulla formazione personale e sulle esperienze quotidiane (anglicismi nella lingua italiana, film, musica, viaggi...).		

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
ASCOLTO (comprensione orale)	- È in grado di comprendere le informazioni principali in brevi messaggi orali / su temi familiari o di uso quotidiano. - È in grado di	- Completare schede o tabelle con informazioni ascoltate nei testi brevi - Associare brevi frasi ascoltate a immagini, sequenze o eventi già noti.	GRAMMAR: - present simple vs present continuous - possessive pronouns - past simple - likes and dislikes - countable and uncountable

	comprendere semplici spiegazioni attinenti ai contenuti di studio. - È in grado di riconoscere gli elementi essenziali in brevi messaggi orali su temi familiari - È in grado di distinguere tra informazioni principali e dettagli secondari in messaggi orali semplici - È in grado di comprendere le informazioni importanti di brevi video didattici, relativi ad argomenti familiari.	- Prendere appunti durante un video didattico - Collegare le informazioni ascoltate a testi scritti o ad attività successive (esercizi, domande) - Ordinare sequenze o associare immagini ai dialoghi ascoltati - Eseguire brevi istruzioni ascoltate - Interpretare informazioni visive e sonore insieme - Riconoscere segnali linguistici e non verbali utili alla comprensione.	nouns - quantifiers - some/any/no/every + compounds - comparative and superlative adjectives - modals: can/could, have to, must, should VOCABULARY: - places in town - weather - physical description - means of transport - food and drinks - films and TV programmes - illnesses and remedies - housework
PARLATO (produzione e interazione orale)	- È in grado di comunicare in modo semplice su esperienze e situazioni note - È in grado di partecipare a brevi scambi con un interlocutore in contesti familiari ed argomenti noti - È in grado di individuare parole chiave o informazioni essenziali in semplici conversazioni - È in grado di descrivere brevemente esperienze personali e raccontare eventi in ordine semplice - È in grado di porre domande e rispondere a domande relative a temi conosciuti.	- Usare espressioni e frasi di base per esprimere bisogni, preferenze e opinioni semplici - Conoscere espressioni e frasi utili per descrivere esperienze personali e situazioni quotidiane - Distinguere informazioni rilevanti da dettagli secondari durante un breve scambio orale - Riconoscere segnali non verbali utili alla comprensione generale del messaggio - Utilizzare frasi semplici per chiarire o confermare informazioni durante uno scambio orale - Creare dei brevi dialoghi a coppie o a piccoli gruppi, prendendo spunto da video o messaggi ascoltati e adattandoli a situazioni quotidiane.	
LETTURA (comprensione e scritta)	- È in grado di comprendere i punti essenziali di testi in lingua	- Usare indizi testuali, come titoli, sottotitoli, elenchi o immagini per	

	standard su argomenti noti - È in grado di leggere semplici testi informativi e di studio con strategie adeguate allo scopo, anche collegandoli ad altri contenuti affrontati in classe - È in grado di leggere testi semplici per ricavarne informazioni specifiche o dettagli importanti	orientarsi nel testo e facilitare la comprensione - Saper riconoscere la struttura di un testo informativo semplice (introduzione, sviluppo e conclusione) e lo scopo comunicativo - Riordinare sequenze di eventi o frasi tratte da un testo - Individuare corrispondenze fra immagini e parti del testo - Completare schede, tabelle o domande di comprensione su testi letti	
SCRITTURA (produzione scritta)	- È in grado di scrivere testi brevi su argomenti familiari, usando lessico e strutture già note - È in grado di produrre testi brevi e coerenti adeguati a scopi comunicativi chiari - È in grado di utilizzare frasi semplici e sequenze logiche per raccontare brevemente esperienze personali o eventi noti.	- Utilizzare modelli di testi già letti o ascoltati come guida per la propria scrittura - Comporre brevi lettere, e-mail o messaggi rivolti a coetanei e/o familiari - Completare testi incompleti o tabelle con informazioni tratte da ascolti, letture o video didattici - Produrre brevi testi scritti collegati a contenuti e tematiche presentati in altri testi letti, adattandoli a esperienze personali o contesti familiari - Usare frasi semplici per esprimere bisogni basilari, preferenze o opinioni in testi brevi - Produrre testi brevi anche in collaborazione, ad esempio in lavori di gruppo o esercizi guidati	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno è in grado di riflettere su diversi aspetti riguardanti il funzionamento della lingua, soprattutto in relazione alla sua lingua madre, tra cui: corrispondenza tra grafia e suono, spelling, strutture grammaticali e		

ENDIMENT O	sintattiche, lessico (anche tra le diverse varietà di inglese), valore e importanza dell'inglese come lingua franca, impatto dell'inglese sulla formazione personale e sulle esperienze quotidiane (anglicismi nella lingua italiana, film, musica, viaggi...).	
---------------	---	--

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDATE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
ASCOLTO (comprehension e orale)	- È in grado di riconoscere il significato globale di un testo - È in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente all'ascolto - È in grado di seguire gli elementi principali di una conversazione quotidiana parlata nella lingua standard su argomenti familiari - È in grado di riconoscere frasi, espressioni e parole che trattano argomenti con significati immediati e riferite ad ambiti familiari (ad es. informazioni sulla persona, sulla famiglia, su acquisti, lavoro, ambiente circostante) - È in grado di capire semplici informazioni tecniche (ad es. indicazioni sull'uso di apparecchi usati quotidianamente) - Nella situazione comunicativa è in grado di riconoscere: a) scopo della comunicazione b) ruolo degli interlocutori	- Decifrare informazioni su dimensioni e distanze - Riconoscere inviti - Ricavare informazioni relative a piani, intenzioni, previsioni e ambizioni future - Interpretare indicazioni sulla durata delle azioni - Cogliere confronti tra persone e cose - Identificare riferimenti a fatti recenti - Riconoscere richieste, concessioni o rifiuti di permesso - Individuare relazioni di causa ed effetto - Comprendere descrizioni di esperienze personali - Interpretare descrizioni di azioni in corso nel passato - Riconoscere domande sulla durata di un'azione - Individuare offerte di aiuto o disponibilità - Riconoscere richieste e suggerimenti di consigli - Interpretare situazioni ipotetiche e condizioni	GRAMMAR: - going to - will - may/might - first conditional - present perfect - ever/never, just/already/yet, for/since - present perfect vs past simple - relative pronouns - used to - the passive VOCABULARY: - jobs - life experiences - technology - the internet - music and books - the environment
LETTURA (comprehension)	- È in grado di riconoscere il significato di parole note		

e scritta)	in contesto noto e non noto - È in grado di riconoscere il significato globale di un testo - È in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente alla lettura - È in grado di capire testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano e relativo ad ambiti conosciuti - È in grado di utilizzare correttamente il dizionario, ricavando informazioni sulla pronuncia e sulla varie accezioni - È in grado di utilizzare le tecniche di lettura (skimming- scanning) - È in grado di comprendere il significato complessivo di un paragrafo, di distinguere le informazioni principali da quelle di supporto e di individuarne le parole chiave		
PARLATO (produzione e interazione orale)	- Sa articolare correttamente parole/frasi tenendo conto degli aspetti fonologici - Sa pronunciare correttamente enunciati per chiedere e informare in una comunicazione di tipo quotidiano - È in grado di interagire e comunicare in situazioni che richiedono uno scambio semplice e diretto riguardo ad argomenti ed attività consuete	- Parlare e scrivere di dimensioni e distanze - Fare inviti - Parlare e scrivere di piani, intenzioni, previsioni e ambizioni future - Parlare e scrivere della durata delle azioni - Confrontare persone e cose - Parlare e scrivere di fatti recenti - Chiedere, dare o rifiutare un permesso - Parlare e scrivere di cause e conseguenze - Scrivere e parlare delle proprie esperienze	
SCRITTURA (produzione scritta)	- È in grado di produrre testi ortograficamente corretti - È in grado di produrre		

	testi semplici e più complessi utilizzando: a) concordanza semantica b) espressioni di collegamento c) concordanza morfologica - È in grado di rispondere a questionari - È in grado di scrivere lettere e costruire dialoghi su traccia ricorrendo ad un lessico più ampio ed utilizzando le strutture note in situazioni diverse per formulare contenuti più "personali" - È in grado di scrivere semplici testi esponendo informazioni, esperienze ed impressioni, utilizzando tempi diversi	- Descrivere azioni in corso nel passato - Chiedere quanto tempo dura una data azione - Offrirsi di fare qualcosa - Chiedere e dare consigli - Parlare e scrivere di condizioni e ipotesi	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno è in grado di riflettere su diversi aspetti riguardanti il funzionamento della lingua, soprattutto in relazione alla sua lingua madre, tra cui: corrispondenza tra grafia e suono, spelling, strutture grammaticali e sintattiche, lessico (anche tra le diverse varietà di inglese), valore e importanza dell'inglese come lingua franca, impatto dell'inglese sulla formazione personale e sulle esperienze quotidiane (anglicismi nella lingua italiana, film, musica, viaggi...).		

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

- uso di strumenti digitali per favorire l'acquisizione linguistica.
- un approccio comunicativo e immersivo prevede che l'insegnante entri in aula parlando in inglese e stimolando negli studenti l'espressione in inglese.
- uso di materiali audiovisivi (video, podcast, canzoni e giochi educativi) che rendono l'apprendimento più stimolante e meno nozionistico,
- stimolare la produzione creativa attraverso il *role-playing*.
- favorire i lavori di gruppo, il *collaborative learning* e la variazione delle interazioni all'interno delle singole lezioni.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

Con le seguenti discipline: geografia, storia, educazione civica. Gli alunni confrontano e conoscono alcune tradizioni e festività legate al mondo anglofono (*Halloween, Christmas, Bonfire night, Thanksgiving*). Gli alunni ampliano la propria conoscenza di alcuni paesi come l'Australia, il Sudafrica e gli Stati Uniti, approfondendo la loro storia, geografia e cultura. Nella scuola secondaria di I grado gli alunni trattano alcuni temi di educazione civica come la cittadinanza attiva, problematiche legate all'ambiente e i diritti civili.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

L'unico progetto a carattere permanente è il progetto di Potenziamento della lingua inglese tramite l'adesione agli esami Trinity, di cui il nostro istituto è sede certificata. Gli esami Trinity GESE sono colloqui orali articolati su diversi livelli con esaminatori madrelingua che testano le abilità di comprensione e produzione orale dei candidati. Il progetto è destinato alle classi 3. della scuola secondaria di I grado. I docenti interni tengono un corso di preparazione all'esame solo per gli alunni che sostengono l'esame (grade 4 - livello A2.2). Durante i corsi vengono utilizzati materiali forniti dall'università Trinity che puntano a potenziare la capacità di ascolto ed espressione orale degli alunni nonché il loro bagaglio lessicale e grammaticale.

INGLESE POTENZIATO

Nell'Istituto sono presenti delle sezioni dove si effettua l'insegnamento potenziato con 5 ore di lingua inglese settimanali senza seconda lingua. In queste classi si segue il curriculum di quelle a 3 ore ma si integra e potenzia l'apprendimento della lingua mediante approfondimenti che toccano tutti gli ambiti: il programma svolto normalmente viene incrementato dall'utilizzo di un maggior numero di letture inerenti gli argomenti proposti nelle Unit, dalla visione di video legati agli argomenti trattati, alla quotidianità ed alla cultura e civiltà. Si ampliano argomenti trattati in maniera trasversale, mediante collegamenti con altre discipline; la parte grammaticale viene consolidata con l'utilizzo di un maggior numero di esercizi, spesso interattivi, si rafforza l'ascolto usando video, filmati, canzoni sottotitolate etc. In generale l'apprendimento della lingua inglese viene potenziato di modo che i ragazzi potranno, al termine del triennio, raggiungere un livello superiore ad A2.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SPAGNOLO

PREMESSA:

Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste e la conoscenza di più lingue e dei relativi orizzonti culturali aumenta le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro, in particolare in Italia, da sempre crocevia di scambi culturali, commerci e relazioni internazionali, movimenti emigratori e immigratori, ormai espansi su scala globale.

Una formazione plurilingue aiuta anche a sviluppare competenze trasversali, come la capacità di adattarsi a contesti diversi, la gestione della comunicazione interpersonale, la mediazione e risoluzione dei conflitti, competenze essenziali per affrontare le sfide sociali, politiche ed economiche del mondo contemporaneo.

Nel caso dello *spagnolo*, l'apprendimento di questa lingua consente agli studenti di entrare in contatto con una comunità di parlanti nativi in paesi che hanno inoltre anche solidi legami con la cultura italiana. Lo studio della lingua spagnola consente infatti di comprendere meglio le profonde relazioni storiche e culturali con la Spagna, che hanno lasciato tracce profonde in tutto il territorio italiano, generando una quantità di interazioni che hanno contribuito a costruire una cultura mediterranea nella quale Italia e Spagna hanno giocato una funzione fondamentale, e che ancora oggi si pone come uno scenario possibile e fecondo. Sul versante ispanoamericano la conoscenza della lingua permette di entrare in contatto con una cultura ricchissima, ma anche di conoscere i legami del continente americano con l'Italia, a partire dal primo contatto fino a giungere alle ondate migratorie della seconda metà dell'Ottocento, che hanno creato solide e numerose comunità di migranti e contribuito alla crescita e allo sviluppo di importanti paesi. In tal senso lo studio della lingua spagnola permette anche l'integrazione di giovani di origine latinoamericana che sono ormai presenti nelle scuole italiane, favorendone la partecipazione e l'inclusione nei percorsi formativi.

OBIETTIVI DI USCITA: (alla fine del III anno)

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della lingua spagnola corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) 2020. Questa competenza include:

- *Comprensione e produzione orale*: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- *Comprensione e produzione scritta*: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- *Interazione e scambio comunicativo*: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- *Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento*: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua spagnola, confrontandole con le altre lingue note

per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.

- *Cultura e interculturalità*: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi di lingua spagnola. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua spagnola attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.

Conoscenza della diffusione della lingua spagnola a livello mondiale e del fatto che, per tale motivo, esistono diverse varietà della lingua. A tal fine, si forniranno brevi esempi, anche ricorrendo all'uso di strumenti multimediali, che dimostrino queste differenze, anche in considerazione del fatto che eventuali studenti madrelingua provengano principalmente dal continente americano. Introduzione graduale di aspetti culturali legati alla lingua spagnola (personaggi storici e letterari, musica, gastronomia ecc.) nella sua dimensione mondiale, senza limitarsi al solo contesto iberico.

- *Cittadinanza globale e plurilinguismo*: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
ASCOLTO (comprensione orale)	- Sa riconoscere il significato di parole note in contesto noto - Sa individuare l'idea centrale di un dialogo/testo orale - Sa riconoscere alcune informazioni specifiche e le sa selezionare - Nella situazione comunicativa sa riconoscere: a) scopo della comunicazione b) ruolo degli interlocutori	Salutare, congedarsi, presentarsi e presentare, domandare e dare informazioni personali come nome, età, nazionalità, numeri di telefono, parlare dei gusti personali, degli hobby e delle preferenze (colori, materie scolastiche, cibi), parlare della propria famiglia, casa e scuola, domandare l'ora, conoscere le parti del giorno, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, chiedere e dire dove si trova un oggetto o una persona, parlare dell'aspetto fisico e del	Alfabeto, regole di pronuncia, articoli determinativi e indeterminativi, genere e numero di nomi e aggettivi, numeri da 0 a 100, aggettivi e pronomi dimostrativi, possessivi e interrogativi, aggettivi qualificativi, pronomi personali, forma di cortesia (tú/usted e vosotros/ustedes), principali differenze tra hay/está, muy/mucho, también/tampoco, ser/estar, presente indicativo dei verbi regolari di I, II, III coniugazione, alcuni verbi irregolari (ser, tener, ir, hacer, estar, salir), alcuni verbi che dittongano e i verbi riflessivi,

		carattere delle persone, parlare di ciò che si possiede, parlare di azioni presenti, esprimere semplici opinioni, esprimere accordo e disaccordo, parlare dei luoghi e degli edifici di una città	principali avverbi di tempo, modo, luogo e quantità, preposizioni semplici (a, con, en, de) e articolate Lessico: Parole simili o uguali all'italiano, alcuni falsi amici, paesi e nazionalità, numeri, colori, parti del giorno, giorni della settimana, mesi e stagioni, animali, lessico relativo alla famiglia, alla scuola (materie scolastiche, oggetti dell'aula, materiale didattico), all'aspetto fisico e caratteriale, alla casa (stanze, mobili), alla città (luoghi, negozi, mezzi di trasporto), cibi e bevande
LETTURA (comprensione e scritta)	- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in contesto noto - E' in grado di riconoscere l'idea centrale di un testo - E' in grado di individuare le informazioni relative al genere, al numero e alla persona del verbo		
PARLATO (produzione e interazione orale)	-Sa produrre semplici enunciati in una comunicazione di tipo quotidiano, come presentare e presentarsi, salutare, descrivere persone, animali e oggetti		
SCRITTURA (produzione scritta)	- E' in grado di scrivere semplici frasi riguardanti la sfera quotidiana e personale		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno è in grado di riflettere su diversi aspetti riguardanti il funzionamento della lingua, soprattutto in relazione alla sua lingua madre, tra cui: corrispondenza tra grafia e suono, spelling, strutture grammaticali e sintattiche, lessico (anche tra le diverse varietà di		

O	spagnolo), valore e importanza dello spagnolo come lingua franca, impatto dello spagnolo sulla formazione personale e sulle esperienze quotidiane (ispanismi nella lingua italiana, film, musica, viaggi...).	
---	---	--

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
ASCOLTO (comprensione e orale)	- Sa riconoscere il significato globale di un testo - Sa selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente nell'ascolto - Sa riconoscere il significato di un lessema noto e formula ipotesi sul significato di quelli non noti, utilizzando il contesto	Parlare del tempo libero, parlare dello stato d'animo di qualcuno e del proprio, esprimere la propria opinione, mostrare accordo e disaccordo, chiedere e dire ciò che si sta facendo, chiedere e dire una data, chiedere e dire che tempo fa, parlare di orari, esprimere intenzioni e progetti, proporre attività, accettarle o rifiutarle, dare e seguire istruzioni, indicare itinerari, localizzare persone e oggetti, descrivere una zona o un rione, comparare, descrivere vestiti, indicare la vicinanza o la lontananza degli oggetti, domandare e chiedere preferenze, augurare, descrivere la casa e situare mobili ed oggetti in una stanza, parlare dei propri gusti e dei propri interessi, fare descrizioni e parlare di avvenimenti passati, narrare la vita di qualcuno, dire ciò che si è fatto, esprimere l'obbligo,	Regole di pronuncia, verbi regolari e alcuni irregolari di I, II, III coniugazione del modo indicativo del passato prossimo (pretérito perfecto) passato remoto (pretérito indefinido) e imperfetto, consolidamento del presente indicativo, gerundio, participio passato, verbi che dittongano e verbi di alternanza vocalica, differenze nell'uso dei tempi passati, comparativi di maggioranza, minoranza e uguaglianza, superlativo assoluto e relativo, pronomi indefiniti, personali, possessivi, complemento oggetto e termine, uso del doppio pronome (se lo, se las...), numeri ordinali, numeri cardinali 100-1.000.000), preposizioni, avverbi di tempo e di luogo, preposizione a davanti al complemento oggetto di persona, perifrasi verbali (tener que, hay que, acabar de, seguir). Lessico: Alcuni falsi amici, cibi e bevande, vestiario, casa (stanze, mobili), città (luoghi, mezzi di trasporto, negozi, viaggi, tempo libero

		chiedere il permesso, invitare, accettare o rifiutare un invito, chiedere a qualcuno che faccia qualcosa, domandare e dire che cosa fa male, identificare il proprietario di qualcosa, parlare delle capacità e delle attitudini di qualcuno, domandare e dire il prezzo, usare espressioni numeriche, esprimere possesso	(balli, strumenti musicali, hobby), sport, animali, ambiente, faccende domestiche, corpo umano, medicine
LETTURA (comprensione e scritta)	- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in contesto noto - E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo - E' in grado di ipotizzare il significato di parole non note ricavando gli elementi necessari sia dal contesto che dalle informazioni relative al genere, numero e tempo		
PARLATO (produzione e interazione orale)	-Sa enunciare abbastanza correttamente semplici frasi in una comunicazione di tipo quotidiano		
SCRITTURA (produzione scritta)	-E' in grado di scrivere brevi testi di argomento quotidiano come descrizioni e brevi e semplici composizioni		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno è in grado di riflettere su diversi aspetti riguardanti il funzionamento della lingua, soprattutto in relazione alla sua lingua madre, tra cui: corrispondenza tra grafia e suono, spelling, strutture grammaticali e sintattiche, lessico (anche tra le diverse varietà di spagnolo), valore e importanza dello spagnolo come lingua franca, impatto dello spagnolo sulla formazione personale e sulle esperienze quotidiane (ispanismi nella lingua italiana, film, musica, viaggi...).		

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
ASCOLTO (comprension e orale)	- E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo - E' in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente all'ascolto - E' in grado di seguire gli elementi principali di una conversazione quotidiana parlata nella lingua standard su argomenti familiari - - E' in grado di riconoscere frasi, espressioni e parole che trattano argomenti con significati immediati e riferite ad ambiti familiari (ad es. informazioni sulla persona, sulla famiglia, su acquisti, lavoro, ambiente circostante) - - E' in grado di capire semplici informazioni tecniche (ad es. indicazioni sull'uso di apparecchi usati quotidianamente)	Parlare di dimensioni e distanze, fare inviti, parlare di piani, intenzioni, previsioni e ambizioni future, parlare della durata delle azioni, confrontare persone e cose, parlare di fatti recenti, chiedere, dare o rifiutare un permesso, parlare di cause e conseguenze, chiedere e parlare delle proprie esperienze, descrivere azioni in corso nel passato, chiedere e dire quanto tempo dura una data azione, offrirsi di fare qualcosa, chiedere e dare consigli	Consolidamento dell'uso dei tempi presente, passato prossimo, passato remoto e imperfetto dell'indicativo dei verbi regolari e irregolari di I, II e III coniugazione, ir a + infinito per indicare azioni future, modo imperativo affermativo, preposizioni di luogo (de, desde, desde hace), perifrasi verbali, avverbi, regole accenti. Lessico: lessico di approfondimento su argomenti di vario genere, giornalismo, attualità, ambiente, inquinamento, mestieri e professioni, lessico più specifico di ambito artistico, geografico e scientifico.
LETTURA (comprension e scritta)	- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in contesto noto e non noto - E' in grado di riconoscere		

	il significato globale di un testo - E' in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente alla lettura -E' in grado di capire testi scritti prevalentemente in un linguaggio quotidiano e relativo ad ambiti conosciuti -E' in grado di comprendere il significato complessivo di un paragrafo, di distinguere le informazioni principali da quelle secondarie e di individuare le parole chiave -E' in grado di utilizzare correttamente il dizionario		
PARLATO (produzione e interazione orale)	-Sa produrre semplici enunciati in modo abbastanza corretto su argomenti quotidiani e personali per chiedere e dare informazioni in un contesto noto -E' in grado di interagire e comunicare in situazioni note		
SCRITTURA (produzione scritta)	-E' in grado di produrre testi semplici e abbastanza corretti usando un lessico adeguato -E' in grado di rispondere a questionari su un testo semplice -E' in grado di scrivere brevi lettere/mail e di costruire semplici dialoghi su traccia con un lessico adeguato, utilizzando le strutture note in contesti noti -E' in grado di scrivere semplici testi esponendo informazioni ed esperienze		

	utilizzando tempi diversi		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno è in grado di riflettere su diversi aspetti riguardanti il funzionamento della lingua, soprattutto in relazione alla sua lingua madre, tra cui: corrispondenza tra grafia e suono, spelling, strutture grammaticali e sintattiche, lessico (anche tra le diverse varietà di spagnolo), valore e importanza dello spagnolo come lingua franca, impatto dello spagnolo sulla formazione personale e sulle esperienze quotidiane (ispanismi nella lingua italiana, film, musica, viaggi...).		

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

- uso di strumenti digitali per favorire l'acquisizione linguistica.
- approccio comunicativo e immersivo, l'insegnante parlerà prevalentemente in spagnolo permettendo un approccio diretto con la lingua straniera.
- uso di materiali audiovisivi (video, podcast, canzoni e giochi educativi) che rendono l'apprendimento più stimolante e meno nozionistico,
- stimolare la produzione creativa attraverso role-playing.
- favorire i lavori di gruppo, il collaborative learning e la variazione delle interazioni all'interno delle singole lezioni.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

L'interdisciplinarietà è fondamentale nella didattica. Si faranno collegamenti con l'italiano, il latino e altre lingue straniere affinché gli alunni capiscano le differenze e le similitudini tra le diverse lingue. Con geografia nel secondo anno si studierà la Spagna, le sue Comunità autonome, gli aspetti territoriali, politici, linguistici ed economici, mentre il terzo anno saranno trattati alcuni paesi ispanoamericani. Altri collegamenti saranno con arte dove si studieranno alcuni autori (Picasso, Dalí, Gaudí, Botero) e con storia soprattutto nella parte relativa alla conquista dell'America e alle dittature del Novecento.

L'educazione civica tocca tutte le discipline, compresa la lingua spagnola, in particolare si affronteranno temi quali la cittadinanza attiva, i problemi ambientali come l'inquinamento, i problemi sociali come lo spreco alimentare e i diritti civili.

STORIA

PREMESSA:

Il nostro Istituto è situato all'interno di due comuni (Trieste e San Dorligo della Valle) caratterizzati da: un passato complesso e transnazionale; una collocazione geografica e culturale di "frontiera" e di "confine"; delle caratteristiche socio - economiche peculiari. Si tratta di aree e luoghi in cui le interconnessioni tra identità nazionali, europee e mondiali sono tangibili e vive.

Proprio per questo, in una prospettiva che cerca di mettere in relazione il fatto accaduto localmente con il grande evento, riteniamo che lo studio della storia debba essere anzitutto uno strumento per costruire assieme agli studenti e alle studentesse una riflessione attorno ai significati e ai rapporti tra paesaggio, memoria individuale/ collettiva e analisi storiografica. In secondo luogo, pensiamo che possa essere uno strumento per comprendere e dare contesto alle articolate dinamiche che riguardano il presente e l'attuale, attraverso temi come l'educazione civica, la sostenibilità ambientale, i rapporti tra lavoro, economia, cultura e società.

Abbiamo scelto dunque di adottare un approccio didattico e di insegnamento che metta al centro non solo una modalità narrativa del raccontare (valorizzata anche nella *Premessa* delle Indicazioni Nazionali) ma soprattutto una discussione attiva attorno ai concetti stessi di "narrazione storiografica" e di "fare storia", per imparare a intenderli con sguardo critico, attento e dubbioso.

Tutto questo, sempre all'interno di una cornice inclusiva e volta all'accoglienza, come è nella storia e nell'identità del nostro Istituto.

OBIETTIVI DI USCITA:

Conoscere, comprendere ed analizzare i principali fatti ed eventi nelle diverse epoche storiche

- Conoscere i principali fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale.
- Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geo storiche.
- Essere consapevoli delle diversità tra le principali epoche storiche e delle caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate.

Conoscere e saper leggere documenti storici

- Utilizzare le fonti del passato (documenti, immagini, mappe, ecc.), sotto la guida dell'insegnante, al fine di conoscere meglio i fatti studiati.

Riconoscere le tracce del passato nel territorio e utilizzare le conoscenze storiche per comprendere il presente

- Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
- Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato e insieme costituiscono i grandi problemi della contemporaneità.

Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione

- Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE /TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	ABILITÀ/CONOSCENZE (obiettivi di apprendimento)	CONTENUTI
Economia, lavoro, risorse e sostenibilità	Descrivere modelli di sviluppo economico tra l'inizio del Medioevo e la Guerra dei Trent'anni individuando alcune elementari ricadute sul mondo contemporaneo, con particolare riferimento alla sostenibilità e al rapporto tra uomo, lavoro e ambiente.	- Descrivere l'evoluzione dei rapporti tra paesaggio, insediamenti e attività umane. - Riconoscere, attraverso analisi guidate, l'impatto delle innovazioni tecniche e delle modalità di produzione sugli ecosistemi e sull'economia. - Individuare semplici relazioni tra modelli di sviluppo delle comunità e gestione delle risorse.	- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo - I Longobardi - Carlo Magno - Le campagne nel Medioevo - Il Feudalesimo: signori e vassalli
Identità, alterità, relazione: cultura e società	Riconoscere le principali caratteristiche dei sistemi culturali e sociali dall'inizio del Medioevo alla Guerra dei Trent'anni	- Descrivere sistemi socio - culturali e le modalità in cui si sono sviluppati. - Osservare in forma guidata in che modo le società hanno interpretato il mondo circostante. -Riconoscere, in modo guidato, come l'identità europea si sia trasformata nel tempo attraverso l'incontro con l'“altro” -Conoscere i diversi modelli sociali sviluppatisi nel tempo , le loro espressioni artistico-culturali ed elementi della vita quotidiana.	- L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. - Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). - Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.

			- Le grandi monarchie europee. - Umanesimo e Rinascimento. - L'inizio della dominazione straniera in Italia. - Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza.
Officina dello storico: metodi, strumenti, critica delle fonti, digital literacy e forme di narrazione	Acquisire i fondamenti del metodo storico, cominciando ad utilizzare fonti tradizionali, strumenti della ricerca e risorse delle Digital Humanities in forma guidata. Costruire semplici narrazioni storiografiche.	- Distinguere diverse tipologie di fonti e come poterle utilizzare. - Creare in maniera guidata mappe concettuali / linee del tempo e saper leggere una carta storica. - Accompagnati dal docente, esplorare archivi digitali e risorse delle Digital Humanities. - Esporre un argomento usando il lessico specifico e individuando le coordinate temporali e spaziali.	
Potere, istituzioni e forme di partecipazione	Descrivere gli aspetti fondamentali delle forme di potere e delle istituzioni dall'inizio del Medioevo alla fine della Guerra dei Trent'anni.	- Osservare lo sviluppo di forme di governo e gerarchie di potere - Descrivere come evolvono le forme di partecipazione nella vita politica dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente. - Individuare e comprendere semplici sistemi normativi delle diverse comunità.	- Le civiltà extraeuropee. - La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati
Storia e memoria per la comprensione e del presente e per la cittadinanza attiva	Osservare e iniziare a comprendere il rapporto tra sapere storico e memoria dei luoghi e del paesaggio in merito al periodo tra l'inizio del Medioevo e la Guerra dei Trent'anni.	- Individuare nel territorio i segni visibili del passato. - Iniziare a comprendere come le comunità hanno modificato il paesaggio per rispondere alle loro esigenze. - Spiegare l'origine storica di una tradizione, di un monumento o di un toponimo, distinguendo il fatto storico dalla leggenda popolare.	

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE / ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	
Economia, lavoro, risorse e	Analizzare i modelli di sviluppo economico tra XVIII e XIX secolo	- Analizzare le trasformazioni che la società industriale ha portato al paesaggio e al rapporto uomo - ambiente.	- L'assolutismo. - L'Illuminismo.

sostenibilità	cogliendo alcune ricadute sul mondo contemporaneo, con particolare riferimento alla sostenibilità e alla relazione tra uomo, lavoro e ambiente.	- Individuare l'impatto delle nuove tecnologie industriali su sistemi di produzione e lavoro. - Osservare i legami tra le modalità di sviluppo economico del periodo studiato e le sfide ambientali e di cittadinanza del presente.	- La rivoluzione industriale. - Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà.
Identità, alterità, relazione: cultura e società	Analizzare i principali sistemi culturali e sociali dal XVIII al XX secolo e descrivere alcuni rapporti tra essi e le dinamiche identitarie e relazionali odierne.	- Comprendere l'evoluzione culturale e della vita quotidiana in relazione con le trasformazioni delle comunità - Distinguere e cogliere le matrici ideologiche, culturali e identitarie dei diversi periodi storici. - Riconoscere ed evidenziare stereotipi e pregiudizi nelle varie epoche studiate	- L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa.
Potere, istituzioni e forme di partecipazione	Analizzare l'evoluzione delle forme di potere e delle istituzioni tra XVIII e XX secolo attuando alcuni confronti con il presente.	- Comprendere l'evoluzione delle strutture istituzionali del passato per cogliere legami elementari con le attuali forme di governo. - Analizzare modelli politici del passato per individuare la loro influenza sull'estensione del diritto di voto e sulle forme di partecipazione del presente. - Cogliere nel processo del Risorgimento e della nascita del Regno d'Italia i modi e le strategie di costruzione di un'istituzione statale unitaria. - Interpretare le dinamiche di potere del colonialismo e dell'imperialismo, analizzando il rapporto di dominio tra le potenze dominanti e subalterne.	- Liberalismo, democrazia, socialismo. - Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. - Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale.
Storia e memoria per la comprensione del presente e per la cittadinanza attiva	Comprendere l'utilità della relazione tra il sapere storico e la memoria dei luoghi e del paesaggio per interpretare la contemporaneità e per costruire una consapevolezza civica e civile, con particolare riferimento al periodo compreso tra XVIII e XX secolo.	- Analizzare simboli, monumenti, luoghi e documenti per comprendere la costruzione di identità nazionali e locali, tra storia e memoria - Comprendere e mettere in relazione i principi delle rivoluzioni moderne con la nascita dei diritti civili e umani.	- Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. - La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.

CLASSI TERZE

NUCLEO FONDANT E/TEMATI CO	COMPETENZE ATTESE	ABILITÀ/CONOSCENZE (obiettivi di apprendimento)	CONTENUTI
Economia, lavoro, risorse e sostenibilità	Valutare criticamente i modelli di sviluppo economico del XX e XXI secolo cogliendo le ricadute positive e negative sul mondo contemporaneo, con particolare riferimento alla sostenibilità e al rapporto tra uomo, lavoro e ambiente.	- Interpretare le trasformazioni del territorio attraverso il confronto tra strumenti quantitativi (fonti, dati e mappe) e le osservazioni tratte dall'interazione diretta con il paesaggio industriale e post industriale. - Cogliere l'evoluzione delle nuove tecnologie nella contemporaneità e interpretare il rapporto tra queste, i sistemi di produzione/lavoro e la tutela o il danneggiamento dell'ambiente. - Elaborare soluzioni di sostenibilità sociale ed ecologica per il presente.	- La Prima guerra mondiale. - L'Italia in guerra. - La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. - L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori.
Identità, alterità, relazione: cultura e società	Riflettere criticamente sui principali sistemi culturali e sociali del XX e XXI per interpretare e commentare le dinamiche identitarie e relazionali del presente.	- Analizzare l'evoluzione culturale e della vita quotidiana in relazione con le trasformazioni delle comunità e dei sistemi sociali. - Confrontare modelli sociali e visioni del mondo differenti - Ricostruire le cause socio/culturali delle relazioni e dei conflitti che riguardano la contemporaneità. - Analizzare la costruzione dell'identità massificata dei primi anni del Novecento, i meccanismi di omologazione dell'identità, per arrivare alla dimensione culturale globale della fine del Novecento	- La società di massa e il secolo americano. - La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. - L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. - Il mondo della guerra fredda. - La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista. - Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. - Verso l'unità europea e la fine dei regimi

Officina dello storico: metodi, strumenti, critica delle fonti, digital literacy, forme di narrazione	Padroneggiare il metodo storico utilizzando in maniera critica fonti tradizionali, risorse delle Digital Humanities e strumenti di IA; distinguere l'informazione dalla manipolazione nei media e saper costruire narrazioni storiche documentate e consapevoli.	- Fare una ricerca autonoma usando il metodo storico e verificando l'attendibilità delle fonti. - Organizzare le conoscenze in maniera autonoma. - Realizzare prodotti comunicativi curando con rigore l'apparato critico e paratestuale (bibliografia, sitografia) e argomentando le metodologie utilizzate. - Padroneggiare un uso consapevole dell'IA nella ricerca e nella sintesi storica.	comunisti. - L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione alle inchieste di Mani pulite.
Potere, istituzioni e forme di partecipazione	Ragionare sulle forme del potere e delle istituzioni tra il XX e il XXI secolo attraverso un confronto con il presente volto a riflettere criticamente su persistenze e mutamenti.	- Organizzare le conoscenze per comprendere l'evoluzione delle istituzioni, dei sistemi politici e delle forme di partecipazione. - Consultare e comparare documenti costituzionali o carte dei diritti di epoche o nazioni diverse per rilevare continuità o differenze e per cogliere le vicende storiche che li hanno generati. - Cogliere negli avvenimenti storici del XX secolo e XXI secolo le premesse politiche e di partecipazione che hanno portato agli attuali assetti politico - istituzionali. -Distinguere criticamente le caratteristiche di uno Stato democratico rispetto a uno stato autoritario	
Storia e memoria per la comprensione del presente e per la cittadinanza attiva	Impiegare il sapere storico e la memoria individuale/ collettiva al fine di interpretare la contemporaneità e di maturare una consapevolezza civica e civile, in merito al XX e XXI secolo.	- Interpretare gli avvenimenti studiati alla luce del confronto tra memoria individuale/collettiva e analisi storiografica. - Correlare eventi a scala locale, nazionale e mondiale per individuare rotture e continuità tra passato e presente. - Interpretare ricorrenze, simboli, luoghi, racconti orali della memoria individuale e collettiva per contestualizzare criticamente e comprendere i valori e i diritti sociali e civili delle diverse comunità nel presente. -Identificare i segni dei traumi del Novecento nel proprio territorio, comprendendone l'importanza come monito per il presente.	

--	--	--	--

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE: uso delle digital humanities (archivi digitali, cineteche, IA, ecc.), didattica narrativa e storytelling, didattica immersiva, cooperative learning, didattica metacognitiva, outdoor education, didattica digitale, flipped classroom, compiti autentici e di realtà, service learning.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI: si prediligeranno collegamenti trasversali con geografia, italiano, arte, musica, inglese e lingue straniere, scienze.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

Progetti di cittadinanza attiva.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

NOME DISCIPLINA: GEOGRAFIA

PREMESSA:

Le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo di Geografia (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221) forniscono un riferimento chiaro e utile per la progettazione didattica e per la valutazione degli apprendimenti e introducono alcune novità, rafforzano il concetto di scuola inclusiva e personalizzata e introducono approcci come ICF – funzionamento globale dell'alunno – e UDL – Universal Design for Learning -, con maggiore attenzione a benessere, relazioni e personalizzazione nella premessa metodologica.

Per gli alunni BES si rimanda a D.Lgs. 66/2017 (norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali), aggiornato dal D.Lgs. 96/2019 e dal D.I. 182/2020 (che introducono il nuovo modello di PEI su base ICF, i Gruppi di Lavoro Operativo GLO e rafforzano la corresponsabilità del team docenti nella progettazione inclusiva).

Si parte da una dimensione emozionale, intuitiva, percettiva, si indaga lo spazio vissuto e poi si allarga lo sguardo sul mondo per abbracciare l'idea di essere parte di relazioni e legami a più "scale", da quella locale e nazionale a quella planetaria.

La geografia locale è una tematica particolarmente significativa per il nostro territorio poiché è terra di confine (anzi di confini più volte mutati nel tempo), luogo di scontro/incontro di culture diverse ma innegabilmente costituito da un paesaggio naturale transnazionale con caratteristiche comuni.

La Geografia (o meglio l'educazione geografica) ci porta nel mondo e porta il mondo verso di noi. Sviluppa la capacità di collocarsi nel mondo e aiuta a comprendere come paesaggio e territorio attuale siano il risultato di cambiamenti in atto o avvenuti nel passato. Altresì questa disciplina abitua a capire la fragilità dell'ecosistema e a progettare un futuro sostenibile comprendendo l'enorme impatto delle società umane sul pianeta.

La Geografia insegna a essere non solo osservatori ma attori, favorisce l'apprendimento attivo, promuove l'osservazione diretta degli ambienti (outdoor education), sviluppa sensibilità verso la natura e il senso di appartenenza poiché permette di collocare i luoghi della propria identità e a situarsi in una complessa rete di rapporti tra esseri umani e territorio per arrivare a conoscenze e competenze che contribuiscono a formare cittadine e cittadini consapevoli.

OBIETTIVI DI USCITA: per secondaria alla fine della classe III

Competenze attese al termine della classe terza (dalle Indicazioni 2025)

1) *Sapersi collocare spazialmente* quale cittadino consapevole nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, Regioni, Stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi ecc.).

2) *Leggere e interpretare il paesaggio*: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio

mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

3) *Paesaggio e territorio*: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.

4) *Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche*: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

5) *Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione*: Saper esporre le proprie conoscenze geografiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio reale e in quello rappresentato utilizzando punti di riferimento e strumenti semplici. Utilizza strumenti tradizionali e digitali di rappresentazione dello spazio	Localizzare luoghi nello spazio vicino (aula, scuola, quartiere). Riconoscere e utilizzare i punti cardinali. Orientarsi con mappe semplici e piante. Leggere carte geografiche con elementi essenziali.	- Lettura di mappe e orientamento nello spazio vicino - Carte geografiche di base (fisiche, politiche e tematiche) - Punti cardinali, strumenti di orientamento - Scale di rappresentazione semplici, coordinate geografiche - Uso guidato di carte digitali semplici (es. Google Maps) - Italia e Europa
Linguaggio	L'alunno utilizza un linguaggio geografico di base per descrivere ambienti e fenomeni.	Conoscere e usare i principali termini geografici. Leggere simboli e legende di carte semplici. Descrivere paesaggi usando un linguaggio specifico. Esporre informazioni in modo semplice e chiaro.	- Lessico geografico di base - Simboli e legenda - Uso di immagini, carte e semplici dati

Paesaggio e territorio	L'alunno riconosce gli elementi principali dei paesaggi naturali e antropici italiani ed europei. Riconosce gli elementi del territorio vicino.	Individuare elementi fisici (montagne, fiumi, pianure). Distinguere tra paesaggi naturali e modificati dall'uomo. Descrivere semplici relazioni tra ambiente e attività umane.	- Elementi della geografia fisica (monti, fiumi, laghi, mari ecc) - Sistemi naturali: morfologia, clima, flora e fauna - Differenza tra ambiente naturale e territorio antropizzato - Paesaggi italiani ed europei (montagna, collina, pianura, coste e mari)
Relazioni e dinamiche	L'alunno coglie semplici cambiamenti del territorio nel tempo.	Riconoscere trasformazioni del paesaggio nel tempo. Comprendere il ruolo delle attività umane. Avviare riflessioni su comportamenti rispettosi dell'ambiente.	- Interazioni uomo-ambiente - Trasformazioni del territorio (agricoltura, urbanizzazione) - Uso delle risorse naturali - Cura dell'ambiente locale
Organizzazione territoriale	L'alunno conosce le principali caratteristiche del territorio italiano.	Localizzare regioni, città e principali elementi geografici dell'Italia. Conoscere la suddivisione amministrativa (Regioni, Province, Comuni). Riconoscere alcune caratteristiche economiche e culturali del territorio italiano.	-Italia: regioni, città, organizzazione amministrativa - Introduzione all'Europa fisica

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio geografico utilizzando carte e strumenti a scala nazionale ed europea.	Utilizzare punti cardinali e coordinate geografiche di base. Leggere carte fisiche e politiche a diversa scala. Localizzare luoghi in Europa. Usare strumenti digitali di base per l'orientamento.	- Carte geografiche fisiche, politiche e tematiche degli Stati europei - Scale diverse di rappresentazione - Introduzione alla lettura comparata di territori - Uso di strumenti digitali per leggere dati e carte
Linguaggio	L'alunno utilizza il linguaggio geografico di base per interpretare territori e fenomeni.	Ampliare il lessico geografico. Interpretare carte tematiche e grafici	- Lessico geografico specifico - Interpretazione di dati statistici, grafici e fonti

		semplici. Analizzare fonti diverse (immagini, dati, carte). Esporre contenuti in modo ordinato e coerente.	- Uso di più linguaggi (immagini, testi, carte)
Paesaggio e territorio	L'alunno analizza paesaggi europei cogliendo relazioni tra ambiente e attività umane.	Localizzare e descrivere i principali ambienti europei. Distinguere caratteristiche fisiche e antropiche dei territori. Analizzare le relazioni tra ambiente, economia e popolazione.	- Paesaggi europei e mediterranei - Sistemi naturali e antropici e loro interazioni - Caratteristiche fisiche e umane dell'Europa
Relazioni e dinamiche	L'alunno comprende le principali trasformazioni del territorio europeo.	Analizzare fenomeni come urbanizzazione e migrazioni in Europa. Comprendere cambiamenti economici e sociali. Riflettere su temi di sostenibilità ambientale.	- Trasformazioni territoriali in Europa - Popolazione e dinamiche demografiche - Economia e sviluppo dei territori - Problematiche ambientali - Cittadinanza europea
Organizzazione e territoriale	L'alunno comprende l'organizzazione territoriale e politica dell'Europa.	Localizzare Stati e capitali europee. Conoscere le principali istituzioni europee. Comprendere caratteristiche politiche, economiche e culturali degli Stati europei.	- Stati europei e capitali - Unione Europea: struttura e funzioni - Area mediterranea (relazioni tra Europa, Asia, Africa)

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio geografico a diverse scale utilizzando strumenti tradizionali e digitali comprendendo le relazioni tra locale e globale.	Utilizzare carte geografiche, coordinate, punti cardinali e strumenti digitali. Localizzare luoghi e interpretare rappresentazioni spaziali. Comprendere la transcalarità.	- Carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche), coordinate geografiche, GIS, concetto di scala e transcalarità. - Mondo e sistema solare - Interpretazione di rappresentazioni globali
Linguaggio	L'alunno utilizza il linguaggio geografico per descrivere e interpretare fenomeni e	Conoscere e usare il lessico specifico. Interpretare simboli e legende.	- Lessico geografico, simboli cartografici, legende, grafici, tabelle, immagini, fonti digitali

	territori.	Analizzare fonti diverse (carte, dati, immagini, testi, audiovisivi). Esporre con coerenza.	- Uso integrato di fonti (dati, carte, immagini, GIS)
Paesaggio e territorio	L'alunno riconosce e analizza paesaggi e territori, cogliendo le relazioni tra ambiente e attività umane.	Localizzare elementi fisici; distinguere paesaggi naturali e antropizzati; analizzare impatti umani e relazioni tra ambiente, economia e società.	- Elementi fisici (monti, fiumi, mari), paesaggi mondiali, ambiente naturale e antropizzato, biodiversità. - Continenti: caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania)
Relazioni e dinamiche	L'alunno comprende le trasformazioni territoriali e i fenomeni globali, sviluppando consapevolezza civica e ambientale.	Analizzare processi di trasformazione; comprendere fenomeni globali (clima, migrazioni, urbanizzazione); riflettere sulla sostenibilità.	- Grandi sfide globali: cambiamento climatico, globalizzazione, migrazioni, urbanizzazione, crescita della popolazione, sviluppo sostenibile, tutela ambientale - Impatti delle attività umane sugli ecosistemi
Organizzazione territoriale	L'alunno comprende l'organizzazione dei territori e le relazioni politiche, economiche e culturali a diverse scale.	Localizzare Stati e città; conoscere l'organizzazione politico-amministrative caratteristiche dei continenti; comprendere il ruolo dell'UE	- Organizzazione del mondo (Stati, continenti, aree geopolitiche) - Analisi di casi studio (Paesi e regioni del mondo) - Relazioni economiche, sociali e culturali globali

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

- Riformulazione del parlato degli alunni;
- Schemi e mappe concettuali
- Didattica per competenze
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Didattica laboratoriale
- Uso di tecnologie digitali, GIS, mappe interattive, piattaforme digitali
- Analisi di casi reali (case study)
- Debate su tematiche ambientali e geopolitiche
- Didattica inclusiva e personalizzata
- Apprendimento per scoperta
- Brainstorming
- Role-playing
- Storytelling
- Outdoor Education
- Web Questions

- ICF – funzionamento globale dell'alunno – e UDL – Universal Design for Learning -

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

- **Educazione civica:** cittadinanza globale, diritti, sostenibilità, Convenzione europea del paesaggio, art. 9 della Costituzione, Dichiarazione universale dei diritti umani
- **Storia:** dinamiche geopolitiche e storiche
- **Scienze:** clima, ambiente, ecosistemi
- **Tecnologia:** strumenti digitali e dati
- **Matematica:** statistica e grafici
- **Italiano:** esposizione orale e scritta: comprende, sintetizza e organizza il pensiero (riassume), argomenta (espone/trova collegamenti) in modo logico e con precisione linguistica.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

- Educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030)
- Progetti di cittadinanza attiva
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Laboratori digitali di cartografia
- Collaborazioni con enti locali e organizzazioni ambientali

ARTE E IMMAGINE

PREMESSA: Dopo un confronto tra le Indicazioni del 2012 e le ultime pubblicate, considerando le minime variazioni riscontrate vengono, di conseguenza, apportate solo alcune modifiche.

OBIETTIVI DI USCITA: (per secondaria alla fine di III):

Alla fine del triennio, lo studente deve essere in grado di:

- Padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo per creare elaborati originali;
- Usare con padronanza tecniche diverse (grafiche, pittoriche, plastiche) e strumenti (inclusi quelli multimediali e fotografici);
- Applicare le regole della configurazione spaziale, come la prospettiva e la teoria del colore, per comunicare messaggi specifici;
- Saper leggere un'opera d'arte o un messaggio pubblicitario in modo critico, individuandone gli elementi costitutivi (linee, forme, colori, luce, spazio);
- Decodificare i simboli e i significati di un'immagine, inserendola nel suo contesto comunicativo;
- Riconoscere i principali periodi artistici (dalla Preistoria all'Arte Contemporanea) e collocare le opere nel tempo e nello spazio;
- Identificare le opere più significative dei grandi maestri;
- Sviluppare sensibilità nei confronti dei beni culturali e comprendere l'importanza della loro conservazione e valorizzazione;

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Espressività/ Produzione	• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali	• Disegnare dal vero soggetti realistici con tecniche tradizionali, attraverso esercizi propedeutici gradual; • Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e	Superare lo stereotipo Funzione di un'immagine in un processo comunicativo. Elementi della grammatica visiva: punto, linea, forma, colori (contrast). Percezione delle figure

	differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. (Citt.) • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti anche narrativi. • Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.	geometriche fondamentali nelle forme. Percezione dello spazio grafico, pittorico e plastico. Copiare un'immagine. Copiare dal vero. Ambiente naturale. I generi iconografici. Le origini dell'arte Arte preistorica Arte mesopotamica Arte egizia Arte greca Arte etrusca Arte romana Luoghi e beni presenti sul territorio (Citt.)
Comunicazione	• Usa l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.	• Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. • Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzando l'autonomia espressiva.	Superare lo stereotipo Funzione di un'immagine in un processo comunicativo. Elementi della grammatica visiva: punto, linea, forma, colori (contrasti). Percezione delle figure geometriche fondamentali nelle forme. Percezione dello spazio grafico, pittorico e plastico. Copiare un'immagine. Copiare dal vero. Ambiente naturale. I generi iconografici.

			Le origini dell'arte Arte preistorica Arte mesopotamica Arte egizia Arte greca Arte etrusca Arte romana Luoghi e beni presenti sul territorio (Citt.)
Osservazione/ Lettura	• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	• Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).	Superare lo stereotipo Funzione di un'immagine in un processo comunicativo. Elementi della grammatica visiva: punto, linea, forma, colori (contrast). Percezione delle figure geometriche fondamentali nelle forme. Percezione dello spazio grafico, pittorico e plastico. Copiare un'immagine. Copiare dal vero. Ambiente naturale. I generi iconografici. Le origini dell'arte Arte preistorica Arte mesopotamica Arte egizia Arte greca Arte etrusca Arte romana Luoghi e beni presenti sul territorio (Citt.)
Analisi/ Interpretazione/ Comprensione	• Riconosce e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto	• Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo	Superare lo stereotipo Funzione di un'immagine in un processo comunicativo.

	contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.	contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	Elementi della grammatica visiva: punto, linea, forma, colori (contrast). Percezione delle figure geometriche fondamentali nelle forme. Percezione dello spazio grafico, pittorico e plastico. Copiare un'immagine. Copiare dal vero. Ambiente naturale. I generi iconografici. Le origini dell'arte Arte preistorica Arte mesopotamica Arte egizia Arte greca Arte etrusca Arte romana Luoghi e beni presenti sul territorio (Citt.)
--	--	--	---

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Espressività/ Produzione	• Applica conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o	• Disegnare dal vero soggetti realistici con tecniche tradizionali, attraverso esercizi propedeutici gradual; • Creare composizioni e assemblaggi personali	Percezione della luce/ombra Percezione dello spazio: gradienti di profondità, prospettiva centrale e accidentale. Composizione: modulo, ritmo, linee di forza, peso

	tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.	bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti anche narrativi. • Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.	visivo. Forma e sue variazioni. I beni culturali e paesaggistici del FVG Arte paleocristiana Arte nell'Alto Medioevo Arte romanica Arte gotica Rinascimento 1400/1500
Comunicazione	• Usa l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.	• Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. • Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.	Percezione della luce/ombra Percezione dello spazio: gradienti di profondità, prospettiva centrale e accidentale. Composizione: modulo, ritmo, linee di forza, peso visivo. Forma e sue variazioni. I beni culturali e paesaggistici del FVG Arte paleocristiana Arte nell'Alto Medioevo Arte romanica Arte gotica Rinascimento 1400/1500
Osservazione/ Lettura	• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	• Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per	Percezione della luce/ombra Percezione dello spazio: gradienti di profondità, prospettiva centrale e accidentale. Composizione: modulo, ritmo, linee di forza, peso visivo. Forma e sue variazioni. I beni culturali e

		narrazione). • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).	paesaggistici del FVG Arte paleocristiana Arte nell'Alto Medioevo Arte romanica Arte gotica Rinascimento 1400/1500
Analisi/ Interpretazione/ Comprensione	• Riconosce e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.	• Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	Percezione della luce/ombra Percezione dello spazio: gradienti di profondità, prospettiva centrale e accidentale. Composizione: modulo, ritmo, linee di forza, peso visivo. Forma e sue variazioni. I beni culturali e paesaggistici del FVG Arte paleocristiana Arte nell'Alto Medioevo Arte romanica Arte gotica Rinascimento 1400/1500

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Espressività/ Produzione	• Applica conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei	L'alunno è in grado di - padroneggiare gli elementi della grammatica visiva, leggere e comprendere i	Analisi iconografica e iconologica delle immagini. Percezione delle regole del codice visivo.

	colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.	significati di immagini statiche e in movimento. - Descrivere e commentare opere d'arte, beni culturali e immagini utilizzando il linguaggio verbale specifico. - Realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali - Riconoscere i principali beni culturali presenti sul territorio nazionale. (Promuovere sensibilità verso rispetto, tutela e conservazione) CITT.	Dinamismo e movimento. Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea (pittura, scultura, architettura, installazioni e nuove forme di espressione artistica) Progetto e realizzazione di un elaborato artistico. Progettazione grafica. Rielaborazione di opere d'arte oggetto di studio. Uso di tecniche grafiche, pittoriche e audiovisive. I beni culturali e paesaggistici dell'Italia
Comunicazione	• Usa l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.	• Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. • Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.	Analisi iconografica e iconologica delle immagini. Percezione delle regole del codice visivo. Dinamismo e movimento. Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea (pittura, scultura, architettura, installazioni e nuove forme di espressione artistica) Progetto e realizzazione di un elaborato artistico. Progettazione grafica. Rielaborazione di opere d'arte oggetto di studio. Uso di tecniche grafiche, pittoriche e audiovisive.

			I beni culturali e paesaggistici dell'Italia
Osservazione/ Lettura	• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	• Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).	Analisi iconografica e iconologica delle immagini. Percezione delle regole del codice visivo. Dinamismo e movimento. Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea (pittura, scultura, architettura, installazioni e nuove forme di espressione artistica) Progetto e realizzazione di un elaborato artistico. Progettazione grafica. Rielaborazione di opere d'arte oggetto di studio. Uso di tecniche grafiche, pittoriche e audiovisive. I beni culturali e paesaggistici dell'Italia
Analisi/ Interpretazione/ Comprensione	• Riconosce e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.	• Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	Analisi iconografica e iconologica delle immagini. Percezione delle regole del codice visivo. Dinamismo e movimento. Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea (pittura, scultura, architettura, installazioni e nuove forme di espressione artistica) Progetto e realizzazione di un elaborato artistico. Progettazione grafica.

			Rielaborazione di opere d'arte oggetto di studio. Uso di tecniche grafiche, pittoriche e audiovisive. I beni culturali e paesaggistici dell'Italia
--	--	--	--

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Le metodologie principali utilizzate saranno la lezione frontale, la lezione partecipata, viaggi di istruzione e uscite didattiche sul territorio, il brainstorming, il cooperative learning, il role-playing, le ricerche di approfondimento e uno studio guidato su testi scolastici e altri libri.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

All'interno dell'IC Roli non si utilizzano progettualità a carattere permanente per la disciplina Arte e Immagine, ma si aderisce ad iniziative legate a proposte culturali offerte da associazioni o enti territoriali di carattere transitorio.

NOME DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

PREMESSA:

Nei primi anni di vita dei bambini, il movimento riveste un'importanza fondamentale negli apprendimenti e nelle socializzazioni. Corpo e movimento costituiscono il nucleo fondamentale per l'intero processo di sviluppo. Per questo, l'educazione corporea e del movimento contribuirà a favorire uno stile di vita attivo, anche in risposta ai crescenti allarmi della comunità scientifica e delle istituzioni internazionali sulle conseguenze della sedentarietà e di non corretti stili di vita alimentari e di vita tra la popolazione giovanile.

Il corpo, e le esperienze ad esso legate, costituiscono le occasioni per “provare” e “sentirsi capace”. Attraverso il piacere del fare e del riuscire, i bambini acquistano fiducia e sicurezza, valorizzando le sensazioni di benessere. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni, sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento delle capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise ed i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

OBIETTIVI DI USCITA:

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento nelle varie situazioni.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (Fair play), come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.	- Conoscere semplici norme di igiene personale; - saper prendersi cura del proprio corpo e della propria igiene personale; - conoscere e applicare semplici tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare; - assumere uno stile di vita sano e attivo; - essere consapevole dei cambiamenti morfologici, funzionali e prestativi caratteristici dell'età.	Primo approccio ai test motori (costruzione di una scheda personale)
	Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico.	- saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; - saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	L'obiettivo è da considerarsi trasversale alla disciplina, pertanto verrà perseguito nel corso di tutte le lezioni attraverso le diverse proposte didattiche. Simulazione della procedura di evacuazione dalla palestra.
DIMENSIONE MOTORIA e DIMENSIONE COGNITIVA	- Migliorare la padronanza del proprio corpo in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport.	- Conoscere e riconoscere gli schemi motori di base come unità di base del movimento; - conoscere e riconoscere le variabili qualitative e quantitative del movimento; - sapersi muovere in uno spazio adattando il movimento alle variabili qualitative e quantitative;	Elementi di pre-acrobatica: la capovolta avanti. Progressione didattica per l'esecuzione del rotolamento sul piano trasverso (riadattamento capacità equilibrio dinamico). La funicella.

	- orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo	- conoscere i piccoli e i grandi attrezzi, le loro modalità e possibilità di utilizzo; - sapersi muovere in uno spazio con l'utilizzo dei piccoli attrezzi (palla, funicella, cerchio ecc...); -saper utilizzare gli schemi motori in successione e in combinazione simultanea; - saper mantenere l'equilibrio in condizioni statiche e dinamiche; - sapersi orientare, valutare dimensioni e spazi dell'ambiente in cui opera.	Esercizi/giochi individuali e a coppie proposti in progressione didattica per imparare ad utilizzare l'attrezzo in funzione dello sviluppo delle capacità condizionali/coordinative e in forma ludica. Giochi/sport di squadra: Tag rugby Introduzione del passaggio all'indietro e utilizzo della palla ovale; tecniche di avanzamento e sostegno, esercizi propedeutici al contrasto, giochi di forza a coppie. Atletica. Attività trasversali - attività a corpo libero e con l'utilizzo degli attrezzi eseguite in forma statica e dinamica (es. andature pre-atletiche, esercizi di lancio e presa con la palla); - attività ludica, circuiti a stazioni, esercizi individuali o a coppie per lo sviluppo delle capacità condizionali e il riadattamento delle capacità coordinative.
--	---	--	--

DIMENSIONE SOCIALE	- Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse. - Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.	- conoscere i giochi della tradizione popolare; - conoscere le regole di alcuni giochi pre-sportivi; - applicare correttamente le regole del gioco, occasionali o codificate; - conoscere e applicare i principi del fair-play; - saper realizzare semplici strategie di gioco; - saper inventare giochi nuovi (ed eventuali varianti); - mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.	I giochi popolari Sperimentazione dei giochi della tradizione popolare (palla prigioniera, acchiapparella, i quattro cantoni ecc...) - Attività in piccoli gruppi di ideazione e/o variazione delle regole di un gioco a scelta; I giochi presportivi (es. Palla rilanciata, il gioco dei 5 passaggi, palla base, palla tabellone) I principi del fairplay: il rispetto delle regole - da quelle occasionali a quelle codificate - ed. civica - <i>Il manifesto dello sport</i>: pratica attiva dei valori del fair play. Sport integrato.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	- gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.	- conoscere le diverse modalità comunicative/espressive che il proprio corpo può assumere; - saper esprimere la propria gestualità per relazionarsi con gli altri in modo efficace e propositivo; - saper utilizzare il proprio corpo per esprimere la propria azione/emozione, riconoscere e rispettare quella altrui; - saper comunicare con i compagni in situazioni di gioco e di sport.	- attività con il supporto della musica - ideazione e costruzione di mini coreografie di gruppo; - approccio all'attività di acrogym: esercizi a coppie e in piccoli gruppi (sperimentazione di posizioni e prese).

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.	- essere consapevole dei cambiamenti morfologici, funzionali e prestativi caratteristici dell'età; - conoscere alcuni metodi di valutazione funzionale (test da campo) e saper utilizzare i principali strumenti di misurazione (cronometro, cordella metrica ecc...) - conoscere i principi base dell'educazione alimentare e riconosce i benefici dell'attività fisica - assumere uno stile di vita sano e attivo;	1. Test motori (scheda personale - cfr anno precedente) - capacità condizionali: resistenza (test di corsa 6 min); agilità (navetta 4x10M); forza ai (salto in lungo da fermo) e as (lancio palla medica da seduti); flessibilità (sit and reach); - capacità coordinative: test equilibrio statico e dinamico (test equilibrio 30sec e rotolamenti su diversi piani); coordinazione intersegmentaria (funicella);
	Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico.	- saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo	L'obiettivo è da considerarsi trasversale alla disciplina, pertanto verrà perseguito nel corso di tutte le lezioni attraverso le diverse proposte didattiche. (Ripasso simulazione della procedura di evacuazione dalla palestra)
DIMENSIONE MOTORIA e DIMENSIONE COGNITIVA	- Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali; - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport; - orientarsi nello spazio e	- Conoscere, riconoscere e denominare posizioni, atteggiamenti, attitudini e prese; - conoscere i prerequisiti strutturali e funzionali del movimento; - sapersi muovere in uno spazio adattando il movimento alle variabili qualitative e quantitative; - sapersi muovere in uno spazio con l'utilizzo di	9. Pallavolo. Il palleggio, il bagher, la battuta dal basso, il gioco 3vs3/6vs6. 11. Elementi di pre-acrobatica. Scoperta di posizioni, atteggiamenti, attitudini e prese; rotolamenti sul piano trasverso (avanti/indietro) e frontale; impostazione della verticale.

	nel tempo in modo autonomo.	piccoli attrezzi (palla, funicella, cerchio ecc...); - saper utilizzare gli schemi motori di base in successione e in combinazione simultanea; - saper mantenere l'equilibrio in condizioni statiche e dinamiche; - saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; - conoscere i fondamentali individuali delle discipline sportive affrontate (di squadra e individuali); - conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati; - saper realizzare semplici strategie di gioco;	12. Orienteering 10. Pallacanestro. Il palleggio, il passaggio e il tiro, il gioco 3vs3. 13. Atletica: le corse e i salti - corsa di resistenza; - sprint 60 m piani; - staffetta; - salto in alto e salto in lungo. Attività trasversali - attività a corpo libero e con l'utilizzo degli attrezzi eseguite in forma statica e dinamica (es. andature pre-atletiche, esercizi di lancio e presa con la palla); - attività ludica, circuiti a stazioni, esercizi individuali o a coppie per lo sviluppo delle capacità condizionali e il riadattamento delle capacità coordinative.
DIMENSIONE SOCIALE	- Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse. - Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.	- mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; - conoscere e applicare i principi del fair-play; - saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro.	UDA 9 e 10 14. Il fair-play. Il rispetto delle regole: pratica attiva dei valori del fair play. 11. sport integrato
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	- gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.	- conoscere le diverse modalità comunicative/espressive che il proprio corpo può	- attività con il supporto della musica; - ideazione e costruzione di mini coreografie di gruppo;

		assumere; - saper esprimere la propria gestualità per relazionarsi con gli altri in modo efficace e propositivo; - saper utilizzare il proprio corpo per esprimere la propria azione/emozione, riconoscere e rispettare quella altrui; - saper comunicare con i compagni in situazioni di gioco e di sport; - conoscere alcuni gesti arbitrali di base delle discipline sportive affrontate.	- acrogym; - autoarbitraggio nelle attività di gioco e sport di squadra.
--	--	--	---

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.	- conoscere alcuni dei principi di base della teoria e della metodologia dell'allenamento; - conoscere diversi metodi di valutazione funzionale (test da campo) e saper utilizzare i principali strumenti di misurazione (cronometro, cordella metrica ecc...); - essere consapevole dei cambiamenti morfologici, funzionali e prestativi caratteristici dell'età; - assumere uno stile di vita sano e attivo (alimentazione equilibrata in relazione agli impegni sportivi); - conoscere ed essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione	1. Test motori (scheda personale - cfr anno precedente) - capacità condizionali: resistenza (test di corsa 6 min); agilità (navetta 4x10M); forza ai (salto in lungo da fermo) e as (lancio palla medica da seduti); flessibilità (sit and reach); - capacità coordinative: test equilibrio statico e dinamico (test equilibrio 30sec e rotolamenti su diversi piani); coordinazione intersegmentaria (funicella);

		di integratori, sostanze illecite e di altre che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol, fumo).	
	Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico.	- saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	L'obiettivo è da considerarsi trasversale alla disciplina, pertanto verrà perseguito nel corso di tutte le lezioni attraverso le diverse proposte didattiche. (Ripasso simulazione della procedura di evacuazione dalla palestra). 16. Primo Soccorso. Tecniche di primo soccorso. Conoscenza della procedura e simulazione a coppie.
DIMENSIONE MOTORIA e DIMENSIONE COGNITIVA	- Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. - orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo	- saper muoversi in uno spazio adattando il movimento alle variabili qualitative e quantitative; -saper utilizzare gli schemi motori in successione e in combinazione simultanea; - saper mantenere l'equilibrio in condizioni statiche e dinamiche; - sapersi orientare, valutare dimensioni e spazi dell'ambiente in cui opera. - saper realizzare i fondamentali individuali delle discipline sportive affrontate; - saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; - sapersi orientare e saper valutare dimensioni e spazi dell'ambiente in cui opera.	15. Pallavolo. Il palleggio, il bagher, la schiacciata, la battuta dall'alto, il gioco 6vs6. 17. Atletica: corse, salti, lanci - corsa di resistenza; - sprint 60 m piani; - staffetta - salto in alto e salto in lungo - getto del peso e tiro del vortex. 18. Calcio a 5/Futsal Esercitazioni in progressione didattica per lo sviluppo della capacità oculo-podalica (conduzione, passaggio e tiro). Esecuzione dei fondamentali tecnici in situazione di gioco. Gioco 5vs5.

			Attività trasversali - attività a corpo libero e con l'utilizzo degli attrezzi eseguite in forma statica e dinamica; - circuiti a stazioni, esercizi individuali o a coppie per lo sviluppo delle capacità condizionali e il riadattamento delle capacità coordinative.
DIMENSIONE SOCIALE	- Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse. - Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.	- conoscere i giochi della tradizione popolare - conoscere le regole di alcuni giochi pre-sportivi - applicare correttamente le regole del gioco, occasionali o codificate - conoscere e applicare i principi del fair-play - saper realizzare semplici strategie di gioco - saper inventare giochi nuovi (ed eventuali varianti) - mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra	UDA 15;17;18. 14. Il fair-play. Il rispetto delle regole: pratica attiva dei valori del fair play. 11. sport integrato
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	- gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.	- saper esprimere la propria gestualità per relazionarsi con gli altri - saper utilizzare il proprio corpo per esprimere la propria azione/emozione e rispettare quelle altrui -saper comunicare con i compagni in situazioni di gioco e di sport utilizzando diverse modalità espressive - conoscere e saper decodificare i gesti arbitrali di base delle discipline sportive affrontate.	- pratica delle discipline sportive; - ideazione e costruzione di mini coreografie di gruppo; - autoarbitraggio nelle attività di gioco e sport di squadra.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

Progetto Scuola Attiva Junior

Nuovi Giochi della Gioventù/tornei sportivi promozionali interscolastici.

+Sport a Scuola (Fondazione Pittini)

Collaborazione con Pallacanestro Trieste

Convenzione con asd Trieste Victory Academy

TECNOLOGIA

PREMESSA:

La tecnologia non è solo lo studio degli oggetti o delle macchine, ma il rapporto tra l'uomo e l'ambiente mediato dalla conoscenza e dall'ingegno.

In linea con le Nuove Indicazioni 2025, la disciplina si pone come ambito privilegiato per lo sviluppo di una cultura tecnica e digitale consapevole, capace di coniugare il "saper fare" con il "saper essere" in un mondo in continua trasformazione.

L'obiettivo è trasformare lo studente da utente passivo a protagonista consapevole dei processi tecnologici, capace di comprendere le implicazioni etiche, sociali e ambientali delle innovazioni.

Il percorso formativo si articola su tre direttrici fondamentali:

- **Informatica come parte integrante:** l'informatica non è più un'appendice, ma un paragrafo esplicito e prescrittivo della disciplina. L'obiettivo è lo sviluppo del pensiero computazionale, la comprensione degli algoritmi e l'uso etico dell'intelligenza artificiale, superando la mera abilità d'uso dei dispositivi.
- **Transizione ecologica e sostenibilità:** la tecnologia diventa lo studio dei sistemi complessi e dell'impatto dell'uomo sull'ambiente. Si promuove un approccio basato sull'economia circolare, la gestione responsabile delle risorse e l'analisi del ciclo di vita dei prodotti, in stretta connessione con i nuovi traguardi di Educazione Civica e gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- **Approccio sistemico e STEM:** la disciplina adotta una metodologia interdisciplinare ed esperienziale attraverso attività di laboratorio (reale e virtuale). La capacità di identificare un problema, ipotizzare soluzioni, realizzare prototipi e valutarne l'efficacia. Si promuove l'errore come tappa dell'apprendimento e il *tinkering* come metodo di esplorazione. Gli studenti sono chiamati a progettare soluzioni a problemi reali, integrando competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche per formare cittadini capaci di decisioni informate e responsabili.

_OBIETTIVI DI USCITA: SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO (COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA)

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e

saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.

- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
1. <i>Vedere, osservare e sperimentare</i> Tecnologia dei materiali ed ecologia	Identificare e classificare i materiali più comuni (es. carta, legno) in base alle proprietà fisiche e meccaniche elementari	_Sa individuare il processo evolutivo nel tempo della produzione e dell'utilizzo dei materiali _Sa mettere in relazione le proprietà fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche di alcuni materiali con la funzione da essi svolta in alcuni beni presenti nella vita quotidiana	_Proprietà dei materiali: classificazione e studio di legno, carta, cartone e derivati. _Ciclo di vita e sostenibilità: dall'estrazione della materia prima al riciclo; concetto di impronta ecologica. _Risorse naturali: classificazione tra fonti rinnovabili e non rinnovabili.

2. <i>Vedere, osservare e sperimentare</i> Disegno e rappresentazione grafica	Utilizzare gli strumenti fondamentali del disegno tecnico per eseguire semplici costruzioni geometriche e rilievi di oggetti reali	_Sa utilizzare in modo appropriato gli strumenti di base per misurare e tracciare lunghezze ed angoli _Sa risolvere graficamente, utilizzando riga, squadra e compasso, i più importanti problemi di tracciatura che si presentano nell'esecuzione del disegno geometrico	_Strumenti del disegno tecnico: uso corretto di riga, squadre, compasso e matite differenziate. _Geometria piana applicata: costruzione di linee parallele, ortogonali, divisione di segmenti e poligoni regolari.
3. <i>Informatica, coding e pensiero computazionale</i> La "E" di Engineering nelle STEM	Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.	_Conosce a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.	_Architettura hardware: componenti hardware principali del computer (CPU, RAM, memorie di massa, input/output). _Reti e Internet: funzionamento tecnico della rete (IP, client-server, router) e motori di ricerca.
4. <i>Tecnologia, uomo e società</i> Cittadinanza digitale e sicurezza	_Agisce in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online.	_Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.	_Uso sicuro della rete: regole fondamentali della navigazione, riconoscimento dei rischi ed educazione alla netiquette. _Ergonomia e sicurezza: postura corretta nell'uso dei dispositivi e norme di sicurezza nel laboratorio di tecnologia

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/TEM ATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
<i>1. Vedere, osservare e sperimentare</i> Materiali complessi, sistemi produttivi ed energia	_Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. _Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	_Sa riconoscere il rapporto tra le caratteristiche del materiale, la forma e la struttura nella quale viene impiegato _Sa realizzare, se guidato e supportato, modelli di strutture resistenti, operando sulle stesse verifiche sperimentali _Sa riconoscere i comportamenti corretti nell'uso degli impianti di un'abitazione e far uso dei sistemi di protezione	_Materiali da costruzione e metalli: studio di rocce, leganti, ceramiche, vetro e principali metalli (ferro, alluminio, rame). _Le grandi macro-strutture: elementi costruttivi della casa e delle strutture storiche (trave, pilastro, arco, capriata). _Elementi fondamentali del funzionamento dei principali impianti tecnici di una casa
<i>2. Prevedere, immaginare e progettare</i> Rappresentazione spaziale e modellazione	_Applicare i metodi delle proiezioni ortogonali per rappresentare graficamente solidi geometrici e semplici oggetti d'uso comune. _Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	_Sa rappresentare i principali solidi geometrici rispettando le norme proiettive delle proiezioni ortogonali _Sa raffigurare forme solide complesse, con la relativa quotatura _Sa definire il rapporto di scala da utilizzare in funzione degli elementi da rappresentare	_Disegno geometrico avanzato: raccordi geometrici, curve complesse (ovali, volute) e sviluppo dei solidi sul piano. _CAD bidimensionale: primi approcci alla progettazione assistita da computer tramite software gratuiti o open source _Proiezioni ortogonali: rappresentazione di solidi

	_ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.		geometrici isolati, gruppi di solidi e figure sezionate. _ Quotatura e scale: regole base per quotare un disegno e introduzione alle scale di riduzione e ingrandimento _ Lettura di planimetrie: disegno in scala di un appartamento e analisi degli impianti domestici (elettrico, idraulico, termico).
3. Informatica, coding e pensiero computazionale Automazione e programmazione condizionale	_Sviluppare il pensiero computazionale tramite prime attività di programmazione a blocchi (coding) ed esplorare l'uso dei fogli di calcolo	_Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	_Strutture di controllo nel coding: uso di cicli (loop) e istruzioni condizionali (se... allora...) per risolvere problemi complessi. _Introduzione alla robotica educativa: interazione tra software e piccoli componenti hardware (sensori e attuatori).
4. Tecnologia, uomo e società Sostenibilità e impatto dell'automazione	_Valutare le conseguenze dell'evoluzione delle rivoluzioni industriali, con focus sulla transizione verso l'Industria 5.0 incentrata sulla collaborazione uomo-macchina.	_Comprendere l'impatto dell'automazione sui profili professionali del futuro, distinguendo tra compiti sostituibili e competenze tipicamente umane (creatività, empatia).	_Transizione ecologica: impatto ambientale delle industrie estrattive ed energetiche; l'Agenda 2030 nel settore industriale. _Storia della tecnica: evoluzione delle macchine dalla prima rivoluzione industriale all'automazione di fabbrica.

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/TEM ATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
<i>1. Vedere, osservare e sperimentare</i> Tecnologie avanzate, fonti alternative ed economia circolare	Valutare l'impatto ambientale e sociale dei processi tecnologici, proponendo soluzioni per ottimizzare l'uso delle risorse in ottica di sviluppo sostenibile.	_Sa progettare e realizzare in autonomia semplici manufatti o prototipi, selezionando i materiali e gli strumenti idonei in base al progetto.	_Materiali sintetici e innovativi: materie plastiche, bioplastiche, materiali compositi e nanomateriali. _Fonti energetiche rinnovabili e smart grid: energia solare, eolica, geotermica, biomasse; reti di distribuzione intelligenti. _Sistemi di trasporto e territorio: mobilità sostenibile, pianificazione urbanistica e impatto delle infrastrutture sul paesaggio.
<i>2. Prevedere, immaginare e progettare</i> Rappresentazione industriale e progettazione architettonica	Utilizzare le assonometrie e i software di disegno assistito e modellazione 3D, per comunicare idee e soluzioni progettuali.	_Sa rappresentare, considerando l'efficacia rappresentativa dei vari tipi di proiezione, forme solide complesse, completandole con la correlata quotatura	_Assonometria: introduzione al disegno tridimensionale tramite assonometria isometrica e cavaliera di solidi isolati. Modellazione 3D e stampa 3D: progettazione di semplici prototipi tridimensionali e studio della manifattura additiva.

3. <i>Informatica, coding e pensiero computazionale</i> Dati, Reti e Intelligenza Artificiale	_Esercitare una cittadinanza digitale consapevole, sapendo verificare l'attendibilità delle fonti web e dimostrando un approccio critico verso l'Intelligenza Artificiale.	_Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. _Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	_Gestione dei dati: fogli di calcolo (formule, grafici) per l'analisi statistica e l'organizzazione delle informazioni. _Intelligenza Artificiale: introduzione ai concetti di Machine Learning, funzionamento degli algoritmi di IA generativa e loro limiti. _Sviluppo di progetti digitali: creazione di un prodotto multimediale strutturato o di un mini-sito web come sintesi delle competenze informatiche acquisite.
4. <i>Tecnologia, uomo e società</i> Uso etico dell'IA e cultura d'impresa	_Adottare comportamenti consapevoli ed etici nell'utilizzo di servizi online e tecnologie connesse, nel rispetto della privacy propria e altrui. _Utilizzare in modo critico gli strumenti tecnologici per partecipare alla vita scolastica e sociale, riconoscendo opportunità e rischi della rete	_Formulare istruzioni chiare e strutturate (prompt) per interagire in modo efficace e mirato con sistemi di IA _Sviluppare strategie per riconoscere e validare i contenuti generati artificialmente, distinguendoli da quelli reali e individuando le "allucinazioni" dell'IA. _Presentare la propria idea di prodotto o servizio utilizzando linguaggi multimediali e un lessico tecnico appropriato in pubblico	_Etica del digitale: analisi critica degli impatti dell'Intelligenza Artificiale sul lavoro e sulla società; il problema dei deepfake e delle fake news. _Cultura d'impresa e orientamento: l'idea imprenditoriale, il business plan semplificato e analisi delle professioni tecniche del futuro (in ottica STEM).

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

"La disciplina adotta un approccio induttivo, in cui l'osservazione della realtà tecnologica e l'attività laboratoriale precedono e stimolano la formalizzazione teorica."

La didattica della tecnologia si basa sul ***fare per capire***. Promuove il passaggio dall'idea al prodotto e trasforma l'aula in un contesto di ricerca e innovazione.

1. Didattica Laboratoriale (Learning by Doing)

__Gli alunni imparano attraverso l'esperienza diretta e la manipolazione.

- Applicazione: Uso di software di disegno geometrico, modellazione 3D e kit di robotica.
- Obiettivo: Sviluppare la manualità e la comprensione dei processi produttivi.

2. Metodo Progettuale (Project-Based Learning)

__Gli studenti affrontano problemi reali pianificando una soluzione.

- Applicazione: Dall'analisi del bisogno, alla progettazione (disegno), fino alla realizzazione del prototipo.
- Obiettivo: Stimolare il pensiero critico e l'organizzazione del lavoro.

3. Problem Solving e Coding

__Sviluppo del pensiero computazionale per risolvere problemi complessi.

- Applicazione: Algoritmi di programmazione a blocchi applicati all'automazione o alla robotica educativa.
- Obiettivo: Scomporre i problemi in sotto-problemi più semplici.

4. Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning)

__Organizzazione di attività in piccoli gruppi con ruoli definiti.

- Applicazione: Realizzazione di ricerche multimediali sull'energia o compiti di realtà sul riciclo.
- Obiettivo: Sviluppare competenze sociali, di negoziazione e di responsabilità condivisa.

5. Classe Capovolta (Flipped Classroom)

_Studio autonomo preliminare dei contenuti teorici a casa tramite video o dispense.

- Applicazione: Studio teorico dei materiali (es. carta, plastica) a casa; attività pratica di laboratorio in classe.
- Obiettivo: Ottimizzare il tempo in aula per il dibattito, il chiarimento e l'applicazione pratica.

6. Tinkering e Service Design

_Sperimentazione attiva attraverso il "pasticciamento" creativo con materiali di recupero.

- Applicazione: Creazione di circuiti morbidi, piccoli meccanismi o soluzioni per migliorare l'ambiente scolastico.
- Obiettivo: Valorizzare l'errore come tappa fondamentale del processo di apprendimento.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

"I collegamenti trasversali trovano il loro fulcro naturale nell'Educazione Civica, in particolare attraverso i nuclei della transizione ecologica (studio dell'energia e dei materiali) e della cittadinanza digitale (uso critico e sicuro delle tecnologie dell'informazione)."

La tecnologia è per sua natura una disciplina interdisciplinare: connette i saperi scientifico-matematici con quelli umanistici, artistici e sociali, offrendo agli studenti una chiave di lettura integrata della realtà.

1. Educazione Civica (Asse Portante - Agenda 2030)

_Sostenibilità ambientale, transizione energetica, economia circolare, e cittadinanza digitale.

- Connessioni: Analisi delle fonti energetiche rinnovabili e non; studio del ciclo di vita dei materiali e gestione dei rifiuti; regole di comportamento in rete (netiquette), cyberbullismo e uso consapevole dei dispositivi (fakenews).

2. Scienze e Matematica (Ambito STEM)

_Struttura dei materiali, proprietà chimico-fisiche, e geometria applicata.

- Connessioni: con le Scienze per lo studio dell'energia, delle leve, delle macchine semplici e delle proprietà dei materiali. Con la Matematica per il disegno geometrico (proporzioni, scale di rappresentazione, calcolo di aree e volumi) e per la logica del coding (algoritmi, statistica e grafici).

3. Arte e Immagine

_Percezione visiva, modellazione, e storia dell'architettura.

- Connessioni: uso del disegno tecnico e delle proiezioni ortogonali come base per la comprensione dello spazio; analisi delle strutture architettoniche storiche e moderne; elementi di grafica editoriale e design del prodotto.

4. Storia e Geografia

_Evoluzione dei mezzi di produzione e impatto delle risorse sul territorio.

- Connessioni: Con la Storia attraverso la storia delle invenzioni (es. rivoluzioni industriali) e l'evoluzione tecnologica dei materiali. Con la Geografia per la localizzazione delle risorse planetarie, l'impatto ambientale delle industrie e la pianificazione urbana.

5. Lingue Straniere (Inglese / CLIL)

_Terminologia tecnica e documentazione internazionale.

- Connessioni: Lettura di manuali d'uso, schede tecniche di componenti elettronici, interfacce di software di disegno/coding e glossario dell'informatica.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

"Si consolida come pratica permanente l'utilizzo della didattica computazionale (coding e robotica) e della progettazione assistita (CAD/stampa 3D), intese non solo come competenze tecniche, ma come strumenti transdisciplinari per lo sviluppo del pensiero critico e dell'orientamento formativo degli alunni."

1. Area Transizione Digitale e Coding (Cittadinanza Digitale)

- Nome del progetto: *"Generazioni Digitali / Settimana del Coding"*
- Descrizione: Attività continuativa nel triennio legata alla *Computer Science Education Week* (Ora del Codice) e alla robotica educativa.
- Classi coinvolte: Tutte (con complessità crescente, dal coding a blocchi alla programmazione di microcontrollori come Arduino/Micro:bit in terza).

"L'istituto riserva uno spazio progettuale stabile e annuale ai temi dello sviluppo sostenibile, con laboratori permanenti di analisi dell'impatto ambientale, gestione delle risorse energetiche e riciclo dei materiali, in linea con gli obiettivi europei di transizione ecologica."

2. Area Sostenibilità, Ambiente ed Economia Circolare

- Nome del progetto: *"Rifiuti Zero / Green School"*
- Descrizione: Studio permanente del ciclo dei materiali, analisi della raccolta differenziata nel plesso e laboratori di riciclo creativo (Tinkering con imballaggi).
- Classi coinvolte: Classi prime (in concomitanza con lo studio dei materiali: carta, plastica, vetro).

3. Area Orientamento e Continuità (Ingegneria e Territorio)

- Nome del progetto: *"Progettiamo il Futuro / Tech-Day"*
- Descrizione: Laboratori di disegno tecnico assistito dal computer (CAD 2D/3D) e modellazione, finalizzati alla comprensione del mondo del lavoro, dell'artigianato digitale e delle professioni STEM.
- Classi coinvolte: Classi terze (come supporto all'orientamento per le scuole superiori).

4. Area Sicurezza e Salute (Alimentazione e Sistemi)

- Nome del progetto: *"Nutrire il Pianeta / Sicurezza in Rete"*
- Descrizione: Percorsi stabili sull'educazione alimentare (tecnologie agroalimentari, conservazione dei cibi, lettura delle etichette) e sulla sicurezza informatica (prevenzione del cyberbullismo e phishing).
- Classi coinvolte: Classi seconde (educazione alimentare) e trasversale su tutto il triennio (sicurezza).

In conclusione e in accordo con l'impostazione didattica del MIM per l'area STEM, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati prevarrà una didattica laboratoriale fondata su compiti di realtà capaci di connettere i contenuti disciplinari (disegno, materiali, energia, informatica) con le sfide dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030. La valorizzazione dell'errore (debugging) deve essere presentata come risorsa cognitiva per lo sviluppo del pensiero critico e computazionale.

NOME DISCIPLINA: MUSICA

PREMESSA: L'Italia vanta un patrimonio musicale di inestimabile valore, con compositori e interpreti che hanno segnato la storia della musica. Lo studio della Musica è fondamentale per conoscere una parte di inestimabile valore del nostro patrimonio identitario grazie al quale l'Italia è nota nel mondo. La Musica è una disciplina, com'è noto, capace di promuovere funzioni formative plurime, fra loro interdipendenti: *cognitivo-culturale* (processo di rappresentazione simbolica della realtà, capacità di pensiero, partecipazione ai patrimoni culturali musicali), *critico-estetica* (affinamento del gusto estetico, autonomia di giudizio, sensibilità artistica, interpretazione, valutazione e scelta musicale consapevole), *linguistico-comunicativa* (comunicare ed esprimersi mediante il linguaggio musicale, tanto nella produzione quanto nella ricezione, comprendere la sintassi linguistica e la pratica dei codici espressivi dei linguaggi musicali), *emotivo-affettiva* (formalizzazione simbolica delle emozioni e decentramento, gestione - in termini di appropriazione e distanziamento - del proprio mondo emotivo), *relazionale-sociale* (gestione del rapporto tra sé e gli altri), *identitaria e interculturale* (maturazione della propria identità culturale e del rispetto delle altre culture e tradizioni), *cinestetico-corporea* (interiorizzazione della musica, sensibilità cinestetica, coordinamento senso-motorio e pensiero astratto).

La scuola italiana, con le Nuove Indicazioni nazionali ambisce a promuovere un'educazione musicale per tutti, introducendo e rafforzando la conoscenza, l'ascolto e la comprensione della musica, la pratica del canto e degli strumenti musicali in modo inclusivo e secondo una articolazione curricolare verticale. In chiave transdisciplinare, la musica interagisce con le altre discipline sviluppando il pensiero critico, la creatività e le competenze sensoriali, cognitive, espressive e relazionali degli studenti.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI PRIME			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici; Elementi del linguaggio musicale - Riconoscere e classificare	Comprensione della grammatica musicale; acquisire abilità di lettura e interpretazione di brani musicali ,riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici,melodici e formati di base;	alfabetizzazione e grammatica musicale; Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. Identificare i principali	Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione; Applicare gli elementi costitutivi della grammatica musicale, le note e le pause, i segni di durata e

elementi costitutivi del linguaggio musicale		simboli del codice della scrittura musicale.	prolungamento del suono (legatura e punto di valore, corona) Le proprietà del suono: altezza, intensità, timbro e durata
Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali; Il suono come elemento fisico parte del corpo umano; gli organi e gli apparati atti alla produzione dell'aria, della voce e preposti all'ascolto del suono	Creatività ed espressione musicale; Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.	Percezione, ascolto e analisi; riconoscere gli strumenti e le voci impiegate nelle musiche ascoltate, apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione.	La voce umana e le sue caratteristiche, apparato fonatorio, acustico e respiratorio; anatomia, fisiologia della voce e conformazione degli apparati preposti; il loro funzionamento in relazione al suono Classificazione dei tipi di voci e le loro differenze Il fenomeno di produzione del suono e della voce
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; Gli organici strumentali e gli strumenti musicali e i registri vocali	Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale,	Percezione, ascolto e analisi Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura.	Le classificazioni degli strumenti di Hornbostel e Sachs e in base al materiale e al mezzo meccanico di produzione Riconoscere i diversi strumenti musicali in base al modo di produzione del suono e alla loro conformazione fisico acustica; individuare i diversi tipi di musica in base

	culturale e artistico.	Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate.	all'organico che la produce Il coro, l'orchestra e le diverse formazioni cameristiche Conoscere le differenze tra orchestra, gruppi cameristici e diversi ensemble e i vari tipi di coro
Rielaborazione personale di materiali sonori	Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.	Creatività, esecuzione e interpretazione • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Ritmo, movimento ed espressione corporea • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.	I diversi generi musicali in base agli strumenti impiegati e allo stile musicale adottato; saper ricreare semplici sequenze ritmiche musicali in base ai diversi stili musicali e organici strumentali affrontati;
musica e digitalizzazione	Sviluppo delle competenze digitali:	Saper utilizzare strumenti tecnologici per la	saper ricercare autonomamente un brano o

;	utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	creazione di progetti multimediali.	un video in base a stile, autore o genere musicale; saper riconoscere video con contenuti tecnici relativi ai diversi strumenti musicali, la fisica del suono, i registri vocali e generi musicali;
---	---	-------------------------------------	---

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Rielaborazione personale di materiali sonori;	Creatività ed espressione musicale: sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.	Ritmo, movimento ed espressione corporea • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.	acquisizione autonoma di tutti i principali elementi della grammatica musicale (durata, valore di note e pause, segni di prolungamento e interruzione) per riprodurre e riconoscere sequenze ritmiche e melodiche di media difficoltà con voce e strumenti;
Musica e informatica; musica e digitalizzazione	Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	Creazione semplici sequenze con appositi programmi di scrittura musicale.

Saper suonare insieme/ imparare ad armonizzarsi, coordinare le diverse voci o strumenti in modo armonico	Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo,	Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	Saper creare ed eseguire collettivamente i brani musicali con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche.
storia della musica;	Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.	Conoscenza storico-culturale della musica • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	La musica nel medioevo, cenni storici e personalità di rilievo; la musica sacra, l'ars antiqua; la nascita della polifonia e l'ars nova; la musica profana; gli strumenti del medioevo; Umanesimo e rinascimento;cenni storici e personalità di rilievo; la musica vocale e le prime forme di musica strumentale, musica sacra e profana; altri musicisti di rilievo; Luca Marenzio,Thoinot Arbeau, Adriano Banchieri; Il barocco; cenni storici e personalità di rilievo; la musica vocale e strumentale sacra e profana,la monodia accompagnata e la nascita del melodramma; il concerto,concerto, grosso, solista e concertino, la musica descrittiva e a programma; l'orchestra barocca; la fuga ,la sonata da chiesa e da camera e l'oratorio; gli strumenti del barocco, nascita, evoluzione e impiego del clavicembalo, evoluzione ed impiego degli strumenti ad arco,evoluzione ed impiego dell'organo; il classicismo, cenni storici e personalità di rilievo; la grande triade classica della scuola viennese,l'opera seria e buffa,il

			minuetto;l'orchestra classica; la forme strumentali oltre al concerto; duo,trio,quartetto,quintetto, l'orchestra da camera; il tema con variazioni,la sonata classica; la sinfonia d'opera e l'ouverture; ascolti dei brani piu' significativi del repertorio;
--	--	--	---

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
storia della musica;	Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.	Conoscenza storico-culturale della musica • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	Il romanticismo e il novecento, personalità e forme musicali di spicco; la musica e gli strumenti delle diverse parti del mondo; la musica moderna e le avanguardie in Italia e fuori; la musica leggera, dal jazz al rock e tutte le derivazioni, con personalità e forme musicali di spicco; l'evoluzione dell'orchestra nel romanticismo e nel novecento; la musica dei giorni nostri, la figura del cantautore, i generi musicali di oggi; la musica unita ad altre forme di espressione, il balletto, la musica da film e la colonna sonora, la musica come sigla, la musica da computer come commento ai videogiochi, la canzone moderna e la sua struttura;

Musica e competenze digitali, musica e digitalizzazione	Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	• Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali	Creazione di sequenze ritmico melodiche di media difficoltà con appositi programmi di scrittura musicale.
espressione vocale, corporea e strumentale;	Creatività ed espressione musicale: sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.	Creatività, esecuzione e interpretazione • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Ritmo, movimento ed espressione corporea	Saper creare ed eseguire i brani musicali con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche, sia individualmente che in gruppo.
Saper suonare insieme ed imparare ad armonizzarsi, coordinare le diverse voci o strumenti in modo armonico	Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo	Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	Saper creare ed eseguire collettivamente i brani musicali con voce, corpo e strumenti, gestendo ritmo collettivo e ascolto reciproco.
Rielaborazione personale di materiali sonori;	Creatività ed espressione musicale: sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.	Ritmo, movimento ed espressione corporea • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.	acquisizione autonoma di tutti i principali elementi della grammatica musicale (durata, valore di note e pause, segni di prolungamento e interruzione) per riprodurre e riconoscere sequenze ritmico melodiche, più complesse con voce e strumenti.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Metodi strategici usati per organizzare l'insegnamento e promuovere lo sviluppo delle competenze; lezione frontale collaborativa e metodo dimostrativo, imparare attraverso l'azione, insegnamento reciproco;

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

Collegamenti con altre discipline; storia dell'arte, tecnologia, lingua italiana e straniera, scienze motorie, per sviluppare pensiero critico, creatività, competenze sensoriali, cognitive, espressive e relazionali. In chiave transdisciplinare, la musica interagisce con le altre discipline sviluppando il pensiero critico, la creatività e le competenze sensoriali, cognitive, espressive e relazionali degli studenti.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

Partecipazione alla stagione concertistica Teatro lirico "G. Verdi "
collaborazione con il dipartimento musicale per gli eventi importanti dell' Istituto.

NOME DISCIPLINA: PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA: Lo studio dello strumento musicale favorisce lo sviluppo congiunto di competenze tecniche e capacità espressive, in un dialogo costante tra analisi e interpretazione, in cui la tecnica è strumento al servizio dell'espressività e dell'interpretazione. Gli studenti sono guidati verso la scoperta e la valorizzazione delle proprie potenzialità, consolidando la fiducia nelle proprie abilità e alimentando una personale ricerca estetica.

La teoria e la lettura della musica, insieme alla pratica strumentale, affinano la capacità di un ascolto attento e l'abilità di riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale in contesti culturali e stilistici diversificati. La pratica d'insieme, occasione privilegiata per il lavoro cooperativo, rappresenta un valore imprescindibile per la costruzione di relazioni interpersonali positive e per il raggiungimento di obiettivi comuni, il rispetto reciproco e la condivisione. L'improvvisazione e l'interpretazione creativa stimolano il pensiero divergente e la capacità di problem solving, contribuendo così a sviluppare una mente flessibile e aperta all'innovazione. L'utilizzo delle tecnologie finalizzate alla produzione musicale rappresenta un ulteriore strumento per integrare tradizione e modernità, ampliando le possibilità espressive e favorendo una maggiore consapevolezza, nella metodologia di studio, delle potenzialità offerte dall'era digitale. Lo studio dello strumento musicale si pone, inoltre, come veicolo per valorizzare il patrimonio culturale nazionale e internazionale, incoraggiando negli studenti una visione ampia e articolata dell'arte musicale. La pratica musicale contribuisce a creare un ponte tra emozioni, idee e culture diverse, favorendo non solo il dialogo interculturale e il superamento delle barriere sociali, linguistiche e culturali, ma anche stimolando una riflessione critica sulla continuità tra tradizione e innovazione. La musica - non solo forma d'arte viva e dinamica, ma anche insieme organico di condotte e mezzo di comunicazione - non si limita a essere un veicolo di espressione personale, ma si configura come un potente strumento di conoscenza del mondo e di sé stessi.

L'esperienza musicale permette agli studenti di stabilire un legame diretto tra pensiero critico e azione, tra emozione e razionalità, incentivando una partecipazione attiva e riflessiva alla propria formazione. Il percorso ad indirizzo musicale ha, infine, carattere orientativo: lo studente costruisce la propria identità artistica e sociale, è condotto verso il perfezionamento delle abilità musicali intese come espressione del sé, affina le abilità estetiche, analitiche, esecutive ed interpretative, oltre che organizzative e progettuali, imparando ad adattare il repertorio posseduto al contesto. La pratica musicale si riconnette all'esperienza ordinaria e alle pratiche formative/performative realizzate in ambienti di apprendimento non formali (in ambito sociale, da enti e associazioni musicali: radio, teatri, cinema, società di produzione musicale). La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. Al fine di migliorare lo sviluppo globale dei bambini e dei ragazzi, la musica promuove una più accurata educazione all'ascolto e alla sensibilità espressiva, favorisce la socializzazione, incoraggia l'autonomia, migliora l'orientamento in campo artistico.

OBIETTIVI DI USCITA: Al termine della classe terza, l'allievo sarà in grado di:

- Percezione e analisi: Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale).
- Decodifica e applicazione: Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano.
- Esecuzione e interpretazione: Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto.
- Collaborazione, esplorazione, interazione: Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basato su semplici principi improvvisativi e compositivi.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Percezione e analisi

- Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
- Riconoscere e discriminare all'ascolto cellule ritmiche, profili melodici e frasi musicali, identificando andamenti metrici semplici.
- Individuare all'ascolto basilari strutture armoniche e semplici progressioni.
- Descrivere all'ascolto brani musicali individuando elementi formali di base, strumenti musicali, andamento ritmico e melodico, e riconoscendo idee tematiche.

Decodifica della notazione

- Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione, espressione.
- Utilizzare la notazione convenzionale per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie).

Esecuzione e interpretazione

- Esplorare le possibilità espressive dello strumento attraverso la sperimentazione di diverse sonorità e tecniche di produzione del suono.
- Eseguire correttamente i simboli del codice di scrittura musicale relativi a intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione ed espressione.
- Eseguire studi e brani di epoche, generi e stili differenti, dimostrando controllo tecnico di base e consapevolezza interpretativa.
- Partecipare attivamente all'esecuzione collettiva di brani vocali e strumentali di epoche, generi e stili differenti, dimostrando coordinazione ritmica e intonazione, e contribuendo all'equilibrio sonoro dell'ensemble.

Collaborazione, esplorazione, interazione

- Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d'insieme.

- Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo.
- Contribuire alla realizzazione di performance musicali efficaci, comunicando musicalmente con gli altri membri dell'ensemble.
- Creare semplici variazioni ritmico-melodiche su materiali dati
- Realizzare semplici improvvisazioni su strutture armoniche di base, esprimendo idee musicali personali.
- Comporre brevi brani musicali utilizzando elementi di base del linguaggio musicale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Flauto Traverso

- Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra.
- Riprodurre le principali tecniche di articolazione e attacco del suono: legato, staccato, tenuto, tratteggiato.
- Controllare l'intonazione nell'utilizzo di tutte le articolazioni, sviluppando un'ampia gamma dinamica e di registro.
- Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.
- Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

Pianoforte

- Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: tecnica delle 5 dita, scale diatoniche e cromatiche, arpeggi, ottave, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico.
- Dimostrare l'acquisizione di una naturale posizione del corpo durante la produzione del suono.
- Eseguire le principali articolazioni (legato, staccato, accentato, marcato), dimostrando l'acquisizione di un'ampia gamma dinamica.
- Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.

- Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

Strumenti a percussioni

- Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: tecniche di produzione del suono per tamburo, batteria, timpani, strumenti a tastiera (vibrafono, xilofono, marimba e glockenspiel), strumenti accessori (grancassa, piatti a due, triangolo, tamburo basco), principali rudiments, scale diatoniche, cromatiche e arpeggi, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico.
- Dimostrare l'acquisizione di una naturale posizione del corpo durante la produzione del suono.
- Eseguire le principali articolazioni (legato, staccato, accentato, marcato), dimostrando l'acquisizione di un'ampia gamma dinamica.
- Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.
- Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

Chitarra

- Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: postura e tecniche di impugnatura e movimento delle mani; scale e arpeggi; accordi tipici dello strumento e cadenze; suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;
- Dimostrare l'acquisizione del controllo delle principali articolazioni, sviluppando così un'ampia gamma dinamica e di registro.
- Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.
- Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Gli elementi fondamentali del suono: altezza, intensità, timbro, durata. Gli elementi costitutivi del linguaggio musicale: ritmo (cellule ritmiche, andamento metrico, indicazioni di tempo, figure e valori musicali, pause, accenti), melodia (profili melodici, intervalli di base, frasi musicali), armonia (fondamentali relazioni armoniche), dinamica ed espressione (segni dinamici, agogici, di espressione e di articolazione), forma (semplici strutture formali e segni di ripetizione). Principi di base della notazione musicale convenzionale: il pentagramma, le chiavi, le note e le alterazioni; le figure e le pause; le indicazioni di tempo e la misura; i segni dinamici, di articolazione e di espressione. Caratteristiche organologiche basilari dello strumento e principi di produzione del suono. Principi fondamentali dell'esecuzione e interpretazione musicale: postura, impostazione, controllo del gesto, tecnica strumentale, importanza dell'ascolto e dell'interazione nella musica d'insieme, sviluppo del ritmo collettivo e della comunicazione non verbale.

Le metodologie principali utilizzate saranno, il cooperative learning, la flipped classroom e per imitazione. Gli alunni saranno portati a rielaborare le loro conoscenze e ad utilizzare il metronomo come strumento di verifica e autocorrezione.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

Con la disciplina di educazione musicale.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

Alla scoperta degli strumenti

LATINO LEL

PREMESSA:

L'insegnamento del Latino per l'Educazione Linguistica (LEL) nella Scuola Secondaria di Primo Grado non persegue finalità di studio teorico e sistematico della lingua classica, ma si configura come un potente laboratorio di potenziamento della competenza linguistica in Italiano e nelle Lingue Straniere comunitarie. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, il LEL promuove la riflessione metalinguistica attraverso il metodo contrastivo: lo studio delle strutture latine (sistema dei casi, ordine delle parole, flessione) diventa lo specchio per comprendere a fondo i meccanismi della sintassi italiana. Parallelamente, il percorso stimola la competenza lessicale ed etimologica, guidando gli alunni a scoprire l'origine delle parole, ad ampliare il proprio vocabolario e a sviluppare una mentalità scientifica nell'osservazione dei fatti linguistici. Il curriculum integra infine la dimensione storico-antropologica, offrendo chiavi di lettura per decodificare i miti, la cultura e le radici della civiltà europea.

OBIETTIVI DI USCITA

- Utilizzare la conoscenza delle strutture grammaticali latine essenziali per analizzare, smontare e comprendere con maggiore consapevolezza la sintassi e la morfologia della lingua italiana.
- Riconoscere le radici latine e i meccanismi di derivazione (prefissi/suffissi) nel lessico italiano e delle lingue straniere studiate, deducendo in autonomia il significato di termini colti o sconosciuti.
- Comprendere globalmente, in modo intuitivo e senza l'uso meccanico del dizionario, brevi testi latini adattati, motti, sentenze e testi epigrafici legati alla cultura antica.
- Riconoscere le matrici storico-culturali e mitologiche del mondo romano nel patrimonio artistico, letterario e valoriale della società contemporanea

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CLASSI SECONDE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Riflessione Linguistica e Strutturale	L'alunno riconosce e confronta le strutture morfologiche e sintattiche tra italiano e latino, migliorando le competenze di analisi logica.	Conoscenze: • L'alfabeto e le regole di pronuncia (fonetica base). • Il concetto di lingua flessiva e il meccanismo	• Dal latino all'italiano: somiglianze e differenze strutturali. • Introduzione ai casi e delle desinenze.

	L'alunno riconosce il latino come eredità culturale condivisa e come elemento di continuità tra le culture europee.	dei casi. • Le funzioni logiche di Nominativo (Soggetto) e Accusativo (Oggetto). Abilità: • Leggere ad alta voce un testo base. • Distinguere il ruolo di una parola dalla sua posizione nella frase. • Individuare la frase minima in latino.	• Struttura della frase minima (Soggetto - Oggetto - Verbo). • Prime desinenze della I e II declinazione (casi diretti). • Sperimentare attività laboratoriali di osservazione linguistica, classificazione, confronto, completamento e manipolazione di frasi.
Lessico ed Etimologia	L'alunno usa consapevolmente le radici latine per arricchire il proprio patrimonio lessicale e comprendere parole nuove.	Conoscenze: • Parole ed espressioni latine entrate nell'uso quotidiano italiano. • Prefissi latini più comuni nel linguaggio scientifico e comune. Abilità: • Associare termini moderni alla loro matrice latina. • Usare i prestiti latini nel contesto corretto.	• Parole "immigrate" nel tempo: <i>gratis, virus, agenda, bis, deficit, lode</i>. • I prefissi spaziali e temporali (<i>sub-, trans-, post-, prae-</i>). • Dal latino alle lingue europee (prestiti nell'inglese moderno).
Cultura, Mito e Civiltà	L'alunno si orienta nelle radici storiche e mitologiche della civiltà romana, cogliendone la persistenza nel presente.	Conoscenze: • Il mito delle origini di Roma e i principali dei del pantheon. • Elementi della vita quotidiana nel mondo antico.	• La fondazione di Roma tra storia e leggenda. • Gli dèi dell'Olimpo romano e i loro attributi. • La scuola, i giochi e la famiglia a Roma.

		Abilità: • Narrare i miti principali legandoli a espressioni attuali. • Confrontare la giornata tipo di un ragazzo romano con la propria.	• Nozioni essenziali di famiglia lessicale, derivazione, composizione, campo semantico e mutamento di significato. • Principali ambiti di permanenza del latino nel patrimonio artistico, giuridico, religioso, scientifico e istituzionale.
--	--	---	---

CLASSI TERZE			
NUCLEO FONDANTE/ TEMATICO	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)	CONTENUTI
Riflessione Linguistica e Strutturale	L'alunno padroneggia le relazioni sintattiche complesse, applicando la scomposizione logica come metodo di studio trasversale. L'alunno comprende come il latino contribuisca alla precisione lessicale, alla comprensione dei testi e alla consapevolezza metalinguistica.	Conoscenze: • I casi obliqui (Genitivo, Dativo, Ablativo) e le loro funzioni di espansione. • Il sistema verbale: indicativo presente e imperfetto di <i>sum</i> e delle 4 coniugazioni. Abilità: • Tradurre intuitivamente (decodificare) brevi testi guidati. • Isolare i complementi indiretti partendo dalla desinenza latina.	• Completamento dei casi e delle funzioni sintattiche elementari. • Consolidamento della I e II declinazione. • Il verbo come motore della frase: forme attive del presente e imperfetto. • Analisi contrastiva dei tempi verbali italiano/latino. • Stabilire collegamenti con storia, italiano, geografia, lingue straniere, educazione civica e discipline STEM, quando pertinenti ai temi affrontati.
Lessico ed Etimologia	L'alunno ricostruisce le famiglie di parole e	Conoscenze:	• Le grandi famiglie lessicali

	comprende i mutamenti fonetici elementari che hanno generato la lingua italiana	• Il concetto di derivazione e le "famiglie di parole". • Mutamenti fonetici sistematici dal latino alle lingue romanze. Abilità: • Ricostruire l'albero genealogico di un vocabolo moderno. • Riconoscere i doppietti lessicali (allotropi).	(es. la radice di <i>pater, mater, corpus, dominus</i>). • Come cambiano le parole: l'evoluzione dal latino volgare all'italiano (es. <i>flumen</i> -> fiume, <i>oculus</i> -> occhio).
Cultura, Mito e Civiltà	L'alunno decodifica messaggi culturali e letterari complessi, riconoscendo l'eredità materiale e immateriale di Roma nel territorio.	Conoscenze: • La struttura della favolistica antica e il concetto di "morale". • Le grandi opere ingegneristiche e le tracce storiche locali. Abilità: • Leggere, analizzare e comprendere in modo guidato frasi e brevi testi latini semplici, quali aforismi, proverbi, formule epigrafiche e brevi narrazioni. • Comprendere e riassumere una favola classica. Leggere semplici iscrizioni, motti e sigle monumentali (<i>SPQR</i>).	• Fedro e la tradizione della favola esopica (lettura e analisi). • Le strade, gli acquedotti e la gestione del territorio nell'Impero. • Motti celebri, espressioni giuridiche e locuzioni usate nei media.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL CURRICOLO - METODOLOGIE PARTICOLARI/SPECIFICHE UTILIZZATE:

Il curriculum si caratterizza per l'abbandono della didattica traslativa tradizionale (grammatica-dizionario-versione) in favore di un approccio prettamente **funzionale, induttivo e comunicativo**.

- **Didattica Contrastiva:** Costante confronto sincronico e strutturale con la lingua italiana. Ogni scoperta nel testo latino viene utilizzata per chiarire o consolidare una regola dell'analisi logica o del periodo in italiano.
- **Laboratorio Etimologico:** Attività pratiche di "archeologia della parola", in cui gli studenti smontano i vocaboli per rintracciarne i passaggi fonetici e semantici nei secoli.
- **Didattica Ludica e Digitale:** Utilizzo di giochi linguistici, quiz digitali (Kahoot, Wordwall) per l'interiorizzazione del lessico e delle desinenze, e applicazione di tecniche di *storytelling* per l'apprendimento dei miti.

COLLEGAMENTI TRASVERSALI:

- **Italiano:** Sostegno diretto alla riflessione grammaticale (morfosintassi), ampliamento del lessico astratto e colto, potenziamento della comprensione testuale e della produzione scritta.
- **Lingue Straniere (Inglese/Francese/Spagnolo):** Analisi comparativa delle strutture linguistiche, individuazione dei latinismi nell'inglese moderno e studio della derivazione nelle lingue romanze.
- **Storia:** Approfondimento del contesto politico, sociale e materiale del bacino del Mediterraneo antico, con focus sul concetto di cittadinanza, impero e romanizzazione.
- **Geografia:** Studio delle vie di comunicazione romane, della toponomastica europea di origine latina e dell'evoluzione dei confini geografici.
- **Arte e Immagine / Tecnologia:** Analisi dell'architettura romana (l'arco, le volte, le strade) e decodifica dell'iconografia mitologica nelle opere d'arte rinascimentali e barocche.

PROGETTUALITA' A CARATTERE PERMANENTE:

- **"Latine Dictum" - Laboratorio permanente di Epigrafia e Scrittura antica:** Progetto annuale che prevede l'analisi e la catalogazione delle iscrizioni latine presenti nei monumenti del territorio o del patrimonio museale locale, con riproduzione laboratoriale di manufatti.

- **"Le parole del cittadino" - Percorso di Educazione Civica:** Focus permanente sulle parole del lessico giuridico e politico moderno derivate direttamente dal latino (*costituzione, repubblica, parlamento, suffragio, legge, senato*), per comprendere il valore storico delle istituzioni democratiche.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

L'insegnamento della religione cattolica contribuisce alla formazione degli alunni per quanto riguarda la crescita della persona in ogni sua dimensione e ne sostiene lo sviluppo armonico integrale. Essa è un contributo alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. E' parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana ed europea; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersene o meno. Inoltre, essa offre una preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, e propone percorsi di sintesi che aiutino gli alunni a costruire mappe culturali. Infine nel percorso educativo viene sottolineata l'importanza dei valori della solidarietà e della pace riconoscendo in essi la condizione essenziale per una serena convivenza umana e la costruzione dell'essere cittadino, imparando il rispetto delle regole e promuovendo una cultura democratica anche facendo riferimento ai principi fondamentali della Costituzione Italiana.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle *Integrazioni alla Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica* - DPR 11 febbraio 2010)

Al termine della Scuola Primaria:

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
DIO E L'UOMO		
- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo - Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione	- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli	- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale - Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù	- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee
--	--	---

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare	- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa - Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo	- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni
--	--	--

VALORI ETICI E RELIGIOSI		
- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo - Apprezzare l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia e la carità	- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

ASPETTI METODOLOGICI

Da un punto di vista metodologico sono privilegiati il dialogo educativo e la conversazione guidata che si attuano attraverso l'educazione o il rinforzo di alcune capacità:

- la capacità di ascolto;
- il rispetto dei tempi e dell'alternanza del dialogo;
- il rispetto dell'opinione altrui se diversa dalla propria;
- la capacità di esporre serenamente ed in modo costruttivo il proprio punto di vista.

Il lavoro in piccoli gruppi costituisce l'occasione per migliorare la capacità di interazione e di socializzazione tra i ragazzi i quali possono così esprimere al meglio le personali competenze. L'acquisizione dei contenuti e dei valori religiosi viene proposta anche attraverso l'utilizzo di schede didattiche, materiale fotografico, carte geografiche, audiovisivi, cd-rom.

La consultazione della Bibbia, dei documenti del Magistero della Chiesa e di altri testi sacri non-cristiani si aggiunge all'uso dei libri di testo adottati.

VALUTAZIONE

In itinere saranno effettuate osservazioni sistematiche sul grado di attenzione, impegno, collaborazione e partecipazione attiva al dialogo educativo.

Frequenti riscontri orali, di tipo informale, misureranno il grado di comprensione e assimilazione dei contenuti proposti. Al termine di ogni Unità di Apprendimento saranno effettuate, se ritenute necessarie, prove oggettive di verifica sotto forma di test o questionari brevi. La valutazione quadrimestrale e finale sarà l'espressione sintetica e globale delle mete raggiunte dall'alunno nello spirito della "valutazione formativa".

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'I.C. Roli per la definizione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica si avvale delle indicazioni del MIUR che si riferiscono alla seguente normativa:

– Circolari ministeriali 128/1986-129/1986 e 130/1986: Attività alternative alla Religione cattolica, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, siano volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile.

– Legge 107/2015: Pari opportunità e Prevenzione di tutte le forme di discriminazione.

I docenti che svolgono attività alternativa (personale interamente a disposizione dell'Istituto) partecipano a pieno titolo ai lavori degli organi collegiali della scuola comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale (Consigli di classe/interclasse e scrutini) dei rispettivi studenti che si avvalgono di detti insegnamenti. La valutazione della disciplina (per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado) non si esprime attraverso un voto ma tramite un giudizio, analogamente a quanto avviene per l'IRC.

Scuola dell'infanzia: Nella tana di Geronimo

Attività da svolgere nello spazio biblioteca, definito indicativamente come “La tana di Geronimo”. Viene proposto un intervento ludico formativo e divertente, con proposte didattiche diversificate, anche personalizzando l'intervento la base delle necessità dei singoli bambini o del piccolo gruppo (es. presenza di alunni stranieri / non italofoni).

Tra le attività proposte ha rilevanza, ma non esclusività, l'utilizzo del materiale librario della biblioteca di plesso.

Finalità e obiettivi: favorire l'ascolto attivo, la narrazione, la rielaborazione; determinare e condividere la messa in pratica delle buone consuetudini di comportamento; utilizzare patrimonio librario esistente per stimolare la conoscenza e la comprensione della lingua italiana; stimolare la capacità di ascolto e di rielaborazione; stimolare la curiosità e la scoperta.

Modalità: i bambini utilizzano in prevalenza lo spazio della biblioteca del plesso e con l'insegnante di riferimento svolgeranno una serie di attività ludiche e didattiche opportunamente programmate sulla base delle necessità diversificate dei bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Condivideranno regole e adeguati comportamenti e avranno anche la possibilità di utilizzare i libri presenti e svolgere le attività organizzate.

Scuola Primaria: Animazione alla lettura

Finalità e obiettivi: far conoscere attraverso diverse tipologie testuali la letteratura per l'infanzia; promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; arricchire il lessico; favorire la creatività; ampliare proprio patrimonio culturale e relazionale; conoscere la letteratura e la cultura di altri paesi; sviluppare il senso critico; educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

In più, per gli alunni delle classi quarte: introduzione al linguaggio specifico delle arti e delle scienze; leggere un'immagine e avvicinarsi al mondo dell'artista; comprendere ciò che muove la ricerca scientifica

Per gli alunni delle classi quinte: assumere un atteggiamento di ricerca nei confronti dei grandi perché che l'uomo da sempre si pone; stimolare il confronto e la discussione tra pari su tematiche emerse dagli alunni o suggeriti dall'attualità.

Modalità: i bambini verranno introdotti alla conoscenza e alla fruizione della biblioteca. I testi verranno scelti e proposti in prima battuta dall'insegnante ma si stimolerà la ricerca di ulteriori testi per soddisfare le curiosità emerse durante la discussione e il confronto.

Nei gruppi della classi quarte si proporrà l'ascolto di brani e la visione di pezzi di opere musicali.

Nei gruppi delle classi quinte il gruppo stilerà un report sull'esito della discussione.

Scuola secondaria di primo grado:

Finalità e obiettivi: contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e il rispetto delle diversità attraverso la riflessione sui temi della solidarietà, del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Metodologia: Lezioni frontali, lavori di gruppo, fruizione di testi, filmografia, opere pittoriche e musicali sulle tematiche sociali proposte.

OBIETTIVI	DESCRITTORI	AZIONI
Avere coscienza di sé	Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale	-Esternare sentimenti usando la mimica facciale, la gestualità e altre attività espressive. -Ricerca e ritagliare figure che evidenziano diversi stati emotivi e formulare ipotesi sulla loro causa.
Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca	Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.	-Ricerca parole "significative" in lingue diverse. -Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa. -Condividere regole per svolgere un'attività in comune.
Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana	-Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa; a scuola; nell'ambiente	-Usare cortesia e rispetto per i familiari. -Avere cura degli oggetti di uso quotidiano. (scolastici e non) - Prendere coscienza delle regole da osservare in aula, per le scale, in palestra, in mensa, nei corridoi. -Capire l'importanza di rispettare l'ambiente di vita. -Usare le risorse in modo corretto evitando sprechi inutili.

		- Assumere abitudini corrette nella raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclaggio.
Comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti, i doveri	Conoscere i diritti e i doveri dei bambini.	-Conoscere alcuni diritti dell'infanzia tutelati dalla Convenzione del 1999. - Prendere coscienza che i bambini hanno anche dei compiti da svolgere con responsabilità.
Riflettere sui valori fondamentali della vita e della convivenza civile	Conoscere le modalità e le regole della convivenza civile attraverso percorsi non standardizzati.	- Accrescere la conoscenza di sé in relazione agli altri e al contesto in cui si vive. - Sviluppare la consapevolezza di essere inseriti in gruppi sociali. - Stimolare la curiosità della ricerca del sapere. - Produrre lavori significativi attraverso compiti autentici sulla tematica proposta.

VALUTAZIONE

Attraverso le attività proposte si valuteranno il raggiungimento degli obiettivi programmati; l'efficacia delle strategie messe in atto; la capacità degli alunni di interagire tra loro; il grado di interesse raggiunto dalle attività.

Attraverso l'osservazione si valuterà l'efficacia delle strategie messe in atto dagli alunni e il loro grado di coinvolgimento e capacità di "mettersi in gioco".

Per la scuola secondaria di primo grado è previsto un questionario di gradimento a conclusione dell'a.s.